

## GRECIA

Dopo Rodi brucia anche Corfù  
Il premier: «Siamo in guerra»

D'AUTILIA / PAG. 2 E 3



## SPAGNA

Il leader socialista cerca alleati  
per riuscire a governare

RODELLA / PAG. 11



## LAVORO

IL DIBATTITO DI MATTEO / PAG. 4

Salario minimo  
non c'è l'intesa  
Scontro aperto  
sull'ipotesi rinvio



Un operaio in fabbrica

## DIRITTI

IN VENETO / PAG. 9

Suicidio assistito  
Primo caso  
con un farmaco  
fornito dall'Asl



Una manifestazione pro eutanasia

LA SENTENZA GRIGNETTI / PAG. 8

Irrevocabile  
il consenso  
alla fecondazione  
artificiale

## L'ex terapeutica Partiti i lavori a quattro anni dal crollo



Al via da ieri mattina la demolizione dell'ex piscina terapeutica

FOTO LASORTE

# Via alla demolizione dell'Acquamarina Due mesi di cantiere

Intervento da 800 mila euro: 3 mila metri cubi di materiale da rimuovere  
Dipiazza: «La nuova piscina avrà una forte caratterizzazione sociale»

A quattro anni dal crollo del tetto, inizia la demolizione dell'Acquamarina. Le fauci oleodinamiche dei due mezzi Cat, impiegati dall'appaltatore Ghiaie Ponterosso di San Vito al Tagliamento, procedono implacabili

nell'attacco a quanto resta dell'ex piscina terapeutica. L'azione delle super-pinze è accompagnata dagli idranti che evitano il diffondersi della polvere. Una staccionata protegge i natanti ormeggiati nello specchio

d'acqua adiacente. Serviranno due mesi, spiega il Comune, per completare l'opera: i circa 3.000 metri cubi di materiali inerti saranno portati nelle discariche gestite dall'azienda portenonese. GRECO / ALLE PAG. 18 E 19

## I FORZATI DEL CALDO

CODAGNONE / APAG. 7

Il portuale William  
«Più pause al giorno  
e turni sulle ralle»



William Marsiglia

TONERO / APAG. 6

Il bagnino Mario:  
«Ci diamo il cambio  
più spesso»



Mario Gessa

/ APAG. 6

Il pizzaiolo Luca:  
«Qui vicino al forno  
dieci gradi in più»



Luca Viglione

## LA STORIA

Fermato al Cral  
il ladro di gelati



SARTI / APAG. 21



Continuano fino al 27 luglio gli incentivi  
di 750 euro per la salute del tuo udito

Per singolo apparecchio acustico con intelligenza artificiale

- PICCOLO E INVISIBILE
- POTENTE E DISCRETO
- CONNESSO ALLA TUA TV
- SEMPLICE DA USARE
- REGOLABILE DAL TELEFONO



TRIESTE - Tel. 040 772807 - Via Carducci, 45  
dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30 / 15.00 - 18.00

## CULTURE

La storica epopea  
dei cantierini



SCHILLACI / ALLE PAG. 28 E 29

## L'emergenza climatica

## Rodi

Inferno  
di fuoco

In Grecia gli incendi salgono a 82, colpita anche Corfù: 2.500 evacuati  
Il premier: «Siamo in guerra». Solidarietà e aiuti dalle istituzioni Ue



Valeria D'Autilia

Dopo Rodi brucia anche Corfù. Le fiamme arrivano sino alle spiagge, il fumo invade abitazioni e alberghi. Sembrano accartocciarsi su sé stessi, mentre migliaia di residenti e turisti sono in fuga, costretti a lasciare tutto. Alle loro spalle, le macerie degli oltre ottanta incendi in tutto il Paese e, provando a pensare all'imminente futuro, il timore di quello che può ancora accadere. Perché, per dirla con le parole dei soccorritori, «saranno necessari ancora diversi giorni per contenere i roghi». Stando alle previsioni, almeno tre. E non saranno certo facili. Lo sanno le autorità, lo sanno i volontari al lavoro. Al momento non si registrano vittime, ma è una corsa contro il tempo. L'incendio boschivo, divampato sette giorni fa, si è rapidamente propagato verso sud-est, alimentato dai forti venti che non accennano a fermarsi.

«Siamo in guerra», dice il premier greco Kyriakos Mitsotakis nel suo intervento in Parlamento. E poi annuncia: «Ricostruiremo ciò che abbiamo perso e risarciremo chi è stato ferito». Una guerra alimentata da fiamme fuori controllo che, dopo aver piegato la quarta isola più grande della Grecia, ora avanzano anche su altri fronti. In particolare a Corfù: qui sono stati evacuati 17 centri abitati, per un totale di oltre 2.500 sfollati, mentre la Guardia costiera ha portato in salvo 59 persone. Erano sulla spiaggia di Nissaki, ora sono al sicuro. In molti hanno fatto rientro nei loro hotel dopo aver passato la notte altrove, tra stadio e teatro che l'emergenza ha trasformato in strutture di accoglienza. Intanto, le istituzioni locali hanno bollato l'incendio come «doloso». Troppo sospetti quei roghi divampati in contemporanea in tre diversi punti. Tutti alle pendici del monte Pantokratoras. Ed è allarme anche a Derveni e sull'isola di Evia, a un centinaio di chilometri da Atene, dove in almeno sette piccoli comuni è stato dato l'ordine di sgomberare. Chiesti anche



Sopra un pompiere soccorre due conigli a Rodi, a destra un vigile del fuoco si riposa durante le operazioni, nella foto sopra polizia e volontari alle prese con i roghi



soccorsi aerei, qui le squadre di terra stanno avendo difficoltà a contenere le fiamme.

Svuotati hotel di lusso, edifici residenziali, persino un monastero. Troppo rischioso rimanere. Vento forte, fumo denso e un'aria difficile da respirare. Il colore rosso che avvolge ogni cosa e una situazione che resta di «estremo pericolo». Per i suoi numeri, è sta-

ta già definita «la più grande operazione di evacuazione mai realizzata» nel Paese. Solamente tra sabato e domenica, per precauzione, a Rodi evacuate 30mila persone. Una situazione «devastante» ha detto il vice sindaco, Konstantinos Taraslias, consapevole che le fiamme potrebbero inghiottire altre zone, al momento rimaste indenni. Ma tutto

può ancora accadere. «I turisti non sono in grado di capire dove si trovano gli incendi. E nemmeno i greci riescono a capirlo». Troppi e diffusi i focolai. E poi ci sono i venti che, da queste parti, cambiano continuamente. Il fuoco avanza nelle aree di Massari e Malona e si dirige anche verso Gennadi e Kiotari e, di pari passo, altri villaggi vengono abbandonati.

Dichiarato lo stato d'emergenza: durerà sino al 18 gennaio 2024. Il suono assordante e salvifico degli elicotteri dei vigili del fuoco, le incessanti sirene dei soccorritori, in lontananza anche il rumore delle esplosioni. E intanto le fiamme entrano anche nei cortili delle case. C'è chi fugge e chi resta. I volontari organizzano spettacoli di musica e di clown per intrattenere i

bambini bloccati insieme alle loro famiglie. Provano a strappare un sorriso, a regalare una parvenza di normalità. Ma sono soprattutto i turisti a voler tornare a casa il prima possibile da questa vacanza in riva all'Egeo diventata incubo. Troppo pochi i voli rispetto alla mole di richieste. A guardarlo, l'aeroporto sembra un grande accampamento. Molti hanno dormito a terra, decine i trasferimenti cancellati. Ora vogliono soltanto rientrare. E dimenticare.

La Grecia non è sola. Dalla presidente dell'Eurocamera, Roberta Metsola, ribadita la vicinanza di Bruxelles, mentre è già attivo il meccanismo di protezione civile Ue con oltre 450 vigili del fuoco e 7 aerei antincendio da varie nazioni, Italia inclusa. Ma il primo ministro greco guarda oltre, mentre la temperatura supera i 40 gradi. Il suo messaggio sembra andare dritto al cuore dell'Europa: «Il cambiamento climatico richiede anche un cambiamento culturale. La crisi climatica è già qui, si manifesterà ovunque nel Mediterraneo con maggiori disastri». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli appelli dei cittadini alle autorità. Tajani: «Nessuno in pericolo»  
«Aiutateci, servono più voli»  
trecento italiani ancora bloccati

## IL RETROSCENA / 1

Paolo Russo

Mentre i giganti dei voli low cost, Ryanair e EasyJet, continuano a sbattere le ali nell'emergenza a Rodi e Corfù, facendo regolarmente saltare i loro voli per le due isole in fiamme, la Farnesina sconsiglia di partire e la Protezione civile greca non sa più dove mettere le migliaia di sfollati. A Rodi 30 mila e circa duemila a Cor-

fù. Una situazione ai confini della realtà denunciata dalla Federconsumatori, visto che la mancata cancellazione dei voli farebbe anche perdere il diritto al rimborso di biglietto aereo e albergo, se quest'ultimo è regolarmente aperto. A meno che non ci si appelli allo stesso comunicato degli Esteri, al decreto legislativo 62 del 2018 e alla sentenza della Corte di Cassazione 1631 del 2007, che prevedono il rimborso del prezzo dei pagamenti effettuati qualora venga a mancare la finalità turistica del viaggio.

Secondo la Farnesina sarebbero circa 2mila gli italiani nelle aree coinvolte dagli incendi. Di questi «circa 300 sono ancora bloccati nelle isole greche, in particolare a Rodi», precisa il ministro degli Esteri, Antonio Tajani. Che poi rassicura: «Al momento non ci sono segnalazioni di concittadini in pericolo. La nostra ambasciata ha messo in piedi dei desk informativi presso gli aeroporti per aiutare coloro che stanno cercando di rientrare». Impresa mica facile se è lo stesso Tajani a

dover subito dopo ammettere che «ci sono delle difficoltà legate ai rientri in Italia con gli aeroporti molto affollati». Anche perché quello di Rodi è regolarmente aperto e solo dall'Italia continuano ad atterrare sull'isola 35 aerei a settimana, con le sole Jet2, Tui e Corendon Airlines ad aver al momento deciso di annullare almeno in parte i voli.

Il capo dell'unità di crisi della Farnesina, Nicola Minasi, informa che «sono aperte delle postazioni negli aeroporti per informare gli italiani sulla situazione e assisterli, grazie alla presenza dei tour operator». Anche se, come lui stesso precisa, non mancano gli stacanovisti della vacanza che hanno deciso di prolungarla pur tra lapilli e cenere. Che però il sistema di assistenza e di evacuazione non abbia funzionato lo dicono le voci dei nostri stessi connazionali in loco. «Sabato mattina – racconta Deborah Palmirrotto di Busto Arsizio – è arrivata un'allerta dal governo greco che ci intimava di evacuare la zona. In hotel però nessuno ci ha detto nulla, tour operator sparito. A un certo punto eravamo immersi dal fumo, è partito l'allarme di evacuazione. Noi avevamo già capito qualcosa e ci eravamo già fatti le valigie e siamo usciti con tutte le nostre cose». «Abbiamo bisogno di una mano, facciamo un appello alle autorità italiane: servono altri voli» è l'appello lanciato da Rodi dal giornalista di Radio popolare Massimo Alberti. Nonostante questo però mentre alcuni tour operator stanno inviano aerei speciali per far rientrare i propri clienti, il grosso delle compagnie aeree continua a far decollare i propri veicoli come se nulla fosse. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'emergenza climatica

# Milano

# Inferno di ghiaccio

Strade allagate e gente bloccata, una donna muore schiacciata da un albero  
La grandine danneggia un aereo diretto a New York: dirottato a Fiumicino



Andrea Siravo / MILANO

Con un sud ancora boccheggiante per il caldo, per la seconda volta nel giro di tre giorni la Lombardia si è ritrovata invece flagellata da tempeste di acqua e ghiaccio. E ieri l'asticella si è alzata con la prima vittima: Salma Halim, cinquantott'anni originaria del Marocco, è morta a Lissone, in provincia di Monza Brianza, travolta da una pianta radicata dal vento. Aveva atteso che spiovesse per raggiungere a piedi, a pochi passi da casa, la ditta in cui avrebbe dovuto iniziare il turno pomeridiano come operaia. Non ha avuto il tempo di scansarsi da uno dei pini marittimi del filare di via Braille che l'è caduto addosso all'improvviso. Inutile l'intervento prima dei Vigili del Fuoco, e poi quello del 118 per rianimarla. Solo l'intervento di quattro poliziotti della questura di Monza ha evitato un'altra tragedia. Attorno alle 14 pattugliavano le strade del capoluogo brianzolo, inondate



dai 34 millimetri scaricati dal cielo in pochi minuti. Poi all'ingresso del tunnel di via Casati hanno notato la testa di una donna cercare di prendere aria e pochi istanti dopo scomparire sotto gli oltre tre metri d'acqua che lo aveva allagato. Non ci hanno pensato due volte e si sono tuffati portandola in salvo. «Ho aperto la porta

di casa che dà sul giardino e sono scivolata – ha raccontato la sessantaquattrenne ai suoi salvatori –. Il flusso d'acqua mi ha risucchiato e sono finita nel sottopasso dove ho iniziato ad annaspere rischiando di morire». La signora non era la sola rimasta intrappolata nel tunnel. Anche un autotrasportatore, rimasto bloccato

dall'acqua nella cabina del suo tir, ha dovuto ricorrere all'aiuto degli agenti. Con le strade diventate fiumi di acqua e ghiaccio per la grandine, ci si sono messe anche le raffiche di vento. A Busnago, piccolo comune verso la provincia di Bergamo, il temporale ha danneggiato la copertura in Eternit di un edificio causando la di-



A sinistra il fiume di ghiaccio che ieri ha invaso le strade di Desio. Sopra i danni all'aereo Malpensa-New York dirottato a Fiumicino per la grandine. In alto a sinistra danni a Milano

eseguiti a metà pomeriggio dai Vigili del Fuoco. Un numero destinato a crescere nella notte. Dalla Regione Lombardia è stata diramata l'allerta arancione per rischio temporali fino alle 18 di oggi. Dopo Monza le aree più colpite sono state la città metropolitana di Milano e quella di Varese. Stesso scenario visto in Brianza con alberi divelti, allagamenti e tetti scoperchiati.

Nel capoluogo lombardo in tilt la circolazione dei mezzi di superficie con decine di linee deviate e lo stop temporaneo di parte della linea verde della metropolitana nella tratta tra Vimodrone e Cernusco. Anche la circolazione dei treni ha subito ritardi e cancellazioni nei collegamenti con Como, Lecco e Sondrio a causa – riferisce Trenord – di «danni all'infrastruttura». Ovvero, la chiusura della stazione di

**Bloccate diverse linee dei treni**  
**Scoperchiato il tetto della stazione di Monza**

A Monza stasera il concerto di Bruce Springsteen. «Il peggio è passato»

## Il dolore e la paura in Brianza «L'acqua è entrata ovunque»

IL RETROSCENA / 2

Francesca Del Vecchio / MILANO

«La tragedia di oggi è un duro colpo per la nostra comunità. Un dolore profondo». La sindaca di Lissone, Laura Borella, dove ieri è morta una donna di 58 anni, schiacciata da un albero a causa del maltempo, è scossa: «Ci uniamo al cordoglio della famiglia e dei suoi cari», aggiunge. Poi, in una co-

municazione ai suoi concittadini assicura che l'amministrazione «si sta adoperando per fornire il supporto e l'aiuto necessari» e che «ogni risorsa disponibile è stata messa in campo per ripristinare la normalità nella nostra Città il prima possibile». Al dolore per la scomparsa della donna si è unito anche l'assessore regionale alla Sicurezza e alla Protezione Civile Romano La Russa: «Una tragedia tanto assurda quanto grave che colpisce un'intera comunità. Ai suoi familiari e ai suoi cari giunga il

cordoglio e la vicinanza della Lombardia».

In tutta la Brianza, nel Milanese e nel Varesotto tra i cittadini c'è preoccupazione: «Stavo passeggiando con il cane, ho capito che sarebbe venuto giù un brutto temporale e mi sono affrettata a rientrare ma non ho fatto in tempo: mi sono dovuta aggrappare alla ringhiera per il vento», racconta la signora Giorgia che vive tra Cinisello Balsamo e Monza. «L'acqua è entrata ovunque, passava da sotto la finestra. Ho avuto paura», aggiunge Lorenzo, resi-

dente a Concorezzo, in provincia di Monza. E proprio da Monza, dove stasera è atteso il concerto di Bruce Springsteen, il sindaco Paolo Pilotto prova a rassicurare: «L'impatto delle piogge è stato significativo ma le previsioni dicono che per la città il peggio è passato. Al momento al Parco della Reggia sono al lavoro moltissimi operatori per ricostituire la pulizia che c'era fino a poche ore fa. Al momento il concerto non è pregiudicato ma manteniamo un atteggiamento interlocutorio e valuteremo con la Protezione Civile».

«Registriamo un nuovo episodio molto violento di maltempo in città», spiega Alberto Rossi, sindaco di Seregno, cittadina brianzola che solo pochi giorni fa era stata attraversata dal fiume di acqua e grandine. «Stiamo intervenendo sulle situazioni di maggiore cri-

ticità», spiega ancora Rossi. Mentre il sindaco di Canegrate, Matteo Modica, raccomanda di «non muoversi se non strettamente necessario». Scorrendo sui social i post con l'hashtag #maltempo, molti cittadini raccontano i disagi e i danni alle proprie auto, i momenti di paura mentre si trovavano per strada: «Ero in coda in tangenziale, ho trovato riparo sotto a un ponte perché il vento e la grandine erano troppo forti», scrive un utente di Twitter postando un video del nubifragio girato dall'auto. Qualcuno suggerisce una maggiore attenzione civile per limitare gli effetti del cambiamento climatico: «Questo non è maltempo e visto che il governo se ne infischia, è bene che ognuno di noi inizi a rivedere le proprie abitudini per emettere meno CO2, o gas serra». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Monza dove il vento ha sollevato le coperture e le ha fatte finire sui binari. In cielo, invece, per il maltempo è stato attivato il codice di emergenza generica «7700» dai piloti di un volo decollato nove minuti prima dall'aeroporto di Milano Malpensa e diretto a New York. La violenza della grandine ha «bucato» il muso del Boeing 767 di Delta Air Line e danneggiato parte delle ali e di almeno uno dei due motori. È stato dirottato per motivi di sicurezza all'aeroporto di Roma-Fiumicino dove sono sbarcati incolumi tutti passeggeri. La nuova allerta meteo tiene sulle spine gli oltre 70 mila spettatori che oggi invaderanno il Prato della Gerascia, all'interno dell'Autodromo di Monza, per il concerto di Bruce Springsteen, che al momento è confermato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le sfide dell'economia

La maggioranza propone di sospendere l'emendamento soppressivo: «Accordo a settembre» Centrosinistra compatto. Il leader 5 Stelle Conte: «Slittare a dopo l'estate è una presa in giro»

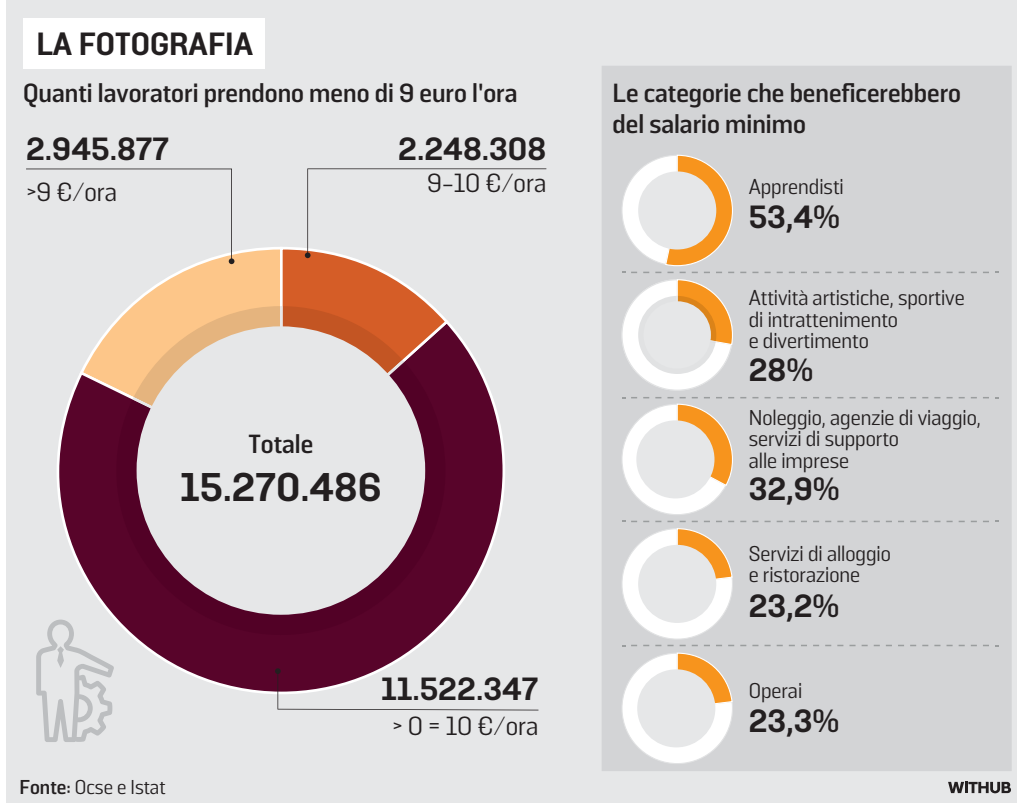
# Salario minimo, niente intesa la destra chiede più tempo No dell'opposizione al rinvio

## IL CASO

Alessandro Di Matteo / ROMA

Sul salario minimo la maggioranza fa un passo di lato, l'apertura fatta filtrare nei giorni scorsi si concretizza con una proposta che alle opposizioni piace solo a metà: mettere da parte tutti gli emendamenti, compreso quello che sopprimerebbe la proposta di legge delle minoranze, e rinviare tutto a settembre, quando verosimilmente sarà pronto anche il contro-piano del centro-destra. Per le minoranze è una mezza vittoria che non si voti l'emendamento soppressivo, ma sul rinvio a settembre la risposta è un «no» secco. L'annuncio della maggioranza arriva da Walter Rizzetto, FdI, presidente della commissione Lavoro che questa sera, in teoria, avrebbe appunto dovuto votare sull'emendamento presentato dal centro-destra per cancellare la proposta unitaria di Pd, M5s, Verdi-Sinistra e Azione. La maggioranza cerca di evitare di mettere la faccia sul no al salario minimo, atto assai impopolare stando ai sondaggi, e prova anche a incunearsi tra le opposizioni, provando a solleticare il pragmatismo di Azione ribadito ogni giorno da Carlo Calenda.

La mossa arriva a fine giornata, dopo che le opposizioni avevano ribadito la loro richiesta alla maggioranza di ri-



tirare l'emendamento. Era stato il Pd a convocare la riunione di tutti i firmatari della proposta che introdurrebbe una paga minima oraria di 9 euro. La segretaria Elly Schlein sa bene che la priorità è tenere unita la «strana alleanza» che è riuscita a comporre sulla lotta ai salari poveri, e qualche segnale d'allarme c'era stato.

Ieri mattina, per esempio, Carlo Calenda in tv aveva giudicato «molto bene» l'apertura della presidente del Consiglio, aggiungendo: «Se la destra presenta un buon provve-

dimento lo voteremo». Giuseppe Conte, d'altro canto, si mostrava poco convinto del dialogo e insisteva per una linea dura: «Qual è l'apertura sul salario minimo? Per noi contano le proposte concrete, non i retroscena».

Sfumature emerse anche durante la riunione dei capigruppo di opposizione di ieri pomeriggio, con il M5s, raccolto, molto determinato nell'andare alla conta, senza concedere nulla al «bluff» della maggioranza, come viene definito dai 5 stelle. Alla fine

però la linea è stata unitaria, anche Azione non poteva accettare che la maggioranza tenesse in piedi l'emendamento soppressivo: «Devono ritirarlo – diceva Matteo Ricchetti dopo l'incontro –. Non è pensabile avviare un dialogo se inizi mettendomi un dito nell'occhio». E la nota comune delle opposizioni ribadiva su questa linea.

All'ora di cena Rizzetto giocò il suo rilancio: «Ho avanzato alle opposizioni una proposta che va verso il dialogo e il confronto sulla proposta di



Manifestazione a Roma per il diritto al salario minimo

“

CARLO CALENDÀ

Se la destra presenta un buon provvedimento siamo pronti a votarlo

legge sul salario minimo: non votare nessun emendamento domani ed arrivare in aula per poi approvare una sospensione alla proposta per approfondire ancora il dibattito». Approfondire il dibattito significa anche dare tempo alla maggioranza di mettere in campo una propria controproposta. Il centro-destra non intende accettare il salario minimo delle opposizioni e punta a mettere sul tavolo un proprio pacchetto di misure, dalla detassazione della contrattazione di secon-

do livello a un salario minimo limitato ai settori scoperti dalla contrattazione collettiva. «Misure in linea con quelle proposte dalla Cisl», commenta un parlamentare Pd. «Vogliono provare a dividere anche il sindacato...».

Ma, appunto, se il congelamento dell'emendamento soppressivo piace, il rinvio viene respinto al mittente. Per Conte è «una presa in giro». A nome di Azione risponde Ricchetti: «Non occorre nessuno voto di rinvio o sospensione perché al momento in calendario abbiamo la discussione generale. Iniziamo il lavoro parlamentare, senza ricatti da una parte e dall'altra». E Arturo Scotto, Pd, apprezza la proposta di non votare gli emendamenti, compreso il soppressivo («Vuol dire che la nostra strategia ha funzionato»), ma avverte: «Non ci interessa alcun rinvio e non lo sosteniamo». Di fatto, lo scontro continua, con la maggioranza che a questo punto dovrà votare da sola il rinvio a settembre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INTERVENTO

## UN'IDEA: COMINCIARE DA SINGOLI SETTORI

ANDREA GARNERO

La proposta di introdurre un salario minimo ha unito le opposizioni e forse potrebbe persino far incontrare maggioranza e opposizioni se le voci di una disponibilità a parlarne da parte della premier Meloni sono corrette. Ma quale potrebbe essere un punto di mediazione tra parti così distanti?

Le opposizioni, nella loro proposta di legge, chiedono un salario minimo a 9 euro lordi l'ora. Sembra che questi 9 euro debbano includere le tante voci (troppe!) che compongono la busta paga italiana, in particolare la 13esima e la 14esima. Se questo da una parte riduce il numero di lavoratori coinvolti (rendendo la cifra economicamente più sostenibile), però implica livelli salariali minimi che dipendono dalla dimensione di impresa, dal settore ecc., rendendo

più complicato il rispetto del minimo orario. Inoltre, le opposizioni intendono dare valore di legge ai contratti collettivi «comparativamente più rappresentativi», ma senza indicare i criteri per definire chi è rappresentativo. Da anni ci sono delle proposte sul tavolo che Confindustria, CGIL, Cisl e Uil avevano anche formalizzato nel Patto della Fabbrica del 2018, ma senza alcun passo avanti concreto. Ci sono, poi, delle difficoltà giuridiche legate al principio costituzionale per cui «l'organizzazione sindacale è libera» e che implica

che anche l'ambito di applicazione di un contratto collettivo (i cosiddetti «perimetri contrattuali») è considerato frutto della libera autodeterminazione delle organizzazioni sindacali e quindi non può essere predeterminato per legge.

Dall'altro lato, la maggioranza, e anche un buon pezzo del sindacato in realtà, ritiene che un salario minimo rischi di portare a una fuoriuscita dai contratti collettivi (perché pagare di più se la legge consente di pagare 9 euro e basta?) e quindi appiattire i salari verso il basso e quindi ci si

debba limitare o a dare valore di legge ai contratti collettivi esistenti (ma si pongono i problemi espressi sopra) o a un salario minimo per legge solo per i lavoratori non coperti dalla contrattazione collettiva. Ma sulla carta nessun lavoratore dipendente è privo di contratto collettivo (che poi sia buono o «pirata» è un'altra cosa). Oltre alla diatriba politica esistono quindi questioni giuridiche (ed economiche) di fondo che richiedono ancora un po' di lavoro da entrambe le parti.

Un punto di incontro che

permetterebbe di fare un passo avanti potrebbe essere non l'introduzione di un salario minimo nazionale, ma una sperimentazione in limitati settori dove la situazione è particolarmente complessa ed esistono oggettive elementi di fragilità dei lavoratori. Così è successo in Germania dove, a partire dal 1997, vennero introdotti salari minimi definiti per legge, ma sulla base di un accordo tra le parti, per singoli settori. Si iniziò con le costruzioni e si proseguì su questa strada.

In Italia settori e cifre potrebbero essere identificati

in ambito CNEL dove già convivono parti sociali ed esperti utilizzando i perimetri contrattuali esistenti o i settori economici di attività definiti dai codici ATECO (misura imperfetta e non difficile da aggirare, ma per lo meno immediatamente utilizzabile). A questo dovrebbe seguire un tempestivo lavoro di monitoraggio e valutazione da parte delle istituzioni, le parti sociali e ricercatori indipendenti (prevedendo qualche minimo fondo apposito come a disposizione delle commissioni indipendenti sul salario minimo in altri paesi).

Questo approccio permetterebbe di dare una risposta là dove la contrattazione non riesce più a imporsi davvero dando il tempo a politica, parti sociali ed esperti di valutare pro e contro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le sfide dell'economia

Il governo presenta ai sindacati un protocollo per la sicurezza: analisi della salute individuale e iniziative di protezione a carico delle aziende

# Piano per l'emergenza caldo sul lavoro nuovi orari, zero alcol e più smart working

## IL CASO

Paolo Baroni / ROMA

**P**romuovere le buone pratiche e fornire indicazioni più precise per gestire i rischi per la salute dei lavoratori esposti al gran caldo, sia che lavorino al coperto che, soprattutto, all'esterno sotto il sole cocente. È questo il senso del nuovo «Protocollo condiviso per l'adozione delle misure di contenimento dei rischi lavorativi da esposizione ad alte temperature negli ambienti di lavoro» che questa mattina, nel corso di un incontro online i ministri del Lavoro e della Salute, Calderone e Schillaci, sottoporrono a imprese e sindacati.

La bozza dell'accordo, che il nostro giornale è un grado di anticipare, 11 pagine in

## I dipendenti sono sollecitati a denunciare la violazione delle nuove regole

tutto, è articolata in quattro punti che vanno dalla valutazione dei rischi e dei fattori di rischio, alla sorveglianza sanitaria, dalle strategie di preventive e protezione e alla riorganizzazione dei turni. Molte le prescrizioni a carico dei datori di lavoro, compreso l'obbligo di far rispettare nelle mense il divieto all'assunzione di alcolici anche a bassa gradazione.

Di partenza si prevede che le imprese intervengano per «eliminare o ridurre l'esposizione diretta dei lavoratori alle alte temperature o percepite tali» pianificando tutta una serie di misure di prevenzione e protezione a tutela dei lavoratori. Che a loro volta, assieme alle loro rappresentanze vengono sollecitati a segnalare l'assenza di misure appropriate o il mancato rispetto del nuovo protocollo e delle normative vigenti.

La premessa del documento messo a punto dal governo è che le ondate di calore protratte per più giorni possono rappresentare un rischio serio per chi lavora. Per chi opera indoor va quindi garantito un ambiente «adeguatamente climatizzato e ventilato, oltre a ritmi di lavoro bilanciati, soprattutto negli ambienti al chiuso». Per chi lavora all'esterno il protocollo individua misure da adottare e da declinare poi nei diversi contesti lavorativi mediante specifici protocolli aziendali, unitamente – si specifica – alla possibilità per l'azienda di ricorrere al



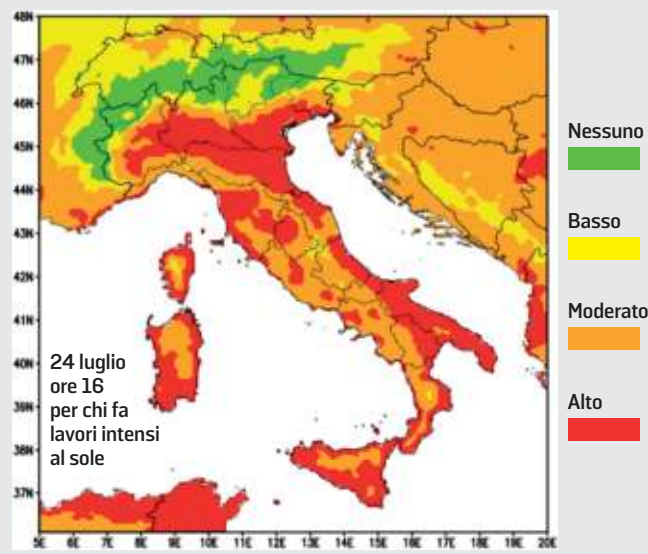
**Pericolo**  
Nelle occupazioni che si svolgono all'aperto, dai lavori stradali ai cantieri edili e dall'agricoltura alle consegne, il caldo torrido di questi giorni è una minaccia per la salute e in certi casi ha già fatto delle vittime

lavoro agile o da remoto e agli ammortizzatori sociali.

## VALUTAZIONE RISCHI

I datori di lavoro, come prima cosa, dovranno dare completa attuazione alle norme in tema di salute e sicurezza sul lavoro, adeguando i loro modelli organizzativi ed effettuando innanzitutto una valutazione dei rischi tenendo conto delle possibili ondate di calore. Andrà posta attenzione ai fattori che contribuiscono all'insorgenza delle patologie da calore (assenza di ombra e di aree ventilate, alimentazione non adeguata, abiti troppo pesanti, ecc.) e di specifici fattori di rischio come un'età superiore ai 65 anni, presenza di patologie croni-

## IL RISCHIO CALDO PER I LAVORATORI



che, assunzione di alcuni farmaci e gravidanza.

## SORVEGLIANZA

Sulla base degli esiti della valutazione dei rischi sarà possibile attivare la sorveglianza sanitaria per quei lavoratori per i quali finora non era prevista ma che ora si rende necessaria a giudizio del medico aziendale che per i lavoratori con specifici giudizi di idoneità potrà disporre l'assegnazione ad attività più leggera e più pause.

## PREVENZIONE/PROTEZIONE

Le aziende dovranno formare e informare tutti i lavoratori sui rischi correlati al caldo, sulle misure di prevenzione e sulle procedure da seguire, tenendo anche conto della presenza di lavoratori di lingua straniera. Andranno così fornite raccoman-

dazioni sugli abiti da indossare, i fattori di rischio individuali e sui pasti, che «devono essere ricchi di frutta e verdura, evitando cibi ricchi di grassi e sale che rallentano la digestione e predispongono allo stress da caldo». Bisognerà poi favorire l'assunzione di molti liquidi, moderare quella di caffeina, mentre viene vietato in modo esplicito il consumo di bevande alcoliche (anche a bassa gradazione quali vino e birra) durante l'attività lavorativa, compresi i pasti (e quindi anche in mensa). Oltre a questo il datore di lavoro è chiamato a «garantire il facile accesso ai servizi igienici, tenuto conto della maggiore e frequente idratazione».

## INDUMENTI

L'indicazione è di indossare, se possibile, abiti leggeri in fibre naturali, traspiranti e di colore chiaro e che ricoprano buona parte del corpo, per evi-

## Incentivate le pause «per ridurre il rischio di errore umano»

tare di lavorare a pelle nuda e un copricapo con visiera o a tesa larga, consegnare indumenti da lavoro e dispositivi di protezione individuale (Dpi) quando previsti adeguati alle alte temperature e fornire crema solare ad alta protezione su specifica prescrizione del medico competente.

## TURNI DI LAVORO

I turni di lavoro andranno riorganizzati per eliminare o, quando non possibile, ridurre l'esposizione diretta dei lavoratori al caldo eccessivo. Il suggerimento, in questi casi, è quello di riprogrammare in giorni con condizioni meteo-climatiche più favorevoli le attività non prioritarie e da svolgersi all'aperto, di variare l'orario di inizio dei lavori, pianificare le attività che richiedono un maggiore sforzo fisico durante i momenti più freschi della giornata e prevedere l'alternanza dei turni tra i lavoratori. In casi estremi, quando il rischio di patologie da calore è molto alto l'attività lavorativa va invece interrotta.

## PAUSE

Devono essere garantite pause brevi ma frequenti, eventualmente anche segnalate con specifici avvisi acustici, al fine di assicurare al lavoratore un adeguato ristoro. Infatti, «l'assenza di pause pianificate rallenta il ritmo di lavoro e aumenta il rischio di errore umano». E in particolare, per quanto possibile, andranno assicurate aree completamente ombreggiate o climatizzate per le pause, pranzo compreso. —

Il no dei sindacati. Nuova vittima a Viterbo

## Cgil e Uil: «Misure tardive, subito la cig»

## LA POLEMICA

ROMA

**I**eri a Montalto di Castro in provincia di Viterbo un bracciante agricolo, un cinquantenne originario della Tunisia, è morto dopo aver accusato un malore mentre era al lavoro in un campo. A riprova, sostengono i sindacati, che l'emergenza caldo richiede interventi immediati, come è tornato a chiedere ieri il segretario della Cgil. «Bisogna mettere a disposizione di tutti i lavoratori la cassa inte-

grazione: laddove ci sono condizioni non sopportabili occorre interrompere le attività e garantire il reddito alle persone» sostiene Maurizio Landini. Secondo cui «va fissato il livello di temperatura dal quale deve scattare e va fatto in tempi brevi, se necessario anche con un decreto». Come sostiene anche il segretario della Uil Pierpaolo Bombardieri se invece si discute solo di un protocollo si rischia di allungare i tempi, mentre «il caldo c'è in questi giorni e bisogna intervenire ora» ha rimarcato il segretario Cgil. L'incontro fissato per questa mattina, in-



Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi e il leader della Cgil Maurizio Landini

somma, «arriva troppo tardi: è già passata una settimana e in questa settimana noi abbiamo già avuto degli infortuni e addirittura abbiamo avuto morti sul lavoro per il caldo». E Bombardieri a ruota: «Probabilmente tra una settimana il caldo è finito, già al Nord le temperature si sono abbassate». Molto critico, ma in altra direzione, il presidente di Confindustria Carlo Bonomi che da tempo ha proposto di

creare comitati paritari interni alle imprese per intervenire ex ante sugli incidenti. «A me va bene l'aumento delle pene – ha spiegato ieri – ma è sempre dopo: io da tre anni aspetto che legislatore, governo e sindacati mi rispondano. Venite al tavolo e spiegatemi perché non si vuole fare, qual è il problema? Sembra che alla salute ci pensino solo gli imprenditori». — P. BAR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Temperature alle stelle

## IL PIZZAIOLO

## «Forno acceso tutto il giorno è un girone dell'inferno»

Il forno a legna di una pizzeria può arrivare anche a 500 gradi, e deve rimanere acceso dalla mattina alla sera. «È un girone dell'inferno» commenta a Trieste Luca Viglione, della pizzeria Bianco sul canale. «Se fuori il termometro segna 30 gradi, qui dentro ne senti almeno una decina in più. Ma faccio questo lavoro da una vita, al caldo ormai sono abituato» spiega il pizzaiolo, in pausa, asciugan-

dosi il sudore dalla fronte. Viglione impasta, stende e inforna centinaia di pizze al giorno. In estate il suo lavoro, di per sé faticoso, aumenta perché la pizzeria è in una zona a forte vocazione turistica. Il caldo allora «è una brutta bestia, ma andiamo avanti un po' con il ventilatore e un po' aprendo le porte. E poi c'è l'aria condizionata, all'ingresso». Il forno è però sempre acceso, e il caldo è «inevitabi-



le: bisogna ricordarsi di bere tanto, fare delle pause per riposarsi e sciacquarsi il viso, darsi il cambio». Insomma, «l'unica è sopportare. E aspettare che passi l'estate...» —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL VITICOLTORE DI CORMONS

## «Se in futuro continua così più addetti e orari ridotti»

Il caldo di quest'estate 2023 è stato sin qui più impegnativo da gestire, per i viticoltori, a causa della pioggia. Può sembrare un paradosso ma a spiegarlo è Michele Blazic, dell'omonima azienda cormonese. «Lo scorso anno, quando ha piovuto pochissimo, potevamo far partire i turni alle 6 del mattino, proseguendo fino a mezzogiorno ed evitando poi le ore più calde per poi lavorare magari in cantina nel pome-

riggio — dice -. Quest'anno invece le giornate di pioggia sono state molte, e per completare il lavoro è stato necessario restare in vigna anche nel pomeriggio. In tal senso quest'estate si soffre di più». Le contromosse? «Evitiamo di lavorare con temperature davvero eccezionali, utilizziamo sempre copricapi, abiti traspiranti e creme protettive — annota Blazic -. Ma al di là di questo, molto non si può fare: in



prospettiva, se la tendenza climatica sarà confermata, bisognerà trovare il modo di aumentare il numero degli addetti, riducendo così le ore di lavoro per ciascuno». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL MURATORE

## «Fermi nelle ore centrali ma i tempi vanno rispettati»

Ore e ore sotto il sole, con il caschetto in testa, le scarpe antinfortunistiche ai piedi, intento a terminare con i suoi colleghi il rifacimento di una facciata di un edificio di via Udine, a Trieste. Fadil Adami, 33 anni, anche ieri mattina era nel cantiere allestito da una delle ditte per le quali lavora. «Lavoro a Trieste da prima che scoppiasse il Covid, ma non ho mai sofferto tanto il caldo come que-

st'anno — ammette — sono 11 anni che faccio questo lavoro e non ho mai patito tanto».

Se il sole non picchia «la situazione è gestibile — osserva Adami — altrimenti in alcune giornate è impossibile lavorare e il titolare della ditta ha fermato il lavoro nelle ore più calde. Purtroppo ci sono tempi di consegna da rispettare, e quindi combattiamo il caldo bagnandoci in continuazione, cercando magari



un momento di refrigerio nel portone di ingresso tra un intervento e l'altro, bevendo molto e tentando di concentrare i lavori più pesanti al mattino presto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL BAGNINO

## «Avanti alla vecchia maniera Tanta acqua, limone e sale»

«Litri di acqua con una spruzzata di limone e un pizzico di sale». È la ricetta per reggere alla torrida estate di Mario Gessa, il 59enne bagnino dell'ottavo Topolino, uno dei veterani della squadra degli addetti alla sicurezza operativi sul lungomare di Barcola. «Sono 21 anni che faccio questo lavoro, prima che a Trieste lavoravo a Grado, e il caldo, l'afa e l'umidità soprattutto di quest'anno mi ricorda-

no la cocente estate del 2003», valuta. Per rendere meno pesante questo lavoro, secondo Gessa «non ci sono molti strumenti: siamo sotto l'ombrellone, ma il caldo torrido non dà tregua e l'unico rimedio è darsi più spesso il cambio tra colleghi, facendo molti bagni e bevendo molto. I bagnini più giovani usano gli integratori con i sali minerali, ma io mi arrangio alla vecchia maniera e all'acqua



aggiungo sale e limone. La scorsa settimana avevo la pressione molto bassa, faceva veramente troppo caldo, e una giovane collega mi ha dato il cambio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## IL CUOCO DEL BUFFET

## «Al bollito non si rinuncia Mai spenta la caldaia»

All'ora di pranzo il termometro supera i 30 gradi, ma da «Pepi S'ciavo» i tavoli sono al completo. Gianluca Buzzan, addetto alla cucina nello storico buffet triestino, si tira la camicia su fino al gomito, e affetta lingue, zampette, orecchie e cotechini. «Il ventilatore ci dà una mano, ma la porta del locale deve rimanere sempre aperta, altrimenti si riempie di vapore e odori» spiega, intento a sistemare su

un piatto würstel e «capuzi garbi» ben caldi.

Nel locale, complice l'aria condizionata, la temperatura è gradevole. Ma passando dietro al bancone, si percepiscono diversi gradi in più: «Il segreto di un bollito davvero gustoso, del resto, è la cottura lenta: la caldaia deve rimanere sempre accesa, dalla mattina alla sera», spiega indicando, ad altezza ginocchia, il fuoco che alimenta il grande



pentolone in cui viene cotta la carne di maiale. «Al bollito i triestini non rinunciano, neanche d'estate», dice con ironia, farcendo una rosetta di «porzina» fumante. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Temperature alle stelle

# L'allarme I forzati del caldo

## Dai cantieri alle cucine Come si fronteggia l'afa nei luoghi di lavoro a rischio

A cura di Marco Bisiach, Antonio Boemo, Francesco Codagnone, Laura Tonerò

IL PASTICCIERE

### «Più difficile lavorare il burro o il cioccolato»

Impasta e sforna i dolci dell'antica pasticceria Pirona di Trieste. Un lavoro che il 37enne Antonio Castagna ama, ma che - ammette - «con il caldo diventa certamente più complesso: non mi lamento però, perché penso ai colleghi fornai, obbligati a passare ancora più tempo di me davanti al forno». Diplomato alla scuola di alta formazione Alma di Parma, con un'esperienza anche

all'Antico caffè San Marco, Castagna assicura che «l'apri e chiudi dei forni è pesante, ma abbiamo la fortuna di lavorare in ambienti climatizzati, quindi almeno per la parte della preparazione e della rifinitura non soffriamo». La responsabile dello staff di Pirona «si assicura costantemente che tutti stiano bene, ci invita a bere molto», insomma «tutto quello che è possibile viene messo in cam-



po». Il pasticcere segnala come «certe temperature rendono più difficile anche la lavorazione di certe materie prime, come ad esempio il burro o il cioccolato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL VENDITORE AMBULANTE

### «Noi distrutti a fine giornata e la frutta marcisce prima»

«Pesche gialle, bianche, mele, albicocche sucose». Igor Zuppin, bandana tra i capelli per asciugare il sudore e canottiera, passa in rassegna tutti i mercatini rionali della regione, toccando anche Trieste, per proporre la frutta di un'azienda di Fiumicello. Lavora, affiancato da una collega, sotto un ombrellone «ma il caldo si fa sentire - racconta - e anche la frutta marcisce prima. Beviamo li-

tri d'acqua, ma a fine giornata siamo distrutti. Molto meglio lavorare con la Bora».

Zuppin spiega come malgrado «stiamo all'ombra, il sole picchia e sotto l'ombrellone si forma una cappa insopportabile che rende l'aria irrespirabile. Secondo me, se le temperature e l'umidità in Italia anche nei prossimi anni dovessero attestarsi a questi livelli, sarebbe bene ripensare alla no-



stre abitudini, magari riducendo l'orario di lavoro, altrimenti anche i lavori che espongono al caldo devono essere considerati usuranti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ELETTRICISTA

### «Cinta, imbracatura e casco L'attrezzatura è pesante»

Fino a ieri mattina, Ahmadwali Haidari era impegnato a montare pannelli fotovoltaici sui tetti delle case di Trieste. «L'installazione richiede diverse ore: si inizia la mattina e non ci si ferma fino all'ora di pranzo, quando il sole batte molto forte», spiega l'elettricista afghano. La ditta per cui Ahmadwali lavora si occupa di manutenzioni elettriche. Soprattutto all'interno di cantieri, «ma finché si

sta all'ombra si riesce a sopportare».

In queste settimane, però, sono arrivate diverse richieste di installazione del fotovoltaico, e Haidari trascorre molte ore sotto al sole: «È stancante. La divisa, poi, è pesantissima: cinta, imbracatura e caschetto». La ditta cerca quindi soluzioni nell'organizzazione dei turni: «Iniziamo la mattina presto, e svolgiamo subito le operazioni più



pesanti finché il sole è basso. Quando inizia a fare troppo caldo ci spostiamo sottotetto, e completiamo il lavoro all'ombra. L'importante è darsi una mano». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CAPO SPIAGGIA A GRADO

### «Chi ha mansioni più dure le svolge alle 6 col fresco»

«Per far fronte all'ondata di caldo ho incaricato gli addetti alle mansioni più pesanti di anticipare l'orario di inizio del lavoro alle 6 del mattino e di fare un turno unico, saltando cioè la pausa pranzo e tornando a casa prima». È la formula adottata da Cristiano Corbato, capo spiaggia della Git che gestisce il grande comparto balneo-curativo di Grado.

D'intesa con i vertici del consorzio, ha deciso di far svolge-

re appunto di prima mattina, quando le temperature sono ancora accettabili, attività come raccolta rifiuti, svuotamento cestini e lavori di giardinaggio.

Quanto a bagnini di spiaggia e salvataggio è stata presa un'altra accortezza. «Quest'anno - aggiunge Corbato - abbiamo dato a ciascuno di loro un ombrellone in modo che, quando non sono impegnati, possano ripararsi. Inol-



tre a tutti i dipendenti la Git ha deciso anche di assegnare boracce metalliche in modo da ridurre l'uso di bottigliette di plastica sostituite da boccioni di acqua fresca». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PORTUALE

### «Stiamo a turno sulle ralle Lì c'è l'aria condizionata»

Il sole picchia forte anche sulle banchine portuali e si tenta di fronteggiare il caldo con sali minerali e gioco di squadra. William Marsiglia è operativo come stackerista e rallista di piazzale nella Piattaforma logistica di proprietà di Hhl, dove si occupa di trasporto, carico e scarico dei camion merci. «L'azienda ci fa fare pausa più volte al giorno, per farci riposare e tirare fiato. Nella sala ristoro - racconta Marsiglia - c'è

sempre acqua fresca, e bustine di sali minerali, da prendere a metà giornata per evitare cali di zuccheri».

Il suo lavoro, spiega il portuale, è «privilegiato rispetto a chi opera "a piedi": ralle e stacker sono dotate di aria condizionata». In queste settimane afose, dunque, «cerchiamo di darci una mano dividendo i compiti il più possibile. Se c'è un collega che ha già lavorato diverse ore sotto al so-



le, lo mandiamo a riposare, e poi ci diamo il cambio: io continuo a piedi, e lui sulla ralla, così che possa completare il turno senza accaldarsi troppo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sentenza della Corte costituzionale sul caso della coppia che litiga sul destino degli ovuli fecondati e congelati prima della separazione

# L'ex si oppone alla fecondazione di lei

## La Consulta: prevale il desiderio della donna

### IL CASO

Francesco Grignetti / ROMA

L'uomo deve sapere che intraprendere il percorso della fecondazione assistita assieme alla sua compagna è una via da cui non si torna indietro, anche se il tempo scorre e magari la coppia si è dissolta con sogni e speranze. Il ripensamento non vale invece per un embrione fecondato, anche se conservato nei congelatori. E non vale per la donna, che ha investito tutta sé stessa, nel corpo e nella mente, in un progetto genitoriale che è divenuto a questo punto un suo diritto. Così stabilisce la legge n. 40 del 2004: il consenso del partner maschile è irrevocabile al momento della fecondazione. Così conferma la Corte costituzionale.

Chiaramente è una scelta dura, quella di imporre la paternità a chi non la vuole. E infatti: «Questa Corte è consapevole che lo status di genitore comporta una modifica sostanziale dei diritti e degli



Un laboratorio per la conservazione degli ovuli congelati

obblighi di una persona, idonea a investire la maggior parte degli aspetti e degli affetti della vita».

Pur riconoscendo che si è «al limite di quelle che sono state definite "scelte tragiche" caratterizzate dall'impossibilità di soddisfare tutti i conglig-

genti interessi coinvolti», la sentenza della Consulta ribadisce che l'irrevocabilità del consenso maschile è però funzionale a salvaguardare quelli che sono da ritenere gli interessi preminenti. E in questo caso è prevalente l'interesse della donna su quello dell'u-

mo, come anche «la dignità dell'embrione».

È la donna, infatti - argomenta la Consulta - che si sottomette a cure invasive, lei che si sobbarca il pesante onere «di mettere a disposizione la propria corporalità, con un importante investimento fisico ed emotivo in funzione della genitorialità che coinvolge rischi, aspettative e sofferenze, e che ha un punto di svolta nel momento in cui si vengono a formare uno o più embrioni».

Scriva il redattore di questa sentenza, il giudice Luca Antonini, che «corpo e mente della donna sono inscindibilmente interessati in questo processo, che culmina nella concreta speranza di generare un figlio, a seguito dell'impianto dell'embrione nel proprio utero. A questo investimento, fisico ed emotivo, che ha determinato il sorgere di una concreta aspettativa di maternità, la donna si è prestata in virtù dell'affidamento in lei determinato dal consenso dell'uomo al comune progetto genitoriale».

Se l'uomo a un certo punto non ci crede più, come è nel

caso concreto alla base di questa sentenza, e ritiene di non voler più condividere un figlio con la donna che pure ha amato, ma da cui ormai è lontano emotivamente e legalmente, secondo la Corte costituzionale non è però suo diritto fermare tutto il processo.

Il caso è complesso, drammatico. «Non sfuggono a questa Corte la complessità della fattispecie e le conseguenze che la norma oggetto del presente giudizio, in ogni caso, produce in capo all'uomo, destinato a divenire padre di un bambino nonostante siano venute meno le condizioni in cui aveva condiviso il progetto genitoriale».

Stavolta i supremi giudici sono stati chiamati a dirimere una questione familiare, anzi una disputa da ex. Solo che non è facile scegliere quando c'è di mezzo un embrione fecondato ben 7 anni fa, nel frattempo marito e moglie si sono separati, lei vuole portare avanti la gravidanza e lui si oppone. Lui si oppone da anni, ha ritirato il consenso precedentemente prestato, ritiene di non poter essere obbligato a diventare padre.

Il giudice ha girato la questione alla Consulta e ieri è arrivata la decisione: l'irrevocabilità del consenso è compatibile con i principi costituzionali.

Naturalmente ai giudici non sfugge il dramma che si agita dietro le questioni di principio. «La disciplina dell'irrevocabilità del consenso si configura come un punto di non ritorno, che può risultare freddamente indifferente al decorso del tempo e alle vicende della coppia».

Ma è anche vero che «la centralità che lo stesso consenso assume nella PMA (la fecondazione assistita, ndr), comunque garantita dalla legge, fa sì che l'uomo sia in ogni caso consapevole della possibilità di diventare padre; ciò che rende difficile inferire, nella fattispecie censurata dal giudice a quo, una radicale rottura della corrispondenza tra libertà e responsabilità». Questo il bilanciamento attuale, dice la Corte. «La ricerca di un eventuale diverso punto di equilibrio tra le contrapposte esigenze in gioco non può che spettare al legislatore». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## GAMMA TOYOTA YARIS HYBRID



SOLO CON FINANZIAMENTO TOYOTA EASY

DA € 149 AL MESE TAN 5,99% TAEG 7,51%

47 RATE. ANTICIPO € 5.850. RATA FINALE € 11.330.  
OLTRE ONERI FINANZIARI.  
QUALUNQUE SIA IL TUO USATO\*Fogli informativi e dettagli dell'offerta sul sito [www.toyota-fs.it](http://www.toyota-fs.it)

SCOPRI WEHYBRID® E TRASFORMA IN VANTAGGI I KM PERCORSI IN ELETTRICO

### CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:  
Concessionaria ufficiale per Trieste - Udine - Gorizia  
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939  
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461  
Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133  
[carini.toyota.it](http://carini.toyota.it)

### CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:  
Concessionaria ufficiale per Pordenone - Portogruaro  
Pordenone - Viale Treviso, 27/a  
Tel. 0434 578855  
[cariniauxto.toyota.it](http://cariniauxto.toyota.it)

Toyota Yaris 1.5 Hybrid Active. Prezzo di listino € 24.100. Prezzo promozionale chiavi in mano € 20.600 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 6,94 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozioni valide solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/07/2023, per vetture immatricolate entro il 31/12/2023, in caso di rottamazione o permuta di un autoveicolo posseduto da almeno 5 mesi, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Esempio di finanziamento su Toyota Yaris 1.5 Hybrid Active. Prezzo di vendita € 20.600. Anticipo € 5.850. 47 rate da € 148,77. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di € 11.330 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto), valido per una percorrenza chilometrica annuale di 12.500 km. Durata del finanziamento 48 mesi. Assicurazione Furto e Incendio, Estensione di garanzia, Pacchetto di manutenzione, RESTART e Kasko disponibili su richiesta. Spese d'istruttoria € 390. Spese di incasso e gestione pratica € 3,90 per ogni rata. Imposta di bollo € 16. Importo totale finanziato € 15.140. Totale da rimborsare € 18.524,92. TAN (fisso) 5,99%. TAEG 7,51%. Tutti gli importi riportati sono IVA inclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "Toyota Easy" disponibili in Concessionaria e sul sito [www.toyota-fs.it](http://www.toyota-fs.it) sezione Trasparenza. Offerta valida fino al 31/07/2023 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Il programma WeHybrid®, riservato ai clienti Toyota, incentiva un corretto utilizzo della tecnologia Full Hybrid dei veicoli Toyota e, al ricorrere di una serie di requisiti, consente di accedere a diversi vantaggi. Scopri termini e condizioni del programma WeHybrid® su [toyota.it](http://toyota.it). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su [toyota.it](http://toyota.it). Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Yaris Hybrid MY22: consumo combinato 4,30 l/100 km, emissioni CO<sub>2</sub> 98 g/km, emissioni NOx 0,010 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

Diritti civili

# In Veneto il primo caso di suicidio assistito con farmaco dato dall'Asl

Ad autosomministrarsi il medicinale letale una 78enne originaria di Treviso  
Il suo addio: «La vita è bella ma solo se siamo liberi. Io lo sono stata fino alla fine»

TREVISO

È passata dalla sofferenza del cancro terminale alla morte tenendo tra le sue mani quella del marito. Gloria, nome di fantasia, è la seconda persona in Italia ad aver avuto accesso al suicidio assistito e la prima in assoluto ad aver ottenuto il farmaco e quanto necessario dalla sua Asl per poter cancellare volontariamente l'ultimo battito del suo cuore. Una decisione sulla quale non ha mai tentennato: «La vita è bella, ma solo se siamo liberi – ha detto nel suo testamento spirituale – E io lo sono stata fino alla fine. Grazie».

L'epilogo della vicenda è avvenuto domenica alle 10.25 nella sua casa del Trevigiano, circondata dai suoi cari e dai medici dell'Associazione Luca Coscioni, in particolare Mario Riccio. L'ex tappezziere 78enne ha pensato a tutto: ha avvisato gli amici, allertato il parroco, raccolto attorno a sé i familiari più stretti, prima di autosomministrarsi il farmaco e chiudere gli occhi. Riccio nel 2006 aveva assistito Piergiorgio Welby ed era stato il medico di fiducia di Federico Carboni, il primo italiano un anno fa ad aver chiesto e ottenuto nelle Marche l'accesso alla morte assistita.



LA MOBILITAZIONE  
UNA PROTESTA PER L'EUTANASIA  
LEGALE A ROMA

Al suo fianco la donna ha avuto il marito, i suoi cari e i medici dell'Associazione Luca Coscioni

Ma quello di Gloria è un caso storico, perché l'azienda sanitaria, nel corso delle verifiche previste dal protocollo, ha riscontrato la presenza di tutti i requisiti della sentenza 242/19 della Consulta. La novità riguarda proprio la quarta voce (oltre alla «consapevolezza», alla «patologia irreversibile» e «fonte di sofferenze che lei stessa reputava intollerabili»), ovvero quella della pre-

senza di «trattamenti di sostegno vitale».

Per la prima volta in questo ambito sono stati classificati i «farmaci antitumorali mirati» che Gloria assumeva. «Una scelta – spiega Riccio – che amplia le possibilità di accesso alla morte volontaria assistita». Per il medico c'è in ogni caso ancora molta strada da fare. «Oggi questo in Italia è possibile solo come assistenza al suici-

dio – come nel caso di Gloria e come è stato un anno fa per Federico – Spero che presto questo diritto di autodecidere possa avvenire anche con un atto di eutanasia».

Proprio il Veneto è la prima regione d'Italia ad aver raggiunto, e poi depositato, la soglia delle firme necessaria per poter portare la proposta di legge regionale sul suicidio assistito in Consiglio regionale. Sono infatti oltre 7.000 i cittadini veneti che hanno sottoscritto il testo di «Liberi Subito», la proposta di legge regionale elaborata dall'Associazione Coscioni.

Senza forza, Gloria non ha mai smesso di lottare per una morte dignitosa in Italia. Il 12 luglio, aveva fatto un appello alle istituzioni, al Presidente della Regione Veneto Luca Zaia, affinché il rinnovo delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti fossero effettuate quanto prima visto il peggioramento delle sue condizioni. I medici dopo 5 giorni hanno verificato che la signora aveva ancora piena capacità di autodeterminarsi e autosomministrarsi il farmaco.

Il via libera definitivo da parte dell'Azienda sanitaria regionale e dal Comitato Etico era arrivato il 30 marzo scorso. Il 19 maggio aveva ricevuto conferma sul farmaco e sulle modalità per la morte volontaria.

Il primo a voler commentare l'epilogo della battaglia di Gloria è stato Stefano Gheller, il cinquantenne della provincia di Vicenza affetto da una grave forma di distrofia muscolare che ha ottenuto, prima dell'anziana, il via libera all'eutanasia, ma non l'ha ancora attuata. «Buon viaggio "Gloria" ovunque tu sia andata, hai ottenuto e fatto ciò che volevi ed è giusto così – l'ha salutata dalla sua pagina Facebook – una scelta difficile e totalmente personale che va sempre difesa, sostenuta e rispettata». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARCO CAPPATO

La sensibilità



«La sanità del Veneto ha evitato a Gloria una morte tra sofferenze che non avrebbe mai voluto». Così Marco Cappato, tesoriere dell'Associazione Luca Coscioni, il quale rileva che «il fatto che l'aiuto sia arrivato nella Regione presieduta da Luca Zaia della Lega dimostra che su questo tema non valgono i recinti dei partiti e delle coalizioni, ma conta la sensibilità nei confronti delle persone che soffrono e delle loro scelte».

ALFREDO BAZOLI

Legge in sospenso



«Il caso di Gloria ci ricorda che manca ancora una legge organica che disciplini e renda uniforme, rigorosa e omogenea su tutto il territorio nazionale l'applicazione del suicidio assistito. Da tempo stiamo chiedendo che venga incardinata in commissione al Senato la nostra proposta di legge. Non si può attendere oltre». Così Alfredo Bazoli, capogruppo Pd in commissione Giustizia a Palazzo Madama.

DOPO IL PRONUNCIAMENTO DEL TRIBUNALE

## La triestina Anna attende ancora le verifiche di Asugi

Francesco Codagnone

Ogni giorno Anna si sveglia e aspetta che qualcuno venga a verificare le sue condizioni di salute, e le dica come potrà accedere, quando lo vorrà, al suicidio assistito. E così porre fine, dopo tredici anni di malattia e 263 giorni di attesa, alle sue sofferenze. «L'unica cosa che posso ancora difendere da un corpo che non mi risponde è la mia libertà di scelta», scriveva Anna, nome di fantasia, triestina di 55 anni affetta da sclerosi multipla.

Il «tempo che non passa mai» scriveva sempre la signora, l'indomani della pri-

ma udienza dinanzi al Tribunale di Trieste, con cui chiedeva al giudice civile di ordinare ad Asugi di applicare la sentenza «Cappato», la 242/2019 della Corte Costituzionale. Lo scorso 4 novembre, Anna aveva chiesto ad Asugi di procedere con la verifica delle sue condizioni di salute per accedere al suicidio assistito. In assenza di risposte, la signora ha dato mandato all'avvocata Filomena Gallo, segretaria dell'associazione Luca Coscioni, di avviare una procedura legale «contro le inadempienze dell'Azienda sanitaria», il 7 giugno scorso con ricorso d'urgenza. Il 6 luglio,



Due dei legali di Anna, Francesca Re e Filomena Gallo, a Trieste

il giudice Edoardo Sirza ha ordinato ad Asugi di accertare, entro 30 giorni, se nel caso di Anna sussistano le condizioni previste dalla Corte Costituzionale, e a pagare 500 euro per ogni giorno di ritardo qualora dovesse trascorrere oltre un mese senza adempiere all'accertamento. Entro il 6 agosto, Asugi dovrà dunque convocare un col-

legio medico che visiterà Anna e verificherà se, nel suo caso, valgono i termini dalla «sentenza Cappato»: la signora deve essere affetta da una patologia irreversibile e fonte di sofferenze fisiche o psichiche intollerabili, mantenuta in vita da trattamenti di sostegno vitale, capace di autodeterminarsi.

La commissione dovrà re-

digere una relazione medica, da trasmettere al Nucleo etico per la pratica clinica, che a sua volta sarà tenuto a esprimere un parere sulle condizioni di Anna. Nell'unico caso in cui entrambe le valutazioni dovessero avere esito positivo, Asugi sarà tenuta a individuare e fornire il farmaco letale e quanto di necessario all'autosomministrazione dello stesso, così che Anna possa porre fine alla sua esistenza, quando e se lo vorrà.

In assenza di una norma nazionale, è tuttavia difficile prevedere quanto ancora Anna dovrà aspettare. Fino a oggi, prima di Gloria, una sola persona in Italia ha chiesto e ottenuto l'accesso al suicidio assistito, dopo una battaglia legale durata due anni. Il 9 febbraio 2022, trenta giorni dopo la sentenza del Tribunale di Ancona, Federico Carboni otteneva il via libera per accedere al suicidio assistito. Il 16 giugno 2022, l'uomo moriva nella sua casa di Senigallia all'età di 44 anni. —

MARIO RICCI

Dovere morale



Nonostante la "familiarità" con la morte maturata in quarant'anni di esperienza e la convinzione che fosse «un dovere morale» mettere fine alle sofferenze di Gloria, il dottor Mario Ricci ammette che «è stato molto impegnativo, in questo come negli altri casi, trovarsi davanti a una persona che ti chiede di morire e aiutarla a farlo. Ci sono in ballo valori molto importanti».

## L'invasione dell'Ucraina

# Bombe sul grano

Raid russo sfiora i Paesi Nato. Attacco ai depositi sul Danubio a 200 metri dal confine romeno. I droni ucraini tornano a colpire Mosca e la Crimea

## IL CASO

Giuseppe Agliastro / MOSCA

**I**l Cremlino continua a prendere di mira le esportazioni ucraine di cereali. Dopo aver bombardato senza tregua il porto di Odesa e aver bloccato il via vai dei bastimenti che solcavano il Mar Nero carichi di grano, la Russia di Putin sembra avere la chiara intenzione di ostacolare anche la rotta alternativa per i cereali ucraini: quella che passa dal Danubio. L'Ucraina accusa infatti l'esercito russo di aver bombardato con i droni iraniani il porto fluviale di Reni, a due passi dal confine con la Romania (e quindi con la Nato) e di aver distrutto importanti infrastrutture per lo stoccaggio del grano ferendo 7 persone.

A Mosca intanto il sindaco Sobyenin denuncia un attacco notturno con due droni sulla capitale russa. Le forze armate del Cremlino sostengono di aver abbattuto i due velivoli usando le strumentazioni elettroniche della difesa aerea, ma due edifici sono stati danneggiati costringendo a chiudere temporaneamente due importanti arterie stradali di Mosca.

Pare che un drone sia caduto nella zona di viale Komso-molsky, che secondo il giornale investigativo Bellingcat sarebbe piena di edifici del ministero della Difesa: nelle vicinanze c'è il quartier generale del dicastero e secondo la testata online Meduza ci sarebbe anche la sede di Fancy Bear, il gruppo hacker consi-

derato il braccio cibernetico dell'intelligence militare russa. Se questo primo drone ha danneggiato il tetto di un edificio a due piani del centro di Mosca, un secondo velivolo sarebbe precipitato più a Sud, vicino a viale Likhachev, danneggiando visibilmente gli ultimi due piani di un palazzo in costruzione.

Mosca minaccia «dure misure di risposta» e accusa dell'attacco Kiev, che se non rivendica apertamente il raid ci va però molto vicino: questi attacchi «continueranno e aumenteranno di portata», ha detto infatti un portavoce dell'intelligence militare ucraina al Kyiv Post, e parole simili sono state pronunciate

dal ministro della Trasformazione Digitale, Mykhailo Fedorov.

In Crimea, la contraerea russa afferma di aver abbattuto nella notte 17 droni ucraini. Eppure gli stessi leader separatisti sostengono che un deposito di munizioni sia stato colpito nel Nord della penisola costringendo a evacuare gli abitanti per un raggio di 5 km attorno alla struttura. Kiev potrebbe aver intensificato i raid sulla penisola annessa nove anni fa da Mosca con un'invasione armata. Sabato scorso è stato infatti colpito un altro deposito di munizioni, mentre il 17 luglio un raid ha danneggiato il ponte di Kerch uccidendo due

persone.

Quello stesso giorno, la Russia ha abbandonato il patto sul grano che un anno fa aveva consentito di riprendere le esportazioni di cereali ucraini via mare superando cinque mesi di blocco navale di cui è accusata Mosca. Poi ha preso a bombardare ripetutamente il principale porto ucraino, quello di Odesa, dove domenica è stata gravemente danneggiata la cattedrale e dove pare che ieri sia stato distrutto un deposito di cereali. Ma sarebbero ben tre quelli distrutti a Reni, sul Danubio, da dove Kiev cerca di esportare il grano passando dall'Europa per ovviare in parte al nuovo congelamen-



Nuovo raid missilistico russo a Odesa: raccolti di grano in fumo

to dei suoi porti marittimi. L'attacco ha fatto salire il prezzo dei cereali, con i futuri sul grano in rialzo del 5,5% a Chicago. Il trasporto fluviale dei cereali è passato dalle 600.000 tonnellate del 2021 ai due milioni di tonnellate dell'anno scorso, ma i costi sono maggiori e i tempi più lunghi rispetto a quello marittimo, che Mosca ha di nuovo bloccato uscendo dall'accordo sul grano. L'Ucraina è uno dei maggiori produttori mondiali di cereali e

molte temono dolorose conseguenze per la sicurezza alimentare globale. «A pagare» saranno «centinaia di milioni di persone che soffrono la fame», ha detto il segretario generale dell'Onu Guterres, che ieri al vertice Fao a Roma ha chiesto al Cremlino di tornare sui suoi passi. Sempre ieri, un reporter americano dell'Afp, Dylan Collins, è rimasto ferito nel Donbass. Secondo i medici «non è in pericolo di vita». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## VERTICE FAO E INCONTRO AL COLLE

## Mattarella riceve il segretario dell'Onu «Da Putin una decisione gravissima»

L'orizzonte è quello del 2030, che l'agenda della Fao pone come termine per l'obiettivo Fame Zero, ma la guerra in Ucraina ha ancorato al presente il vertice Onu sui Sistemi Alimentari, che è in corso in questi giorni a Roma. «Il fatto che la Russia si sia ritirata dall'accordo sul grano non fa che», rendere più evidente «la mancanza della sicurezza alimentare. La Russia riconsideri la sua decisione», ha detto la presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Parole che hanno

fatto eco all'appello lanciato alla Russia dal segretario generale dell'Onu, Antonio Guterres: «Torni all'attuazione dell'iniziativa del Mar nero — ha detto — ed esorto la comunità globale a restare unita per trovare soluzioni efficaci in questo impegno e sforzo essenziale». Il tema è stato toccato anche nell'incontro al Quirinale fra Guterres e il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. «Ho letto del suo appello alla Russia perché torni indietro rispetto alla sciagurata

decisione di non dare più corso all'accordo sul grano, il suo richiamo è fondamentale», gli ha detto il Capo dello Stato. Quella della Russia, ha proseguito, è «una decisione gravissima con conseguenze per una quantità di Paesi in cui molte persone troverebbero difficoltà di alimentazione».

A margine del vertice Onu, in una serie di bilaterali con i leader dei Paesi africani, Meloni ha continuato a camminare lungo i binari di quel «processo di Roma» av-



Il segretario generale Onu Guterres con Mattarella

viato con la Conferenza di Roma su sviluppo e migrazioni. Trovando una sponda anche nell'incontro avuto al Colle da Mattarella con il

presidente della Repubblica tunisina, Kàs Sàed al quale ha ribadito «la nostra volontà di collaborare sempre più intensamente». —

**Limes**  
RIVISTA ITALIANA DI GEOPOLITICA

**RUSSIA  
O NON  
RUSSIA**



**Il golpe sospeso di Prigožin**  
Perché Washington ha tifato Putin  
e messo Zelens'kyj alle strette

IN EDICOLA IL NUOVO VOLUME DI LIMES (6/23).  
ANCHE IN LIBRERIA, IN EBOOK E PDF | WWW.LIMESONLINE.COM

Le elezioni in Spagna

# Le mosse di Sánchez

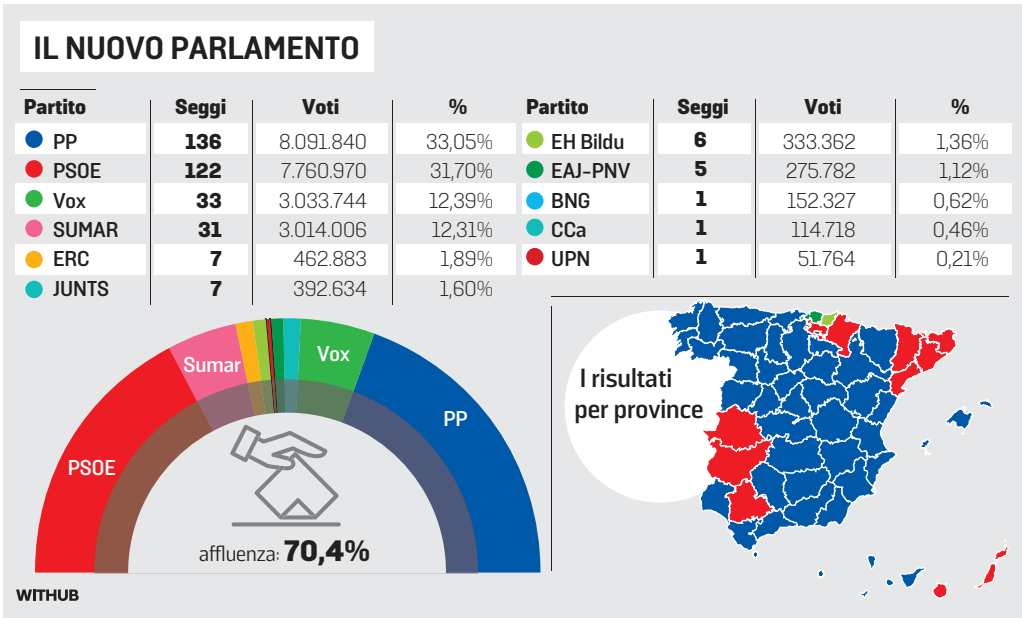
Il leader socialista cerca la maggioranza per governare: «Non torneremo al voto» Feijóo: «Ora tocca a noi». Da Madrid arriva il mandato d'arresto per Puigdemont

L'ANALISI

Francesco Rodella / MADRID

La strada non è certo in discesa, ma Pedro Sánchez ha tutta l'intenzione di continuare a pedalare forte. E ha già indicato la via che intende seguire. «Questa democrazia troverà la formula della governabilità: undici milioni di persone hanno votato a favore di avanzare», ha detto ai suoi dirigenti di partito l'ultimo premier socialista spagnolo all'indomani di un risultato elettorale arrivato contro quasi tutti i pronostici.

L'esito delle elezioni generali di domenica non ha solo segnato una nuova riscossa inaspettata per un leader dato ormai da molti per spacciato. Ma gli lascia anche aperta una possibilità, concreta benché legata a un possibile alto prezzo da pagare, per provare a ottenere un terzo mandato come capo del governo. Il che costituirebbe, secondo le analisi del giorno dopo, l'unico scenario plausibile in alternativa a quello di uno stallo politico, visto che il fronte del centrodestra non ha numeri per governare, nonostante il Partito Popolare sia ora pri-



ma forza politica del Paese.

Con i 122 seggi parlamentari ottenuti dal Partito Socialista e i 31 degli alleati più radicali di Sumar, il blocco politico del centrosinistra arriva infatti a -23 dalla soglia della maggioranza assoluta. Ma tale orizzonte risulterebbe alla portata se si calcola anche il possibile sostegno di diversi partiti locali (alcuni indipendentisti) che hanno già sostenuto Sánchez nella legislatura appena conclusa.

Il "sì" o l'astensione dei depu-

tati di Esquerra Republicana de Catalunya, Partido Nacionalista Vasco, Eh Bildu (secessionisti baschi di sinistra) e Bloque Nacionalista Galego, permetterebbero infatti di spingersi fino a 172 seggi. Ed ecco allora che l'ago della bilancia passerebbe nelle mani di Junts per Catalunya, partito secessionista radicale dell'ex numero uno catalano Carles Puigdemont, che ha raccolto un bottino di 7 seggi. E che considera "l'amnistia" per gli indipendentisti con proble-

mi giudiziari e un referendum per separarsi dalla Spagna come due dei suoi principali obiettivi politici.

Al di là della comprensibile soddisfazione manifestata nella riunione interna tenuta dai socialisti a Madrid nel lunedì post-elettorale, ora per il leader dei progressisti spagnolo arriva la parte difficile del gioco. Perché, da un lato, rispetto alle rivendicazioni del secessionismo più intransigente i socialisti si sono sem-

pre mostrati altrettanto irremovibili. Mentre, dall'altro, la leadership di Junts per Catalunya ha già messo in chiaro da Barcellona quale sarà la sua antifona: «Non faremo Pedro Sánchez presidente senza avere nulla in cambio».

Nel bel mezzo di una giornata politica dai risvolti complessi, intanto, lo stesso Puigdemont è stato al centro delle cronache anche per un'altra questione. Poche ore dopo la chiusura delle urne, la procura spagnola ha infatti chiesto l'attivazione da parte del giudice di un mandato d'arresto internazionale nei confronti dell'ex leader catalano, ancora ricercato in patria per il tentativo secessionista di cui fu protagonista nel 2017, ora con le accuse di "malversazione aggravata" e "disubbidienza". Una richiesta che sussegue la decisione presa a inizio luglio dal Tribunale dell'Unione Europea di sospendere l'immunità parlamentare di cui Puigdemont godeva per il suo attuale status di eurodeputato. E che può portare a riavviare un tentativo da parte del giudice spagnolo (con possibilità di successo incerte) di ottenere la sua estradizione dal Belgio, dove il leader secessionista si è stabilito da quasi sei anni.

In territorio iberico, comunque, il centro dell'attenzione dell'opinione pubblica è attualmente maggiormente concentrato sugli scenari apertisi dopo il voto di domenica. Con il leader dei popolari Alberto Núñez Feijóo, che si dice convinto di poter puntare a «evitare lo stallo» convincendo altri partiti a sostenerlo per garantire «un governo stabile». A tal proposito, tra domenica sera e lunedì il candidato della forza politica più votata alle elezioni ha mantenuto contatti con diverse altre formazioni, a partire dal Partito Socialista di Sánchez, secondo quanto ha reso noto lui stesso.

Nel caso degli ultraconservatori di Vox, usciti dalle urne a capo chino dopo aver perso 19 dei 52 seggi detenuti della formazione, Feijóo ha detto di voler continuare a parlare per capire «se sono disposti o meno a sostenere un cambio» rispetto al governo Sánchez. Ma oggi nella sede del partito di Santiago Abascal l'umore non era certo dei migliori. «Il Partito Popolare ci ha demonizzati, e la loro campagna per il voto utile ci ha penalizzati», commentava stizzito il segretario generale del partito, Ignacio Garriga. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

Miriam Nogueras

## «I catalani puntano al referendum se Pedro vuole la Moncloa parli con noi»

La fedelissima dell'indipendentista: «Il nostro via libera non sarà gratis»

Francesco Olivo  
INVIATO A MADRID

Alla fine si torna sempre in Catalogna. In uno dei momenti peggiori dal punto di vista elettorale, gli indipendentisti raggiungono un obiettivo: essere decisivi per formare un governo a Madrid. Pedro Sánchez però dovrà negoziare non solo con Esquerra Republicana, che già gli hanno dato il via libera nella scorsa legislatura, ma anche con Junts per Catalunya, la formazione che l'ex presidente della Generalitat Carles Puigdemont guida dal Belgio, inseguito da un mandato di cattura europeo, per l'organizzazione del referendum indipendentista del 2017. La leader dei deputati di Junts, Miriam Nogueras, non chiude la porta a un patto, ma alza la posta: «L'investitura non sarà in cambio di nulla».

**Miriam Nogueras, dareté il via libera al nuovo governo di Pedro Sánchez?**

«Dipende da lui. Vediamo se vuole davvero avere l'incarico, vediamo cosa offrono ai

catalani».

**Per lo meno non è un no. Ma cosa deve concedervi?**

«Non siamo come Esquerra Republicana che negoziamo per ottenere concessioni che ci fa Madrid. Loro sanno benissimo cosa vogliamo».

**Cosa volete?**

«Il nostro obiettivo è l'indipendenza della Catalogna, che si raggiunge attraverso il riconoscimento del diritto all'autodeterminazione e all'amnistia per i prigionieri politici e per gli esiliati».

**Tra quelli che voi considerate esiliati c'è anche il vostro leader, l'ex presidente della Generalitat Carles Puigde-**

**mont, il suo ritorno in Catalogna potrebbe essere il prezzo da pagare per Sánchez?**

«Guardi, qui non si tratta di risolvere situazioni personali. In gioco c'è il nostro Paese, la Catalogna, pensare di risolvere il conflitto attraverso un falso dialogo, per ottenere qualche competenza in più sui treni locali o sulla finanziamento dell'Autonomia, si è dimostrato inutile».

**Cerchiamo di fare chiarezza: direte a Sanchez o amnistia e referendum oppure niente governo, è così?**

«È più complicato di così. Noi ci siederemo al tavolo, siamo

disposti a negoziare, ma sul serio».

**Come interpretate il mandato di cattura europeo spiccato contro Puigdemont?**

«Un giorno siamo fondamentali per la stabilità, il giorno dopo siamo dei delinquenti. Questa è la Spagna».

**Molti vostri storici elettori hanno votato per i socialisti, è un segnale chiaro, non trova?**

«C'è stata una campagna della paura, con lo spauracchio della vittoria dell'estrema destra, il messaggio che hanno consegnato era o noi o Vox. E ha segnato il risultato delle elezioni».

**Effettivamente il voto socialista in Catalogna è stato decisivo per frenare un governo tra popolari e Vox.**

«Noi abbiamo dimostrato che quando si tratta di difendere dei diritti, quelli della comunità Lgbt o quelli delle donne noi ci siamo punto. Ma quando si tratta di difendere i diritti dei catalani allora è la sinistra spagnola che è assente».

**Sta dicendo che Sánchez e Feijóo per voi sono uguali?**

«Da un punto di vista programmatico no, ma per quanto riguarda la questione catalana sono uguali».

**Viene il dubbio che voi siate per "tanto peggio, tanto me-**

**glio", con l'estrema destra nel governo a Madrid voi potreste trovare nuova linfa.**

«Respingo con decisione questa teoria. Noi abbiamo visto sulla nostra pelle cosa significa difendere i diritti dei catalani».

**Santiago Abascal, leader di Vox, ha detto chiaramente che se entrassero al governo, in Catalogna ci sarebbe un aumento della tensione e tornerebbe lo scontro, non vi fanno paura queste minacce?**

«Quello che dice questo signore franchista a me non interessa affatto. Noi siamo gli unici che li hanno affrontati sul serio».

**Sánchez ha concesso l'indulto ai leader catalani in carcere, compresi alcuni dirigenti del vostro partito e ha cancellato il reato di sedizione, mosse che gli sono costate critiche durissime nel resto della Spagna. Non basta per fidarsi di lui?**

«Ha concesso l'indulto solo perché obbligato dalle pressioni della giustizia europea, del Consiglio d'Europa e delle Nazioni Unite. Questa è la verità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il caso****TRANCHE DA 700 MILIONI****Pnrr croato  
Zagabria  
chiede all'Ue  
la terza rata**

La Croazia ha inviato alla Commissione europea la terza richiesta di pagamento per la cifra di 700 milioni di euro in sovvenzioni nell'ambito del Recovery fund. Lo rende noto lo stesso esecutivo comunitario. Il Piano di ripresa e resilienza croato vale in tutto 5,51 miliardi di euro di sovvenzioni. L'esborso dei fondi nelle casse di Zagabria è legato al raggiungimento di 32 traguardi e 13 obiettivi inclusi nel programma che Zagabria ha negoziato con Bruxelles. Vengono coperti investimenti in settori quali la protezione dalle inondazioni, il riciclaggio dei rifiuti urbani, la digitalizzazione dei servizi amministrativi, medici e giudiziari, la ristrutturazione energetica degli edifici, il turismo sostenibile, verde e digitale, l'acquisto di attrezzature sismiche e la costruzione del traghetto Kriznica.

La richiesta di pagamento comprende anche una serie di riforme mirate a promuovere le fonti energetiche rinnovabili e a migliorare la gestione nei settori dell'acqua, dei rifiuti, e ancora in quello marittimo e del turismo. Ulteriori riforme riguardano poi i settori degli appalti pubblici, dell'istruzione superiore, della sanità, del mercato del lavoro, compresa la lotta al lavoro sommerso, e l'istituzione di uno sportello unico online che copre sia la ricostruzione post-terremoto (il sisma che nel 2020 colpì violentemente alcune aree del Paese) sia l'efficienza energetica degli edifici. Bruxelles esaminerà ora la richiesta e invierà la sua valutazione preliminare al comitato economico e finanziario del Consiglio.

L'Europol smantella una rete criminale internazionale, in manette 62 persone. Oltre cinquemila i viaggi organizzati

# Migranti da Cuba all'Ue via Serbia

## Un traffico da 45 milioni di euro

Stefano Giantin / BELGRADO

Diceva di chiamarsi Marisol, la ragazza dell'Avana assunta in nero come cameriera in una pizzeria del centro di Belgrado la scorsa primavera. «Sa solo due parole di serbo, non ha documenti in regola, ma voglio darle una mano comunque», confessava ai tempi il titolare del ristorante, Dusko. Marisol era una delle tante e dei tanti cubani che, nei mesi passati, avevano fatto a sorpresa la loro comparsa nella capitale serba, suscitando curiosità e un po' di sconcerto fra i residenti, che si interrogavano sul perché della presenza di tanti cittadini con il «pasaporte» blu della nazione caraibica in giro nel Paese balcanico.

Una possibile risposta è arrivata ieri: fra di loro molti, forse anche Marisol, erano vittime consapevoli di una grande organizzazione criminale internazionale, specializzata nel far arrivare illegalmente cubani dalla loro patria fino al



**VIAGGI DELLA SPERANZA**  
L'AEROPORTO DI BELGRADO; IN ALTO,  
MIGRANTI LUNGO LA VIA BALCANICA

Da Belgrado le destinazioni finali erano soprattutto la Spagna, ma anche la Slovenia e l'Italia

cuore della Ue attraverso la Serbia, lungo quella che con alta probabilità era la rotta migratoria irregolare più lunga del globo. Ascardinarla, ha informato ieri Europol, l'agenzia anti-crimine Ue, sono state le polizie di Germania, Grecia, Macedonia del Nord, Spagna e Serbia, che dopo lunghe indagini hanno fatto scattare le manette ai polsi di 62 membri dell'organizzazione, tra cui 25 cubani e due serbi, oltre a 18 cittadini spagnoli. Erano gli artefici, almeno fin dall'ottobre del 2022, dei lunghissimi viaggi della speranza dei migranti cubani verso l'Europa più ricca, organizzati sfruttando un «pertugio» chiuso che Belgrado ha chiuso solo lo scorso aprile, la possibilità cioè per i cubani di arrivare per via aerea in Serbia senza bisogno di visti.

Il business era rodato e funzionava quasi alla perfezione. I membri della rete criminale prima «pubblicizzavano» a Cuba i loro servizi «servendosi di una popolare piattaforma

di messaggistica». Poi, dopo aver trovato i clienti, facevano loro pagare «circa novemila euro». Era quello il costo del viaggio in aereo da Cuba alla Serbia via Francoforte, con la somma da sborsare per ricevere «documenti falsi», che i cubani poi potevano utilizzare per la parte più complicata del viaggio. Dopo essere atterrati all'aeroporto Nikola Tesla, infatti, venivano trasferiti illegalmente prima in Macedonia del Nord e poi in Grecia via terra e da lì, nuovamente in aereo, fatti sbarcare soprattutto in Spagna; ma alcuni sono arrivati anche in Italia, via mare, o in Slovenia, che all'inizio dell'anno aveva osservato un boom di rintracci di cubani.

Questa rotta tortuosa, complicatissima, da una parte all'altra dell'Oceano e poi in Europa, non è stata sfruttata da pochi. Secondo Europol infatti sono stati più di cinquemila i cubani arrivati nella Ue in questo modo, facendo incassare al network dei traffi-

canti circa 45 milioni di euro. Gli «Smuggler» avevano sfruttato a loro vantaggio la guerra in Ucraina. Prima del conflitto, infatti, molti cubani utilizzavano una rotta meno battuta che è stata poi chiusa dalle vicende belliche: da Cuba volavano in Russia - altro Paese che non impone visti ai cubani - e poi da lì entravano irregolarmente in Finlandia con documenti falsi, prima di disperdersi in altri Paesi europei. I criminali, oltre a farsi pagare profumatamente, come troppo spesso accade si approfittavano con crudele cinismo dei migranti nei Balcani. «Li obbligarono a camminare nel buio per ore» nel passaggio tra Macedonia del Nord e Grecia, ha raccontato Europol. Alcuni li «rapinavano, truffavano, li sottoponevano a estorsioni e, in alcuni casi, donne sono state cedute ad altri gruppi criminali per essere sfruttate sessualmente», pratiche terribili che riguardano tutte le rotte della speranza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IO SONO LA MIA PELLE**

È un manifesto vivente di ciò che siamo e di ciò che vorremmo essere. Oggetto di mille attenzioni: è un modo di raccontare noi stessi. Il Sole e l'estate ci ricordano che ci vuole impegno per averne cura. Ecco come.

- **IN VACANZA** Cani e gatti: il decalogo per la loro estate.
- **PARLA IL NOBEL YAMANAKA** Cosa possiamo aspettarci dalle cellule staminali.
- **BAMBINI** I primi 1000 giorni che decidono il loro futuro.
- **A TAVOLA NELLO SPAZIO** Il futuro raccontato dall'astronauta Malerba.

DA GIOVEDÌ 27 LUGLIO IN EDICOLA CON

**IL PICCOLO****Salute**SEMPRE PIÙ AL FIANCO  
DI CHI VUOLE STAR BENE.

salute.eu

Tragedie sulle strade

# Bambino di due anni investito a Brioni

È stato travolto dall'auto di un ranger del parco nazionale. Un altro piccolo di pochi mesi morto in uno schianto a Fiume

Valmer Cusma / POLA

Quattro vite, due delle quali giovanissime, spezzate. È il bilancio di uno dei fine settimana più drammatici della storia dell'Istria sul fronte degli incidenti sulle strade.

A Pola, i medici dell'ospedale regionale ce l'hanno messa tutta ma non sono riusciti a strappare alla morte il bambino polacco di due anni arrivato al nosocomio in condizioni disperate dopo esser stato travolto da un'auto sull'isola di Brioni Maggiore. Come precisato dalla polizia, l'incidente è avvenuto l'altra sera poco prima delle 20 e il bimbo ha cessato di vivere ieri alle 7.15. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, si era staccato dalla mano della mamma 36enne che aveva tentato di riprenderlo. Ma proprio in quel momento sopraggiungeva una vettura guidata da un uomo di 51 anni, in servizio come ranger del parco nazionale delle Brioni. La donna, incinta, è rimasta seriamente ferita a una spalla ma se la caverà. La vettura invece ha colpito

**FINE SETTIMANA DI MORTE**  
QUATTRO LE VITTIME IN ISTRIA IN  
ALTRETTANTI INCIDENTI STRADALI

**Altre due vittime nel weekend: un motociclista di Rovigno e una turista italiana di 78 anni**

to il bambino alla testa. Privo i sensi, il piccolo è stato trasportato a Fasana in motoscafo. Sul molo lo attendeva l'autoambulanza che poi a sirene spiegate lo ha trasportato all'ospedale di Pola, dove è spirato poche ore dopo.

L'investimento è avvenuto davanti al noto ristorante Skoljka, proprio sulla riva. Nella sua tragicità, si tratta di un incidente alquanto singolare: non si ricordano infatti dei precedenti, tanto più che sull'isola di 5,7 chilometri quadrati, peraltro disabitata, possono circolare soltanto la deci-

na di automezzi di servizio e l'elegante Cadillac che fu di Tito, e che viene offerta in noleggio con autista per il giro turistico. La polizia e la procura stanno indagando per fare completa luce sull'accaduto.

Le altre tre vittime sono decedute all'ospedale di Fiume dove erano state trasportate in condizioni gravissime. E oltre al bimbo di due anni, come detto c'è un'altra giovanissima vita interrotta: si tratta di un neonato che viaggiava nell'auto guidata dalla mamma trentenne rimasta coinvolta in un incidente avvenuto l'altra sera nel centro di Fiume, in seguito allo scontro con una vettura che procedeva contromano in una via a senso unico. Al volante dell'auto-killer targata Zagabria, una ragazza di 24 anni contro la quale è stata spiccata denuncia penale.

Le altre due vittime sono un motociclista uscito di strada nel circondario di Rovigno e una turista italiana di 78 anni travolta sulle strisce pedonali nel centro di Cittanova. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'ambulanza in Croazia Foto da glasistre.hr



## Nissan Townstar

Professione Family Fun.

N-Connecta

**Tuo a € 260/mese\***

Con finanziamento Intelligent Buy - TAN 5,49% e TAEG 7,03%  
Anticipo € 11.150 - 36 rate - Rata finale € 11.370 o puoi restituirlo

Valori ciclo combinato WLTP Nissan Townstar COMBI: consumi da 6,6 a 7,7 l/100 km, emissioni CO<sub>2</sub> da 150 a 174 g/km.

\*Nissan Townstar L1 130CV N-CONNECTA a € 27.592,39 prezzo chiavi in mano (I.P.T. e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Ustine € 2.991,99 (I.P.T. esclusi) meno € 2.327,60 (IVA incl. grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa. Esempio di finanziamento: anticipo € 11.150, importo totale del credito € 18.225,52 (include finanziamento veicolo € 15.420 e in caso di adesione GAP Insurance in caso di furto/danno totale a € 2.805,52 per tutta la durata del finanziamento e Pack Service a € 1.499 comprendente 3 anni di Furto e Incendio). Spese istruttoria pratica € 350 + Imposta di bollo € 45,56 (addebitata sulla prima rata). Interessi € 2.516,03. Valore Futuro Garantito € 11.369,60 (Rata Finale) per un chilometraggio complessivo massimo di 45.000 km (costo chilometri eccedenti € 0,10/km in caso di restituzione del veicolo). Importo totale dovuto dal consumatore € 20.741,55 in 36 rate da € 268,97 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 7,03%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (una volta l'anno) € 1,20 (on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Nissan e sul sito [www.nissanfinanziaria.it](http://www.nissanfinanziaria.it). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 31/08/2023. \*\*5 anni/160.000 km di garanzia (a seconda dell'evento che si verifica per primo) su tutta la gamma dei veicoli commerciali Nissan; 5 anni/100.000 km di garanzia del produttore sui componenti elettrici (motore, inverter, batterie), meccanici e sull'assistenza stradale. 3 anni/100.000 km sul resto del veicolo.

**5 ANNI**  
DI GARANZIA  
160.000 km

# AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI  
AUTORIZZATI

LA MAGGIORE - GORIZIA  
Tel. 0481 519329

LA MAGGIORE - MONFALCONE  
Tel. 0481 722035

DETROIT MOTORS - AQUILEIA  
Tel. 0431 919500

CARINI - GORIZIA  
Tel. 0481 524133



## Regione: oltre la politica

RICCARDO ILLY

## Rigore e serietà



«Abitavo a Muggia. Un giorno in consiglio comunale, era già mezzanotte, dissi al sindaco Illy che avrei dovuto prendere un aereo al mattino per andare a un convegno. Mi rispose: va bene, tra un quarto d'ora puoi andartene. Con lui si lavorava sempre: di notte, tutta l'estate. Aveva un rigore, una serietà, un rispetto delle istituzioni che ho cercato di applicare da presidente della Provincia». Un dopo Illy? «Non si è mai visto all'orizzonte». —

MASSIMILIANO FEDRIGA

## Equilibrio pacato



«L' "avversario" che più ho stimato a centrodestra? Ognuno sposa la sua causa, ma, negli anni in cui ho svolto attività istituzionale, sono andata d'accordo con tutti. Con Renzo Tondo, con il sindaco Dipiazza, un vero animale politico. Oggi Fedriga mi pare sia una persona pacata ed equilibrata, un abile tattico». Maria Teresa Bassa Poropat cita anche Alessia Rosolen, «assessore competente e sempre molto disponibile». —

DEBORA SERRACCHANI

## La cancellazione



«Cancellare le Province fu un errore». Maria Teresa Bassa Poropat ricorda la riforma degli enti locali in era Serracchiani: «Nelle Unioni, i piccoli Comuni si sono ritrovati privi del supporto garantito da un ente strutturato come la Provincia. L'alternativa? La Regione legifera, enti di area vasta gestiscono poche, ma grandi funzioni. Nell'area triestina rimango poi dell'idea che alcuni piccoli Comuni andrebbero accorpati». —



I ricordi di Bassa Poropat. «Tutto partì da una telefonata di Damiani. In Provincia fui candidata contro la mia volontà

## «Sono scesa dal ring da vincitrice Ora viaggio. Prossima meta Israele»

MARCO BALLICO

In politica «per caso». Candidata alla presidenza della Provincia addirittura «contro la mia volontà». Eppure, per Maria Teresa Bassa Poropat «l'esperienza è stata straordinaria». Due volte assessore in Comune, metà legislatura in Consiglio regionale, due mandati da presidente della Provincia di Trieste, cinque anni da consigliera di opposizione di nuovo in municipio. Quel «per caso» va spiegato.

### Partiamo dalla fine. Fuori dalla politica perché?

«Ragioni anagrafiche a parte, ho preferito scendere dal ring da vincitrice piuttosto che da vinta. L'ultima esperienza all'opposizione in consiglio comunale, inoltre, non è stata particolarmente gratificante».

### Che cosa è successo?

«Vedere bocciata ogni iniziativa aprioristicamente dalla maggioranza fa sembrare l'impegno dell'opposizione quasi una perdita di tempo».

### Nostalgia?

«Continuo a seguire la politica e vedo tante storture. Ho il ricordo, non direi nostalgico, di un'esperienza straordinaria, nata per caso».

### La sua vita privata?

«Ne ho recuperata una. La grande passione sono le mie due nipoti. E poi volontariato, teatro, cinema, libri e viaggi».

### Il prossimo?

«Grazie al Fai sto scoprendo sempre di più l'Italia. Quello che ho rinviato sin qui tante volte è il viaggio in Israele. Speriamo di farcela».

### I primi passi in politica?

«Insegnavo alla facoltà di Psicologia dell'università di Trieste e, attraverso l'ateneo, avevo una consulenza psico-pedagogica in Comune, frutto anche dell'esperienza innovativa maturata all'interno del coordinamento dei servizi all'infanzia della Regione Emilia Romagna. Era il primo mandato di Riccardo Illy e l'area educativa era affidata al vicesindaco Roberto Damiani, che gestiva pure la cultura».

### Chi la chiamò?

«Un giorno Damiani mi contattò e mi dice che il sindaco mi vuole parlare. Illy lo avevo sostenuto in campagna elettorale. Ma, di fatto, lo conoscevo solo per il caffè. Mi domandò quali progetti avrei proposto per innovare i servizi alla famiglia, come li chiamava lui. Già allora l'idea di Illy era di fornire un'offerta tale da far sì che le madri potessero riprendere la loro attività lavorativa con la certezza di servizi di qualità. Una rivoluzione culturale che anticipava i tempi. E così raddoppiammo il numero dei posti al nido, riqualificammo i Ricreatori e attivammo i Sis, Servizi scolastici integrativi, in una visione di continuità tra servizi, scolastici e ricreativi».

### Ma la proposta di assessore?

«Passano pochi giorni e alla vigilia dell'Epifania 1996 mi chiama di nuovo Damiani. Il vicesindaco mi anticipa una conferenza stampa di presentazione di me come assessore a educazione, condizione giovanile e pari oppor-



Aprile 2006: nello stesso giorno vengono eletti Maria Teresa Bassa Poropat presidente della Provincia, Roberto Dipiazza sindaco di Trieste

tunità. Cercai di ribellarmi, avvertii che l'anno accademico era in corso ma non ci fu niente da fare. Oggi ne sorrido».

### Illy si fidò del suo curriculum?

«Oltre a quello si informò solo se fossi iscritta a un partito o a un sindacato. Aveva deciso che la sua giunta dovesse essere composta solo di tecnici. Eravamo una sorta di consiglio di amministrazione: ciascuno portava il suo contributo, anche in difformità dalla richiesta dei partiti».

### Nel 2003 entra nei Cittadini per il presidente. Come andò?

«Dopo l'esperienza in Comune, ero ritornata a tempo pieno alla docenza e credevo di aver già chiuso con la politica. A Illy, per candidarsi in Re-

gione, serviva una lista. Io ero reduce da un grave lutto familiare, avevo la testa da un'altra parte, ma mi convinse anche in quell'occasione. La campagna elettorale non mi è mai piaciuta, ma entrai in Consiglio. Altra esperienza molto interessante: con Bruno Malattia, presidente dei Cittadini, girammo davvero tutta la regione».

### Il ricordo più bello?

«La legge sui servizi educativi per la prima infanzia. L'ho scritta e vista approvare in due anni e mezzo. Enorme soddisfazione».

### Alla presidenza della Provincia come si arrivò?

«Contro la mia volontà. In Regione il lavoro era estremamente stimolante, ma il centrosinistra non trovava un candidato condiviso. Mi ri-

chiama Illy ed eccomi presidente per due mandati. Con la delega della cultura, intesi valorizzare l'identità plurale del territorio».

### Poi le Province, in era Serracchiani, le hanno cancellate.

«Alla fine solo in Friuli Venezia Giulia. Un errore».

### Oggi vede con favore all'iniziativa del centrodestra di ricostituirla?

«L'importante è che non si arrivi a un carrozzone per trovare comodi posti per la politica. Io avrei voluto una Provincia snella, con competenze esclusivamente di area vasta, in un costante dialogo con i sindaci sulle priorità del territorio».

### Come ha vissuto la rottura interna ai Cittadini?

«Molto male. Non ci fossero state le elezioni, non si sarebbe arrivati a tanto».

### Dove le ragioni, dove i torti?

«Il presidente Malattia spiegò chiaramente che i ragionamenti sull'alleanza erano ancora aperti. Ma qualcuno aveva fretta di fare campagna elettorale. Vanno comprese le ragioni di tutti».

### C'è mai stato un possibile dopo Illy?

«Assolutamente no. Non almeno con una analoga visione strategica».

### Ha lasciato troppo presto la politica?

«Credo si aspettasse risposte diverse, anche nell'ambito del centrosinistra. Aveva un modo di fare politica unico. Giunte riunite tutta l'estate, consigli comunali con gli assessori presenti fino a fine lavori». —

# ECONOMIA

LA COMPAGNIA TRIESTINA

## Leadership europea per le Generali in attesa delle norme del Decreto Capitali

L'acquisizione negli Usa fa scalare posizioni al Leone  
Il voto multiplo e i possibili effetti nella governance

Maura Delle Case / TRIESTE

Generali si fa largo tra le società leader del risparmio gestito in Europa. L'acquisizione dell'americana Conning spinge infatti il Leone di Trieste al nono posto a livello europeo tra gli operatori del settore grazie agli oltre 775 miliardi di euro di patrimonio in gestione a Generali investments. L'operazione porta in dote anche la promessa di un'apertura dei mercati asiatici oltre che americani, grazie all'ingresso in società della parte venditrice, Cathay Life, controllata da Cathay financial holdings, con una quota del 16,75 per cento del capitale di Generali investments holding. Nel mercato americano il vantaggio che Conning porta al Leone è evidente, forte com'è di oltre 200 clienti istituzionali. Su quello asiatico la spinta è promessa invece dal nuovo socio Cathay, che nell'area è operatore di primo piano. Supera il vaglio dell'Antitrust, che non sembra destare preoccupazione, essendo di fatto assenti sovrapposizioni, il closing dovrebbe arrivare tra marzo e aprile 2024, portando Generali Investments a giocare su un piano ancor più globale.

Mentre "festeggia" l'ingresso nella pattuglia di testa dei



Il ceo di Generali Philippe Donnet

"Re di denari" europei, il Leone di Trieste segue con attenzione l'iter parlamentare del Ddl Capitali in discussione al Senato che rischia di determinare nuovi equilibri tanto in Generali quanto in Mediobanca. Osservato speciale è il passaggio che potrebbe essere aggiunto al Ddl approvato dal Consiglio dei ministri relativamente al voto multiplo maggiorato allargando alle

società quotate quanto previsto per quelle nella fase di pre-listing ovvero il rafforzamento - da 3 a 10 - del moltiplicatore del voto multiplo. Effetti? Potenzialmente dirompenti. A partire da Generali dove, secondo diversi analisti, Caltagirone, Delfin, Benetton e Fondazione Crt rischierebbero di avvicinarsi a Mediobanca e ai fondi internazionali. Fondi che natural-

mente vedono nell'ipotesi di modifica, il rischio di una riduzione dei diritti di tutti gli azionisti e delle tutele delle minoranza a vantaggio dei soci industriali, ben rappresentati da Francesco Gaetano Caltagirone il tono del cui intervento, in audizione in commissione Finanze, è stato di segno diametralmente opposto. Il costruttore ha infatti spezzato una lancia a favore del voto multiplo definendolo «una cosa indispensabile in una realtà come quella italiana, caratterizzata a tutt'oggi da molte imprese familiari» si legge nei documenti relativi alle audizioni. Ancora Caltagirone: «Non è possibile che un'azienda familiare che si quota per recuperare risorse da destinare agli investimenti, diluendosi perciò al 30% del capitale, rischi poi di essere espropriata da speculatori che impongono propri amministratori orientati solo al breve termine». Il riferimento è alla media impresa italiana, quella familiare, ma è difficile non pensare ai ri-

### Fari puntati sull'assemblea di Mediobanca che si svolgerà in autunno

svolti che l'eventuale modifica apporterebbe alle regole del gioco nelle partite che si profilano a breve, anzitutto in Mediobanca, che Generali partecipa al 13% e che a ottobre andrà al rinnovo del Cda. Una battaglia aspra come quella che si è consumata in seno al Leone nell'aprile 2022 sembra esclusa. Il Cda di piazzetta Cuccia sta lavorando alla preparazione di una propria lista e un'alternativa, sullo stile Generali, non sarebbe né piani di Delfin che controlla il 20% della banca e né in quelli di Caltagirone, salito al 9,9%. Una possibilità per quadrare il cerchio senza strappi è che si innestino nella lista del Cda nomi graditi ai due azionisti industriali. Ma è anche possibile che a scompaginare il lavoro della diplomazia finanziaria intervenga proprio il Ddl Capitali.—

**PAOLETTI**  
Dal 1963  
via Roma, 3 - Trieste  
**040 630430**  
ANCHE A DOMICILIO

**lingotti  
monete  
preziosi  
stime / perizie**

IL BILANCIO

## Gruppo Cosulich: giro d'affari a 2,2 miliardi e utile netto di 52 milioni



Ottimo 2022 per il Gruppo Cosulich

Franco Vergnano / TRIESTE

Basterebbero le parole del Cfo del gruppo Cosulich, Stefano Abate, per sintetizzare l'orgoglio aziendale per i risultati conseguiti nel 2022, annus horribilis per molti business a causa della guerra in Ucraina. «Il risultato dell'ultimo bilancio è ben oltre il combinato dei due esercizi precedenti. Un anno in cui siamo stati vicini, raggiunto e addirittura superato i nostri livelli di business e, soprattutto, i nostri obiettivi finanziari». Dato non da poco, quest'ultimo, in presenza di inflazione su livelli elevati, quando non in doppia cifra, e banche centrali particolarmente zelanti nel ritoccare all'insù i tassi.

Con i suoi 2,21 miliardi di euro di fatturato, ben il 45% in più dell'anno precedente e nonostante le più fosche previsioni sull'andamento dell'esercizio, il gruppo Cosulich è entrato a far parte, di buon diritto, dell'"Euro 2 billions revenues club". Ma l'enfasi sul giro d'affari, tiene a sottolineare Stefano Abate, non è così non è la punta di diamante del bilancio 2022. Una menzione particolare spetta al margine operativo lordo (Ebitda) che, con i suoi 68,7 milioni di euro, ha messo a segno un

incremento di ben l'80% rispetto all'anno prima: la testimonianza che il gruppo è riuscito a identificare e sfruttare opportunità di mercato davvero uniche, con abili manovre sul piano del controllo dei costi al fine di massimizzare la profittabilità. Tutto ciò si è tradotto in un utile netto del gruppo di 52 milioni di euro. La soddisfazione per i risultati conseguiti, ed un net equity in crescita a circa 265 milioni di euro, ha rafforzato l'impegno per reinvestire in un futuro solido e sostenibile, dove si possa procedere a nuove acquisizioni. Fin qui la massima espressione del management, che i conti li ha sulla punta delle dita, li esamina e li sviscera. Dal canto suo l'azionista, nella lettera del presidente, Augusto Cosulich oltre a sottolineare con orgoglio i traguardi tagliati nell'esercizio (fiore all'occhiello del gruppo sul piano dei risultati finanziari), evidenzia come nel periodo siano state avviate importanti attività in chiave di transizione ecologica con l'avvio della Esg compliance, un processo cui il gruppo, con le sue 13 business unit, le sue 56 controllate e le sue 72 affiliate, avrebbe dovuto dare il via entro il 2025.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRAGUARDI

## Obiettivo sostenibilità il primato di Despar

TRIESTE

Oltre 30 milioni di euro investiti dal 2013 al 2022 per l'efficiamento energetico di sedi e punti vendita e 62 siti già certificati Iso 14001 in dieci anni: sono questi alcuni dei risultati raggiunti da Despar Aspiag Service, concessionaria dei marchi Despar, Eurospar e Interspar per Nordest e la Lombardia, che proprio nel '23 festeggia il traguardo dei 10 anni dell'otte-

nimento della certificazione. Despar (Aspiag Service) è stata infatti la prima azienda della grande distribuzione organizzata ad ottenere la certificazione per il proprio sistema di gestione ambientale che si prefigge come obiettivo il miglioramento continuo delle performance aziendali che hanno impatto sull'ambiente, dall'energia alla riduzione dei rifiuti e degli sprechi, all'uso efficiente delle risorse.—

LA RILEVAZIONE

## Imprese, Trieste al top per tasso di crescita

TRIESTE

Il sistema delle imprese del Friuli Venezia Giulia continua a mostrare resilienza, insieme a qualche slancio di dinamismo. I dati del secondo trimestre 2023 evidenziano un saldo positivo tra aperture e chiusure di imprese, con un aumento di 445 nuove imprese nel periodo aprile-giugno. Il tasso di crescita nel secondo trimestre 2023, rispetto al trimestre precedente, è

stato pari a +0,46%, pressoché in linea con quello medio italiano (+0,47%). Gli incrementi più significativi in termini percentuali si sono verificati a Trieste (+119 nuove imprese nel trimestre, +0,76%) e Udine (+218, +0,46%), seguono Gorizia (+32, +0,34%) e Pordenone (+76, +0,30%). A dirlo la rilevazione di Unioncamere e Infocamere sui dati del Registro imprese delle Cciao.—

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

| IN ARRIVO         |                             |            |
|-------------------|-----------------------------|------------|
| TRINITY           | DA GEORGETOWN A RADA        | ore. 01.00 |
| EPHESUS           | DA ISTANBUL A ORMEGGIO 31   | ore. 07.00 |
| MARCO M.          | DA ROVINJA A ORMEGGIO 16    | ore. 08.00 |
| BORIN 2           | DA MONFALCONE A AUTORITA P. | ore. 08.39 |
| ARTEMIS           | DA MERSINA A PLT RAMPA      | ore. 11.00 |
| ARIANA A          | DA RAVENNA A RADA           | ore. 17.00 |
| IN PARTENZA       |                             |            |
| TRANSADRIATIC     | DA ALDERA DUMYAT            | ore. 06.00 |
| MARCO M.          | DA ORMEGGIO 16 A ROVINJA    | ore. 10.00 |
| MONIQUE GLORY     | DA RADA A MALTA             | ore. 12.00 |
| MED.CERKEZKQY     | DA MOLOVIA A VENEZIA        | ore. 13.00 |
| BORIN 2           | DA AUTORITA P. A MONFALCONE | ore. 16.39 |
| ARTEMIS           | DA PLT RAMPA A MERSIN       | ore. 21.00 |
| EPHESUS           | DA ORMEGGIO 31 A ISTANBUL   | ore. 21.00 |
| ULUSOY-15         | DA ORMEGGIO 47 A CESME      | ore. 22.00 |
| ATLANTIC M.       | DA RADA A PIRAEUS           | ore. 22.00 |
| Q.MAERSK HANGZHOU | DA RADA A KOPER             | ore. 23.00 |
| MOVIMENTI         |                             |            |
| MED.CERKEZKQY     | DA RADA A MOLOVIA           | ore. 06.01 |

Patto per la transizione con Stellantis e sindacati. Confermato l'obiettivo di un milione di veicoli

# Il governo: pronti a usare i fondi Pnrr per l'auto

## IL CASO

Paolo Baroni / ROMA

Secondo il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso sull'auto questo è «il momento della svolta», di «un accordo di sistema tra il «Sistema Italia» e Stellantis». E ai sindacati che continuano a chiedere certezze circa le risorse da impegnare nel rilancio del settore il ministro risponde che «è intenzione del governo utilizzare anche le risorse che potrebbero giungere dalla rivisitazione dei capitoli del Pnrr del RepowerEu cosa che dovrebbe avvenire entro il 30 agosto».

L'obiettivo, come è noto, è di far salire la produzione nazionale di auto a quota 1 milione rispetto alle 470 mila prodotte l'anno passato (770 mila contando anche i veicoli commerciali) e per questo il ministro delle Imprese e del Made in Italy lavora ad un protocollo che dovrebbe vedere la luce entro ferragosto, un accordo condiviso col gruppo Stellantis che dovrebbe servire da ponte per gestire l'attuale fase di transizione e sostenere tutta la filiera dell'automotive, in vista del passaggio ai motori elettrici previsto a partire dal 2035.

Dopo aver incontrato l'ad Carlos Tavares e poi i presidenti delle Regioni dove sono presenti gli stabilimenti

del gruppo (che torneranno al Mimit di nuovo dopodoma-ni per proseguire la messa a punto del nuovo accordo) ieri è stata la volta dei sindacati, confederali e non, e dei rappresentanti dei metalmeccanici. Presenti a palazzo Piacentini tra gli altri i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Maurizio Landini, Luigi Sbarra e Pier Paolo Bombardieri, e i segretari confederali di Fiom, Fim Cisl e Uilm Michele De Palma, Roberto Benaglia e Rocco Palombella.

«La nostra intenzione – ha spiegato ieri Urso al termine del vertice - è partire da un accordo di politica industriale con Stellantis che ci auguriamo che sia sottoscritto anche dalle forze sindacali, dai pre-

sidenti di regione e dalle associazioni di categoria. Un accordo di sistema con la grande multinazionale Stellantis per individuare insieme la strada del futuro». Una strada che per il ministro sarà sostenuta «anche con le risorse pubbliche, con gli accordi di innovazione, con i contratti di sviluppo e con gli incentivi, che vanno pianificati per sostenere la produzione nazionale al fine anche di rottamare quegli 11 milioni di autovetture che oggi sono euro 0, 1, 2 o 3».

I sindacati, in linea di massima, ieri hanno apprezzato la proposta del governo chiedendo però impegni precisi sui fondi a disposizione e sulle condizionalità con cui vin-

colare Stellantis. «È stato un confronto importate ma a metà: quello che ancora manca è l'azienda, che deve impegnarsi con il governo che le dà i soldi, e con i sindacati» ha commentato Landini. Quindi, visto che proprio ieri Stellantis ha annunciato di aver siglato un protocollo con Samsung Sdi per realizzare negli Stati Uniti il secondo stabilimento per la produzione di batterie, dopo quello che a inizio 2025 entrerà in funzione in Indiana, il segretario della Cgil ha «ricordato al governo che mentre gli Stati Uniti sono alla seconda gigafactory, in Italia siamo ancora all'impegno per la prima, che non è stato fissato. Quindi – ha aggiunto - è chiaro che bisogna passare dalle chiacchiere ai fatti e questo significa prendersi degli impegni molto precisi».

A sua volta Sbarra ha spiegato che «fa bene il governo

ad interloquire in maniera seria con Stellantis per acquisire garanzie sugli investimenti industriali in Italia nel quadro della transizione ecologica e della sostenibilità ambientale» e la Cisl è «disponibile ad un confronto strutturato e stringente per un accordo triangolare tra governo, azienda e sindacati che abbia come punto centrale il rafforzamento della capacità produttiva, crescita, qualità e stabilità dell'occupazione in tutti gli stabilimenti italiani».

Anche per Bombardieri è positivo l'accordo tra governo e Stellantis «ma serve un confronto con l'azienda sul piano industriale, mentre il governo deve dire chiaramente che risorse intende mettere in campo». Prossimo step attorno al 10 di agosto, con l'obiettivo di raggiungere molto rapidamente un'intesa, come si augura Urso, «col consenso di tutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 24-7-2023

| Azioni                | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitA.L. (Min€) |
|-----------------------|-----------------|--------------|-----------|-----------|-----------|------------------|
| <b>A</b>              |                 |              |           |           |           |                  |
| A2A                   | 1.7085          | 1,45         | 1.676     | 1.711     | 34,10     | 5.283,71         |
| Abitare in            | 5,44            | -            | 5,36      | 5,48      | -4,39     | 144,30           |
| Acqa                  | 11,6            | 1,58         | 11,42     | 11,72     | -11,89    | 2.440,74         |
| Acingue               | 2               | 1,52         | 2         | 2         | -3,30     | 387,45           |
| Adidas                | 174,3           | 1,18         | 173       | 175       | 0,00      | -                |
| Advanced Micro Devic  | 99,97           | -0,47        | 98,4      | 100,24    | 0,00      | -                |
| Aefie                 | 1,176           | -1,34        | 1,174     | 1,188     | -3,81     | 127,13           |
| Aegon                 | 4,808           | -            | 4,808     | 4,808     | 0,00      | -                |
| Aeroporto di Bologna  | 8,3             | -            | 8,2       | 8,44      | 6,68      | 298,41           |
| Agas                  | 38,19           | -            | 38,19     | 38,19     | 0,00      | -                |
| Ahold Kon             | 31,535          | -            | 31,33     | 31,535    | 0,00      | -                |
| Air France-Klm        | 1,586           | -2,00        | 1,586     | 1,6055    | 0,00      | -                |
| Airbus Group          | 138             | 1,04         | 134,1     | 136,42    | 0,00      | -                |
| Alerion Cleanpwr      | 29,35           | -1,34        | 29,3      | 30,4      | -6,74     | 1.621,86         |
| Algowatt              | 0,488           | -1,41        | 0,487     | 0,4975    | -2,11     | 23,47            |
| Alkerm                | 10,44           | -1,32        | 10,44     | 10,6      | -2,86     | 60,70            |
| Allianz               | 214,85          | -0,09        | 214,25    | 215,05    | 0,00      | -                |
| Alphabet Classe A     | 109,8           | 1,54         | 107,64    | 110,78    | 0,00      | -                |
| Alphabet Classe C     | 109,54          | 1,39         | 108,1     | 109,54    | 0,00      | -                |
| Amazon                | 116,64          | -0,41        | 115,82    | 116,86    | 0,00      | -                |
| Amgen                 | 211,4           | 0,76         | 211,4     | 211,4     | 0,00      | -                |
| Amplifon              | 31,17           | 0,29         | 30,84     | 31,27     | 11,24     | 7.024,12         |
| Anheuser-Busch        | 52,57           | -            | 52,57     | 52,57     | 0,00      | -                |
| Anima Holding         | 3,329           | 0,18         | 3,32      | 3,344     | -11,09    | 1.096,64         |
| Antares Vision        | 6,34            | -0,47        | 6,31      | 6,39      | -20,75    | 441,40           |
| Apple                 | 174,6           | 0,26         | 170,06    | 178,24    | 0,00      | -                |
| Aquafil               | 37,15           | 1,78         | 3,68      | 37,45     | -38,72    | 157,31           |
| Ariston Holding       | 8,72            | 0,17         | 8,62      | 8,78      | -8,89     | 1.095,25         |
| Ascopiave             | 2,32            | 1,31         | 2,28      | 2,33      | -3,86     | 542,42           |
| Asml                  | 618,4           | -1,10        | 614,4     | 621,5     | 0,00      | -                |
| Autotrade M           | 12,15           | -0,82        | 12,05     | 12,4      | 8,19      | 53,84            |
| Avio                  | 9,03            | -0,22        | 9,03      | 9,14      | -5,61     | 239,23           |
| Axa                   | 277,75          | 2,49         | 277       | 278,25    | 0,00      | -                |
| Axiomut H             | 20,19           | -0,35        | 20,15     | 20,45     | -3,96     | 2.893,74         |
| <b>B</b>              |                 |              |           |           |           |                  |
| B&B Speakers          | 14,75           | 0,68         | 14,35     | 14,75     | 18,32     | 161,49           |
| B. Cucinelli          | 76,5            | -0,71        | 75,8      | 77        | 10,61     | 5.232,70         |
| B. Dieblo             | 3,38            | 1,50         | 3,35      | 3,39      | 10,94     | 452,81           |
| B. Generali           | 32,61           | -0,49        | 32,52     | 32,9      | 1,38      | 3.820,65         |
| B. Ifis               | 15,23           | 0,58         | 14,87     | 15,28     | 14,09     | 817,26           |
| B. Profilo            | 0,21            | -0,94        | 0,207     | 0,212     | 7,07      | 142,78           |
| B.Co Santander        | 3,472           | -0,40        | 3,463     | 3,472     | 24,45     | 56.250,63        |
| B.F.                  | 3,81            | -            | 3,63      | 3,96      | -11,4     | 709,29           |
| B.P. Sondrio          | 4,168           | 0,39         | 4,118     | 4,174     | 9,03      | 1.882,37         |
| Banca Mediolanum      | 6,842           | 0,02         | 6,584     | 6,866     | 10,74     | 6.441,87         |
| Banca Sistema         | 1,216           | -0,82        | 1,206     | 1,224     | -20,12    | 97,93            |
| Banco BPM             | 4,438           | 0,02         | 4,404     | 4,444     | 33,43     | 6.746,65         |
| Basf                  | 47,335          | -0,21        | 46,905    | 47,405    | 0,00      | -                |
| BasifNet              | 4,79            | -4,39        | 4,7       | 5         | -5,98     | 272,94           |
| Bastogi               | 0,584           | 1,39         | 0,566     | 0,596     | -7,52     | 70,44            |
| Bayer                 | 51,45           | -0,56        | 49,52     | 51,96     | 0,00      | -                |
| BB Biotech            | 45,8            | -            | 45,2      | 46,7      | -18,46    | 2.548,87         |
| Biva                  | 7,08            | -0,68        | 7,06      | 7,08      | 0,00      | -                |
| Brewery               | 0,652           | -2,69        | 0,652     | 0,652     | -11,54    | 7,30             |
| Beyhelli              | 0,2475          | 0,80         | 0,242     | 0,25      | -12,32    | 49,87            |
| Beiersdorf            | -               | -            | -         | -         | -         | -                |
| Best Buy Co           | -               | -            | -         | -         | -         | -                |
| BFF Bank              | 9,96            | -0,90        | 9,935     | 10,12     | 35,80     | 1.882,39         |
| Bialetti              | 0,3             | -0,33        | 0,29      | 0,305     | 12,11     | 46,42            |
| Biesse                | 12,03           | 0,67         | 11,89     | 12,27     | -6,45     | 328,37           |
| Bloera                | 0,0985          | -4,37        | 0,098     | 0,101     | -67,56    | 1,22             |
| Bmw                   | 108,6           | 0,87         | 107,26    | 108,6     | 0,00      | -                |
| Bnp Paribas           | 58,38           | 1,30         | 57,27     | 58,4      | 0,00      | -                |
| Borgosesia            | 0,708           | -0,56        | 0,7       | 0,71      | -1,12     | 33,68            |
| Bper Banca            | 3,038           | 0,73         | 2,979     | 3,048     | 4,282,83  | -                |
| Brembo                | 13,33           | 2,07         | 13        | 13,36     | 24,19     | 4.352,23         |
| Brioschi              | 0,089           | -1,71        | 0,087     | 0,0714    | -5,50     | 55,08            |
| Buzzi                 | 24,5            | 0,33         | 24,22     | 24,86     | 35,72     | 4.708,94         |
| <b>C</b>              |                 |              |           |           |           |                  |
| Cairo Comm.           | 1,682           | 0,48         | 1,672     | 1,682     | 13,58     | 226,80           |
| Caleffi               | 1,094           | 1,46         | 1         | 1,07      | 1,95      | 16,02            |
| Calligione            | 3,82            | 0,26         | 3,89      | 3,82      | 23,77     | 468,67           |
| Calligione Ed.        | 0,98            | -0,61        | 0,97      | 0,98      | 2,84      | 122,76           |
| Campari               | 12,535          | -            | 12,475    | 12,565    | 31,14     | 14.533,65        |
| Carel Industries      | 25,9            | 1,37         | 25,65     | 26,4      | 8,83      | 2.558,67         |
| Cellularline          | 2,66            | 1,53         | 2,64      | 2,68      | -11,18    | 57,80            |
| Cembre                | 32,1            | 3,55         | 31,2      | 32,6      | 1,77      | 529,07           |
| Cementir Hldg.        | 7,9             | -0,50        | 7,79      | 7,98      | 28,74     | 1.260,34         |
| Centrale Latte Italia | 2,14            | 1,48         | 2,14      | 2,74      | -6,86     | 38,08            |
| Chl                   | -               | -            | -         | -         | -         | -                |
| Cia                   | 0,05            | -0,99        | 0,05      | 0,052     | -20,09    | 4,66             |
| Cir                   | 0,408           | 0,74         | 0,399     | 0,4085    | -7,57     | 448,76           |
| Civilanavi Systems    | 3,71            | -1,59        | 3,7       | 3,76      | 6,08      | 114,74           |
| Class                 | 0,0706          | -            | 0,0702    | 0,0706    | -16,47    | 19,22            |
| CNH Industrial        | 13,895          | 1,30         | 13,655    | 14,02     | -7,89     | 18.768,83        |
| Coinbase Global       | 88,8            | -3,57        | 86,5      | 91,11     | 0,00      | -                |
| Comer Industries      | 31,6            | 2,27         | 31        | 31,7      | -2,20     | 888,06           |
| Commerzbank           | 11,1            | -1,60        | 11,07     | 11,14     | 0,00      | -                |
| Conafi                | 0,297           | -5,71        | 0,296     | 0,315     | -27,13    | 11,13            |

| Azioni                | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitA.L. (Min€) |
|-----------------------|-----------------|--------------|-----------|-----------|-----------|------------------|
| <b>Continental</b>    |                 |              |           |           |           |                  |
| Oredem                | 7,6             | 0,26         | 7,51      | 7,64      | 14,07     | 2.602,30         |
| Credit Agricole       | 11,188          | 0,72         | 11,126    | 11,188    | 0,00      | -                |
| Csp Int.              | 0,366           | 3,98         | 0,354     | 0,366     | 0,76      | 14,14            |
| Cy4Gate               | 8,19            | -0,85        | 8,14      | 8,34      | -9,06     | 198,03           |
| <b>D</b>              |                 |              |           |           |           |                  |
| Daimlerchrysler       | 71,25           | 0,21         | 70,86     | 72,79     | 0,00      | -                |
| D'Amico               | 3,528           | 3,34         | 3,422     | 3,584     | -9,50     | 424,69           |
| Danielli              | 21,8            | 1,63         | 21,55     | 21,95     | 2,20      | 876,79           |
| Danielli r n.c.       | 16,98           | 2,29         | 16,8      | 17,08     | 14,61     | 665,82           |
| Datalogic             | 6,68            | 0,68         | 6,605     | 6,74      | -20,36    | 389,21           |
| De' Longhi            | 20,96           | 1,95         | 20,46     | 21        | -2,83     | 3.105,24         |
| Deutsche Bank         | 10,254          | 0,63         | 10,176    | 10,256    | 0,00      | -                |
| Deutsche Boerse       | -               | -            | -         | -         | -         | -                |
| Deutsche Lufthansa    | 8,825           | 0,15         | 8,49      | 8,917     | 0,00      | -                |
| Deutsche Post         | 46,415          | 0,75         | 46,325    | 46,415    | 0,00      | -                |
| Deutsche Telekom      | 19,888          | -            | 19,888    | 19,918    | 0,00      | -                |
| Diasonit              | 94,02           | 0,69         | 93,28     | 94,86     | -28,93    | 5.214,12         |
| Digital Bros          | 14,1            | 1,44         | 13,64     | 14,25     | -39,46    | 196,38           |
| Digital Value         | 59,5            | -1,33        | 59,3      | 60,6      | -4,91     | 606,58           |
| dvValue               | 4,53            | 1,12         | 4,405     | 4,555     | -38,23    | 355,11           |
| <b>E</b>              |                 |              |           |           |           |                  |
| Edison r n.c.         | 1,412           | -            | 1,404     | 1,412     | 3,26      | 154,94           |
| Eems                  | 0,0221          | -            | 0,022     | 0,0224    | -59,12    | 12,00            |
| El.En                 | 10,74           | 0,56         | 10,62     | 10,83     | -25,76    | 850,29           |
| Elica                 | 2,49            | -3,11        | 2,47      | 2,61      | -12,48    | 162,57           |
| Emak                  | 1,02            | -0,39        | 1,02      | 1,038     | -12,76    | 168,72           |
| Enav                  | 3,886           | 0,21         | 3,87      | 3,91      | -2,11     | 2.100,92         |
| Enel                  | 6,185           | -2,23        | 6,1       | 6,207     | -25,26    | 64.352,54        |
| Enervit               | 3,16            | -1,86        | 3,14      | 3,16      | -0,31     | 56,79            |
| Eni                   | 13,808          | 1,23         | 13,576    | 13,848    | 1,81      | 46.016,90        |
| ePRIDE                | 0,0099          | 0,02         | 0,0097    | 0,0099    | 10,67     | 3,91             |
| Equita Group          | 3,73            | -0,27        | 3,71      | 3,74      | 2,57      | 190,30           |
| Erp                   | 27,5            | 0,44         | 27,26     | 27,7      | -6,23     | 4.112,36         |
| Espinnet              | 5,3             | 0,28         | 5,215     | 5,3       | -21,84    | 267,47           |
| EssilorLuxottica      | 177,98          | 1,41         | 174,4     | 177,98    | 0,00      | -                |
| Eukedos               | -               | -            | -         | -         | -         | -                |
| Eurocommercial Prop.  | 22,58           | -            | 22,58     | 22,58     | 125,80    | 1.204,82         |
| EuroGroup Laminations | 4,974           | -3,04        | 4,94      | 5,13      | -5,93     | 486,44           |
| Eurotech              | 3,02            | 1,34         | 2,94      | 3,025     | 4,22      | 105,98           |
| Eurotech              | 18,315          | 0,08         | 18,315    | 18,43     | 0,00      | -                |
| Exprivia              | 1,578           | 0,13         | 1,578     | 1,58      | 15,31     | 61,98            |
| <b>F</b>              |                 |              |           |           |           |                  |
| Facebook              | 262,2           | -2,07        | 261,9     | 267,75    | 0,00      | -                |
| Faurecia              | 25              | 1,67         | 24,53     | 25,43     | 0,00      | -                |
| Ferrari               | 287             | 0,10         | 285,6     | 287,8     | 42,60     | 58.778,64        |
| Ferretti              | 3,14            | -0,32        | 3,094     | 3,15      | 4,24      | 1.058,49         |
| Fidia                 | 1,315           | -0,38        | 1,315     | 1,335     | -12,37    | 9,30             |
| Fiera Milano          | 2,35            | -0,84        | 2,35      | 2,385     | -18,22    | 170,86           |
| Fila                  | 7,92            | 2,06         | 7,82      | 8,14      | 9,84      | 329,87           |
| Fincantieri           | 0,4995          | 0,10         | 0,495     | 0,502     | -5,41     | 853,34           |
| Fine Foods & Ph.Ntm   | 7,99            | 0,76         | 7,9       | 8,01      | -6,48     | 172,88           |
| FincroBank            | 13,83           | 0,47         | 13,67     | 13,875    | -11,70    | 8.378,98         |
| FNM                   | 0,494           | -            | 0,43      | 0,494     | -1,49     | 188,97           |
| France Telecom        | -               | -            | -         | -         | -         | -                |
| Freemove              | 27,84           | -0,39        | 27,84     | 27,9      | 0,00      | -                |
| Freemove Medical Ca   | 47,67           | -2,91        | 47,53     | 49        | 0,00      | -                |
| <b>G</b>              |                 |              |           |           |           |                  |
| Gabetti Prop. S.      | 0,909           | 0,55         | 0,893     | 0,919     | -11,05    | 54,58            |
| Ganfalo Health Care   | 4,05            | -            | 4,01      | 4,1       | 11,81     | 366,32           |
| Gasplus               | 2,65            | 6,00         | 2,5       | 2,71      | 5,14      | 113,43           |
| Gaz De France         | 15,316          | -1,15        | 15,302    | 15,56     | 0,00      | -                |
| Geffran               | 8,9             | -1,11        | 8,9       | 9,08      | 4,66      | 130,40           |
| Generalfinance        | 8,1             | -            | 8,1       | 8,1       | 13,16     | 101,98           |
| Generali              | 19,1            | 0,05         | 18,955    | 19,155    | 14,47     | 29.761,65        |
| Genz                  | 0,943           | 0,48         | 0,937     | 0,943     | 2,71      | 216,32           |
| Gegulyt               | 0,012           | -            | 0,0118    | 0,012     | -1,57     | 12,27            |
| Giglio Group          | 0,946           | -2,12        | 0,946     | 0,968     | -40,41    | 14,44            |
| Gilead Sciences       | 70,64           | 0,50         | 70,84     | 71,94     | 0,00      | -                |
| GPI                   | 10,86           | -0,18        | 10,8      | 10,9      | -22,95    | 314,06           |
| Grandi Viaggi         | 0,85            | -0,70        | 0,85      | 0,85      | 9,61      | 41,13            |
| Greenstasis           | 0,89            | -0,22        | 0,878     | 0,89      | -3,91     | 138,15           |
| GVS                   | 5,55            | 1,37         | 5,315     | 5,55      | 32,45     | 953,45           |
| <b>H</b>              |                 |              |           |           |           |                  |
| Heidelberg Cement     | 71,3            | 0,03         | 71,3      | 71,5      | 0,00      | -                |
| Henkel Vz             | -               | -            | -         | -         | -         | -                |
| Hera                  | 2,798           | 1,89         | 2,742     | 2,798     | 8,38      | 4.081,96         |
| <b>I</b>              |                 |              |           |           |           |                  |
| Iberdrola             | 11,5            | -0,22        | 11,485    | 11,5      | 0,00      | -                |
| Igdl - Sitq           | 2,58            | 0,58         | 2,58      | 2,585     | -18,47    | 282,56           |
| Ilmity                | 6,09            | 0,25         | 6,03      | 6,12      | -12,06    | 512,17           |
| Immsi                 | 0,481           | 0,63         | 0,4725    | 0,481     | 18,81     | 160,78           |
| Indel B               | 23,9            | -1,24        | 23,5      | 24        | -3,69     | 140,47           |
| Indef                 | 34,37           | -0,58        | 34,37     | 34,37     | 0,00      | -                |
| Industrie De Nura     | 20,5            | -0,49        | 20,42     | 20,86     | 41,85     | 1.047,70         |
| Infineon Technology   | 36,955          | 0,42         | 36,8      | 37,625    | 0,00      | -                |
| Ing Group             | -               | -            | -         | -         | -         | -                |

# LA NUOVA DECISIONE SUI TASSI FA SCOTTARE LA POLTRONA BCE

FRANCESCO MOROSINI

La Bce riunisce giovedì 27 luglio il Comitato direttivo per decidere di moneta e inflazione. Un eventuale scommettitore con bassa propensione al rischio potrebbe puntare a un rialzo dei tassi. Probabile in via di fatto e di annuncio. Invero è dal 9 giugno 2022 che il Comitato direttivo dell'Eurotower dopo 11 anni ha statuito la fine dell'era dei tassi negativi. Quindi con un'inflazione persistente vi sono chances di aumenti d'interesse sugli strumenti di politica monetaria convenzionale di Francoforte (rifinanziamenti alle banche settimanali o giornalieri e rendimento dei depositi delle banche presso di sé). Analogamente suggeriscono recenti osservazioni di principio. Infatti nell'ultimo Bollettino economico (4/2023) la Bce reitera l'idea che «i tassi siano fissati a livelli sufficientemente restrittivi da conseguire un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo del 2%». Conseguentemente un nuovo aggiustamento all'insù sembrerebbe una scelta già fatta e solo da dichiarare. Recenti toni in materia della Presidente della Bce Lagarde lo lascerebbero presagire. Nondimeno un giocatore più azzardato potrebbe scommettere a favore di una tregua dei tassi. A suggerirlo sono i brontolii che vengono dalla politica timorosa che il rigorismo della Bce crei recessione e destabilizzi i debiti pubblici rendendoli più costosi. Cui aggiungere la preoccupazione di perdita di consenso per l'ira del «popolo dei mutui a tasso variabile». È il gioco del cerino. La politica, l'Italia in prima fila, cerca di trasferire il rischio «perdita consenso» da sé all'Autorità monetaria. Che se vi cedesse paventa un'alta onda inflattiva che ne spazzerebbe

la credibilità. La questione trascende la dinamica dei prezzi per toccare politica e istituzioni. Difatti la posta in gioco è l'indipendenza e l'autonomia delle Banche centrali (Bc) imposte alla politica dal-

la grande inflazione di fine '900. E poi ereditate dalla Bce. La cui posizione è tutt'altro che tranquilla temendo la politica oggi più l'austerità e il costo del debito pubblico che l'inflazione.

Inevitabilmente la questione tocca l'altro lato dell'istituzione denaro. Cioè quello della finanza pubblica. Ciò porta al tema della riforma del Patto di Stabilità. Prima sospeso per sopperire alle esigenze di liquidità sotto l'attacco epidemico, ora la «questione Patto» torna. Il fatto è che esiste una relazione tra questo – fu una premessa necessaria alla nascita dell'euro - e le scelte della Bce. La necessità di coerenza tra le scelte di finanza pubblica degli Stati dell'Eurozona e la politica monetaria dell'Eurotower è spiegata dal professor Bruni. Da un lato se uno Stato è troppo «cicala» mette sotto pressione la politica monetaria adottata per la stabilità dei prezzi. Cioè la condiziona in senso opposto al voluto per evitare costi aggiuntivi sul resto dell'Eurozona. Poi se un Paese di essa «troppo grande per fallire» minaccia default potenzialmente trascinando la stessa Euroarea, allora Francoforte deve intervenire con politiche straordinarie. È un ricatto politico (salvo accettarne il default in stile Usa) verso la Bce che ne mette in pericolo l'autonomia e l'indipendenza. Questo anche per la reazione degli altri membri dell'Eurozona. Il come farlo è questione di trattativa politica sul Patto sui bilanci tra portatori d'interessi divergenti. Va invece evitata una situazione che porti al contempo moneta iper-espansiva per sostenere i deficit degli Stati assieme ad alti tassi d'interesse contro l'inflazione. Una schizofrenia suicida per l'Eurotower e l'Euroarea. Nell'immediato tocca alla Lagarde e al Comitato direttivo decidere sull'inflazione. La prima poltrona della Bce «scotta».



La presidente della Bce Lagarde

Il giorno 22 luglio 2023 si è spento circondato dall'amore dei suoi cari il

**GENERALE**  
**Nicola Apa**  
di anni 92

Ne danno il triste annuncio la figlia Antonella, i nipoti Francesca e Nicola ed i parenti tutti.

I Funerali saranno celebrati giovedì 27 luglio alle ore 16.00 presso la Chiesa del Sacro Cuore di Gorizia ove si potrà salutare il Caro Nicola dalle ore 11.00.

Seguirà la cremazione.

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno onorarne la cara memoria.

Gorizia, 25 luglio 2023

MARSILIO SACCAVINI e il personale di Nova Salus Srl e Domus Sanitatis Srl salutano e ringraziano il Presidente, Generale

**Nicola Apa**

per le sue capacità umane e professionali dimostrate in questi anni di lavoro comune.

Ad ANTONELLA, FRANCESCA e NICOLA tutta la nostra vicinanza.

Gorizia, 25 luglio 2023

Oggi 25 Luglio è passato un anno dalla morte della mia

**Mariuccia**

Sei sempre stata la forza della mia vita per 60 anni e più.

Grazie per la tua generosità il tuo ALDO, ANTO e CLAUDIO.

Trieste, 25 luglio 2023

†

E' venuta a mancare

**Luigina Baldessari (Lalla)**  
**ved. Del Monte**

Lo annunciano le figlie.

Un grande ringraziamento a tutto il personale Itis Iris.

La saluteremo mercoledì 26 alle ore 12.30 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 luglio 2023

TRIESTE  
ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO VERDE GRATUITO  
**800 991 777**

www.triesteonoranzefunebri.it



**A. MANZONI & C. S.p.A.**

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ ESSERE EFFETTUATA

CONTATTANDO IL N. VERDE

Numero Verde  
**800-700800**

ATTRAVERSO LO SPORTELLO WEB:

 [sportelloweb.manzoniadvertising.it](http://sportelloweb.manzoniadvertising.it)

IL PAGAMENTO POTRÀ ESSERE EFFETTUATO SOLO CON CARTA DI CREDITO.

# TRIESTE

**PROMO-ESTATE** Valigeria Ballarin fino al **-40%**

 SET COMPLETO Trolley  
cabina + medio + grande **€179,80**
**Ballarin®**  
PELLETERIE

 CORSO ITALIA 14  
TRIESTE


## La demolizione dell'ex piscina



# Acquamarina giù in due mesi

Scattata ieri mattina, a quattro anni dal crollo, l'operazione di abbattimento: a fine settembre il rudere non esisterà più

**Massimo Greco**

Un Dipiazza dall'ispirazione rievocativa osserva le prime fasi demolitorie dell'ex terapeutica Acquamarina e ricorda «quando venivo qui, molti anni prima che facessero la piscina, insieme a mio padre per comprare le barre di ghiaccio».

Lunedì 24 luglio 2023, a quattro anni dal crollo del tetto, scorre un'altra pagina di vita urbana: il filo della memoria non fa perdere al borgomastro il gusto di veder abbattuto un simbolo di cattiva edilizia e di immaginare invece la terapeutica del futuro. «Nei prossimi giorni - incalza il primo cittadino - faremo il punto con il progettista Enrico Beltrame per meglio capire cosa vogliamo realizzare: punteremo su una forte caratterizzazione sociale, dalla fisioterapia alla disabilità». «Per la parte impiantistica investiremo sul fotovoltaico», aggiun-

Poi dà un'occhiata in giro: «Ecco la nuova Sacchetta: l'ex Meccanografico è quasi pronto, le Fs puntano 20 milioni sul recupero di Campo Marzio. Al posto del Mercato ortofrutticolo, quando ci risponderanno sul Pnrr a Prosecco e potremo così trasferire la struttura, nasceranno un parcheggio sotterraneo e in superficie iniziative alberghiere e commerciali: l'area è quotata 26 milioni di euro». Senza contare - accenna Dipiazza - i propositi della Camera di commercio sull'area ex Cartubi, dove è previsto sorga il Parco del mare (da finanziare con l'introito di palazzo Dreher, cui manca ancora il rogito).

Lì vicino Beltrame, insieme al dirigente comunale Luigi Fantini, si mantiene cauto sulla prospettiva progettuale alla quale «serve ancora tempo, andremo a visitare le realtà esistenti nel triestino, come Grado e Bibione». Beltrame, leader della Serteco di Tavagnacco, è

molto impegnato nel capoluogo regionale, dove segue i ponti sul Canal Grande, l'asilo in vicolo dell'Edera, il polisportivo di San Giovanni. L'assessore ai Lavori pubblici Elisa Lodi riepiloga la portata finanziaria dell'operazione: «Dalla Regione sono affluiti 5 milioni di euro, 800.000 vengono impiegati per demolire la vecchia piscina, che necessita di due mesi di lavoro, entro la fine di settembre. Per la nuova sono poi necessari il progetto esecutivo e la gara, ma al momento è presto per i cronoprogrammi». Restano 4,2 milioni per dedicarsi all'impianto dell'avvenire.

Le fauci oleodinamiche dei due mezzi Cat, impiegati dall'appaltatore Ghiaie Ponterosso di San Vito al Tagliamento, procedono implacabili nell'attacco a quanto resta di Acquamarina. L'azione delle super-pinze è accompagnata dagli idranti, che con i lanci d'acqua evitano il diffondersi della polve-

**L'AVVIO DELL'INTERVENTO**  
NEL FOTOSERVIZIO  
DI MASSIMO SILVANO

Presenti al primo attacco delle maxi pinze demolitrici pure il sindaco Dipiazza, l'assessore Lodi e il progettista Beltrame

Il budget finanziato dalla Regione per la futura terapeutica è di 5 milioni: già impiegati 800 mila euro per questo primo step

re. Una staccionata protegge i natanti ormeggiati nello specchio d'acqua adiacente.

Un lavoro preparatorio era già stato svolto per quanto riguarda l'interno, quindi l'attività può concentrarsi sull'esterno dell'edificio. A monitorare l'opera i fratelli Arrigo e Antonio Marcon, soci e amministratori di Ghiaie Ponterosso, coadiuvati da Gianluca Cargnel. L'intervento non dovrebbe presentare criticità, i circa 3.000 metri cubi di materiali inerti saranno portati nelle discariche gestite dall'azienda nella destra Tagliamento.

Anche Ghiaie Ponterosso, che in aprile aveva vinto l'appalto superando tre concorrenti (Gesteco, Moretto Giuseppe, Natison scavi) conosce l'habitat triestino, perché non molto tempo fa ha raso al suolo sala Tripovich in largo Città di Santos: dal punto di vista paesaggistico, l'area della Sacchetta farà una fine analoga, si procederà a coprire il sito con manto

bituminoso drenante prima che rinasca una nuova piscina.

I fratelli Marcon elencano una lunga serie di opere legate alla demolizione: smontaggio impianti elettrici-idrici-termici, smaltimento degli ingombranti non pericolosi, abbattimento dello scantinato, gestione delle terre e ricche da scavo, eliminazione dei marciapiedi esterni...

Il dado sembra tratto: nessun rimpianto verso il recupero della struttura, che si sarebbe rivelato diseconomico rispetto alla nuova edificazione. Al momento nessuna nostalgia per Porto vecchio, dove era stata individuata un'area nell'ex quartiere Ford alle spalle del Tcc: la cordata Petrucco, insieme al Sanatorio e a Pompeo Tria, non è partita. Anche di Andrea Monticolo e del Mediocredito Trentino-Alto Adige non si conoscono aggiornamenti. —

## NOTIZIE IN BREVE

### Mappa degli autovelox

Questa settimana le pattuglie della Polizia Locale con l'autovelox opereranno fra via Rossetti, via Bonomea, Gvt, via Flavia e Opicina.



### Ladro-gentiluomo

Arrestato dai Carabinieri di Basovizza un ladro-gentiluomo ricercato a Torino, dove aveva derubato una donna porgendole il "Ventolin" poiché sorpresa dall'asma.



### Sanitari senza rinnovo

«Dall'assestamento della Regione si potrebbero trovare i fondi per assicurare il lavoro ai sanitari precari esclusi dai rinnovi». Così Walter Zalukar (Costituzione32).

## La demolizione dell'ex piscina



I comitati auspicano «un punto di riferimento per anziani e disabili». Il Pd reclama rapidità. Viavai di curiosi dal Pedocin

# «L'importante è farne presto una nuova E che sia più funzionale di quella di prima»

## LE REAZIONI

LORENZO DEGRASSI

«S

iamo poco interessati alle attività di abbattimento della vecchia Acquamarina». Aribadirlo è Federica Verin per il Coordinamento nuova piscina terapeutica, che rappresenta oltre 20 associazioni del territorio attraverso uno specifico protocollo di intesa dell'ottobre del 2020. «Confidiamo nel buon senso dell'amministrazione comunale per la realizzazione nella nuova piscina di un numero di invasi superiore a quelli che c'erano in precedenza - sostiene Verin -. Questo per evitare, come accadeva in passato, lunghe liste d'attesa per le attività fisioterapiche. Ora auspichiamo che si ascoltino i cittadini non offrendo un qualsiasi impianto identico al precedente, ma una struttura che diventi punto di riferi-

mento per anziani, fragili, persone con disabilità, malati cronici, infortunati, così come evidenziato nell'approfondito documento richiestoci dallo stesso Comune a luglio 2022, del quale non abbiano saputo più nulla».

Sull'abbattimento della terapeutica sono subito intervenuti anche i consiglieri comunali Pd Laura Famulari e Luca Salvati: «Si è perso troppo tempo, al termine di quattro anni di promesse, progetti faraonici che prevedevano addirittura due piscine. Non c'è ancora nulla e così sarà ancora per molti mesi, se va bene, con gli utenti ancora costretti a trovare soluzioni alternative».

Fin qui comitati e politici. E l'atmosfera della piazza? Quando le ruspe iniziano a demolire ciò che resta della piscina terapeutica, c'è un sole umido che fa capolino fra le nuvole. Il caldo non ferma il viavai di bagnanti da e per il "Pedocin". Qualcuno si rende



Bagnanti di passaggio riprendono le prime fasi della demolizione. Andrea Lasorte

conto di cosa sta succedendo e si ferma a riprendere questo momento tanto atteso con il proprio smartphone. Dario è uno di questi. «Contento che la abbattano - spiega - ma secondo me non andava ricostruita qui, bensì in Porto vecchio. Al suo posto si poteva

creare un giardino o qualcosa di verde per dare continuità al lungomare e creare un parco vista mare come accade per esempio a Valencia». Sulla falsariga di Dario l'opinione di Antonio, abruzzese che vive nel capoluogo regionale da oltre 40 anni. «Bisognava co-

gliere l'occasione per costruire in quest'area un parco acquatico come Mirabilandia o Istralandia - premette convinto -. Sarebbe ora di finirla di costruire queste opere per gli anziani che possono sorgere tranquillamente in altre zone della città. Purtroppo però

questa è una città che continua a guardare troppo indietro e ancora poco verso il futuro e purtroppo la politica segue troppo gli umori della gente». Esce dal "Pedocin" anche Diego e si ferma qualche secondo a guardare le prime operazioni di abbattimento. «Se vogliono veramente ricostruire una piscina sullo stesso posto della vecchia forse almeno i muri perimetrali potevano salvarli - azzarda -. Mi trovo d'accordo sulla ricostruzione perché una piscina terapeutica serve alla città». Guardando al cantiere poi sottolinea un aspetto che finora, sostiene, è stato trascurato: «Da quattro anni non c'è più un passaggio in sicurezza per chi cammina davanti alla piscina, - e così siamo costretti e passare sulla strada tra i camion che vanno in Riva Traiana, le macchine e gli autobus. Forse sarebbe il caso per il futuro creare un passaggio di sicurezza tra la strada e il cantiere». Anche Marco guarda perplesso la fase di demolizione e scuote la testa. «Bene l'abbattimento - conviene - però al suo posto avrei creato alcune case popolari perché in città mancano residenze low-cost vista mare». La chiosa spetta a Elisabetta e Chiara, due bagnanti di ritorno dall'Ausonia. Il loro auspicio è uno solo: «È necessario ricostruirla al più presto». —

L'INTERVENTO NELLA NOTTE TRA DOMENICA E IERI

# Preso dai Carabinieri mentre ruba al Cral il ladro seriale di gelati

I militari erano appostati nel ristorante: il giovane a quel punto non ha opposto resistenza. Per il titolare è la fine di un incubo

Laura Tonerò

Il ladro di gelati, che per mesi ha preso di mira il Circolo dopolavoristico dell'Autorità portuale (Cral) in Porto vecchio, è stato colto sul fatto.

Dopo diversi appostamenti, nella notte tra domenica e lunedì l'uomo è stato pizzicato dai Carabinieri, proprio mentre tentava di mettere a segno l'ennesimo furto ai danni del ristorante riservato ai soci del circolo. I tre carabinieri - che per riuscire a bloccarlo si erano appostati all'interno del Cral - quando il giovane scavalcando come al solito il cancello d'ingresso ha fatto capolino nella veranda dove sono sistemate le vetrine frigo del ristorante, sono usciti allo scoperto. «Fermo! Cosa stai facendo? Sei da so-



Il momento in cui i Carabinieri hanno "braccato" il ladro

lo?», gli hanno chiesto gli uomini dell'Arma, mentre l'uomo senza porre resistenza è rimasto immobile, tenendo poi un atteggiamento collaborativo. Per il Cral è la fine di un incubo, che dall'inizio dell'estate aveva

visto il pubblico esercizio vittima di dodici incursioni da parte del ladro, più volte ripreso anche dal sistema di videosorveglianza. «Eravamo veramente preoccupati - ammette ora sollevato David Cresi, che assieme alla

moglie gestisce quel pubblico esercizio all'interno del Cral - perché sembrava una storia senza fine e continuavamo ad accumulare danni a causa dei prodotti sottratti e quelli resi non più sicuri perché manomessi o morsi-cati». Cresi ringrazia «i Carabinieri per aver acciuffato il ladro dopo sopralluoghi e appostamenti. E anche la Polizia locale che si era interessata alla situazione».

L'uomo da mesi entrava al Cral, puntando dritto alla zona delle vetrine frigo. A ogni colpo portava via generi alimentari diversi, dal latte alle torte, dalla frutta al pane, ma c'era una costante: i gelati, di cui evidentemente va ghiotto. Inoltre apriva diverse bottiglie, ne assaggiava il contenuto, per poi riporle nel frigo. Stessa sorte la riservava ad alcuni dolci, che morsicava e poi abbandonava nella vetrina. Cresi e la moglie si erano rivolti subito alla stazione dei Carabinieri di via Hermet, facendo anche presente come negli edifici abbandonati del Porto vecchio, a pochi passi dallo stabilimento, ci fosse un evidente via vai di senza fissa dimora. Settimana dopo settimana le incursioni del ladro non davano tregua al Cral, quando finalmente la scorsa domenica notte i Carabinieri hanno intercettato il ladro, mettendo fine alle sue scorpiate di coni e coppette. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Coinvolte 35 strutture ferroviarie d'Italia «Niente alcol se si guida» Stazione di piazza Libertà nel progetto Aci-governo

### LA CAMPAGNA

UGO SALVINI

Sono 35 le Stazioni ferroviarie italiane, distribuite sull'intero territorio nazionale, compresa quella di Trieste che, fino a domenica 30 luglio, ospiteranno le installazioni che riportano il seguente messaggio: «Non sfidare la sorte, assumere alcol quando si guida aumenta il rischio di provocare o di essere vittima di incidente».

L'iniziativa, che si concretizza nell'affissione di cartelloni, è frutto di un accordo di collaborazione istituzionale tra il ministero della Salute e l'Automobile Club d'Italia finalizzato a contrastare la guida sotto l'effetto dell'alcol.

La campagna punta a raggiungere oltre 15 milioni di frequentatori delle Stazioni ferroviarie italiane, partendo dal presupposto che sono sempre più numerosi gli incidenti causati da guida in stato di ebbrezza.

L'attuale normativa sta-

bilisce che, durante i primi tre anni dall'ottenimento della patente di guida, il limite alcolemico debba essere pari a zero, mentre per coloro che l'hanno conseguita da più di 3 anni consecutivi è possibile mettersi alla guida, purché non si superi il tasso di 0,5 g/litro.

Perciò guidare un veicolo oltre questo limite, e quindi in stato di ebbrezza, costituisce un reato grave, punito, oltre che con la perdita di 10 punti della patente, con le severe sanzioni previste dagli articoli 186 e 186 bis del Codice della Strada. «Siamo sempre disponibili - ha detto la presidente dell'Acì di Trieste, Maura Lenhardt - a partecipare a progetti per la sicurezza sulle strade».

Interessante l'iniziativa assunta a Milano: le persone condannate per violazioni del Codice della Strada, come la guida in stato di ebbrezza, potranno svolgere lavori di pubblica utilità anche negli uffici giudiziari del Tribunale di Milano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## APERTI PER FERIE

I.P.

**FOTO RICCIO**

- Vendita pellicole negative • Fototessere • Cornici e idee regalo • Stampe fotografiche su tela e su pannelli superleggeri • Servizi fotografici per matrimoni

Via Giosuè Carducci, 27/B - Trieste  
Tel. 040 634084 • [fotoriccio@hotmail.com](mailto:fotoriccio@hotmail.com)

**IL MASSIMO DELL'USATO**  
*di Cristian Massimo*

RIGATTERIA - VINTAGE PARQUET

Acquista mobili, soprammobili, quadri ed effettua trasporti e sgomberi  
Via della Ginnastica, 40 - Cell. 339.7800315

**BOTTEGA ANTIQVARIA**

Compro e Vendo Oro, Argento, Orologi, Diamanti e pietre preziose, oggetti di modernariato, arte, collezionismo, complementi d'arredo.

Grazie all'esperienza nel settore si acquistano e stimano intere eredità con pagamento immediato.

**VALUTAZIONI GRATUITE** Tel. 338 8912633  
**VIA PAOLO RETI, 3 - TRIESTE** ...in fondo a Via Imbriani

**Naperotti Roberto**  
Termoidraulica

Sempre a vostra disposizione per i vostri lavori di termoidraulica al **3479536834**

**FRUTTA E VERDURA VIDMAR**

Vasto assortimento di frutta secca  
Preparazioni fresche ogni giorno

DA TRENT'ANNI CON VOI

Via San Francesco  
d'Assisi, 28/A - Trieste  
Tel. 040 774816

**CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA**

**R.G.F. moto**  
P.zza Vico, 2/B-C - Trieste  
Via Zanetti, 12 Trieste

**R.G.F. MOTO Trieste**  
Vendita e Assistenza  
P.zza Vico, 2/B-C - Trieste  
Via Zanetti, 12 Trieste  
[shop@rgfmoto.it](mailto:shop@rgfmoto.it)

**CONCESSIONARIO**

NIU, KYMCO, MICHELIN, DENLOP, PIRELLI, METZELER, GIVI, NGK

**La Quarta PIZZERIA**

**SUA MAESTÀ LA PIZZA**, a Trieste  
Pizza leggera, saporita e cotta nel forno a legna, anche al carbone vegetale

Via di Giarizzole, 6 - Trieste • Tel. 040823723 • [www.trequartipizzeria.com](http://www.trequartipizzeria.com)

**Quindici**  
*Antica Gelateria*

bar / gelati / pasti caldi  
giardino interno

Burro e formaggio di Malga e altri prodotti di Aziende Agricole Artigianali  
Via San Giusto, 8 - Trieste - tel. 335 5868370 seguici su [f](https://www.facebook.com/quindici.trieste)

**La bottega delle carni**

Via Ponchielli, 3  
Tel. 040 638352

Consegne a domicilio

Il caso

Il ragazzo sta migliorando: sottoposto a un intervento, ha ripreso a camminare in autonomia. Presto tornerà a casa  
«Una bravata che poteva finire in tragedia»  
Parla la madre del quindicenne folgorato

LA TESTIMONIANZA  
GIANPAOLO SARTI

**R**esta ancora in ospedale a Verona, ma è ormai in pieno recupero, il quindicenne triestino che una decina di giorni fa era rimasto folgorato all'interno della Stazione ferroviaria di Opicina. Il ragazzino si era avventurato tra i binari, nel cuore della notte, assieme altri tre coetanei. A un certo punto era salito sulle scalette di un vagone cisterna per raggiungere il tetto. Arrivato in cima, aveva toccato i cavi dell'alta tensione. La scossa gli aveva fatto fare un balzo di quattro metri oltre a procurargli ustioni di terzo grado al corpo.

Il giovane, soccorso dai sanitari del 118, dai Vigili del fuoco, dalla Polfer e dagli agenti del Commissariato di Duino, era stato portato con urgenza al Pronto soccorso dell'ospede-



La Stazione ferroviaria di Villa Opicina in cui si era verificato l'episodio nella foto di Andrea Lasorte

dale di Cattinara; poi il trasferimento in un reparto specializzato di Verona che ha constatato ustioni sul 10% del corpo: al volto (fortunatamente

in forma minore rispetto al resto), al collo, a una mano, alla gamba e al piede.

In questi giorni il quindicenne è stato sottoposto a un pri-

mo intervento chirurgico di ricostruzione epidermica, con degli innesti al collo, alla mano, al ginocchio e al piede, dove i tessuti sono stati maggior-

IN VIA BUONARROTI

Tenta il gesto estremo  
Salvata da un operatore dell'ambulanza

Un intervento tempestivo dei sanitari del 118, dei Vigili del Fuoco e della Polizia di Stato ieri mattina ha salvato la vita a una donna che con un gesto estremo tentava di togliersi la vita. L'episodio è avvenuto nella tarda mattinata, in via Buonarroti.

A lanciare l'allarme sono stati i familiari della donna. L'area è stata messa in sicurezza, mentre con la donna è iniziato un dialogo, protrattosi per quasi un'ora, con un operatore del 118 che ascoltandola e assicurandole il massimo supporto per affrontare il suo disagio, è riuscito ad avvicinarsi, immobilizzandola e mettendola così al sicuro.

La donna poi è stata presa in carico dal personale del 118 e trasferita all'ospedale di Cattinara. —

L.T.

mente intaccati.

Il ragazzo comunque è in pieno recupero: ha iniziato a camminare autonomamente e sta seguendo una terapia riabilitativa proprio per la rigenerazione della pelle, alle quale sta rispondendo bene. Il ritorno a casa, a Trieste, è in programma per i prossimi giorni, ma il minore dovrà affrontare un periodo di terapie e interventi per la ricostruzione delle parti danneggiate. Le ustioni al volto, limitate al primo grado, dovrebbero invece guarire da sole.

L'adolescente non ha fornito una spiegazione precisa su cosa era accaduto esattamente quella notte. In ogni caso aveva toccato un cavo dell'alta tensione. Le conseguenze potevano essere drammatiche.

Il gruppetto dei ragazzi, sentiti dalla Polizia, per giustificare la loro presenza dentro alla Stazione, di notte, avevano spiegato di essere scappati dai cinghiali. Una versione che non ha mai convinto le forze dell'ordine. Quanto accaduto appare piuttosto una bravata. «Mio figlio era andato a dormire a mezzanotte – ricorda la mamma del quindicenne folgorato – sia chiaro che non ha l'autorizzazione per stare fuori di notte. Lui e i suoi amici sono usciti di nascosto. L'hanno combinata, hanno fatto una stupidaggine». —



ORIENT FARSH  
TAPPETI PERSIANI  
VENDITA - LAVAGGIO - RESTAURO

ULTIMI GIORNI

MANCA POCO

ALLA CHIUSURA DEFINITIVA!!!

KAZAK 200x150  
€ 1.900,00 € 600,00

TABRIZ 300x200 LANA SETA  
€ 9.800,00 € 4.400,00

SHIRWAN 200x140  
€ 2.100,00 € 700,00

NAIN 150x100  
€ 1.400,00 € 600,00

HAMEDAN 130x80  
€ 230,00 € 100,00

ZIGLER 150x100  
€ 900,00 € 350,00

KIRMAN 150x150  
€ 700,00 € 220,00

TABRIZ 300x200  
€ 1.450,00 € 290,00

GABBE 280x190  
€ 2.300,00 € 700,00

KIRMAN 250x150  
€ 1.400,00 € 650,00

SCONTI FINO AL

-80%

ANCORA ... TAPPETI PER TUTTI I GUSTI !!!

Corso U. Saba 7 - Trieste (TS)  
www.tappetiatrieste.com / .it

Tel. 040 0646763 - 338 6404548  
osto.far@gmail.com

LA PROROGA DELL'OPERAZIONE

# Scuola "Corsi" al Molo Quarto Il trasloco slitta a gennaio

I 320 alunni avrebbero dovuto iniziare le lezioni nel nuovo sito già a settembre ma serve più tempo per reperire i materiali utili alla preparazione degli impianti

Laura Tonerò

Slitta a dopo le prossime vacanze di Natale l'annuncio del trasferimento negli spazi del Molo Quarto - che si sarebbe dovuto tenere in origine già a settembre dopo la parentesi estiva - degli alunni della scuola secondaria di primo grado "Corsi", destinata a un'importante opera di ristrutturazione. Gli studenti inizieranno quindi il prossimo anno scolastico nella loro scuola di via Sant'Anastasio per poi raggiungere successivamente, ad anno scolastico in corso, le nuove classi che il Comune sta iniziando ad allestire nella struttura congressuale che rientra nel perimetro del vecchio scalo, in concessione dall'Autorità portuale a Ttp.

La proroga è esplicitata in una circolare indirizzata in questi giorni ai genitori dei ragazzini iscritti alla "Corsi" per l'anno 2023-2024 dall'Istituto comprensivo "Hack", a sua volta aggiornato sulle tempisti-



La "Corsi" di via Sant'Anastasio. Andrea Lasorte

che del trasloco da parte degli uffici comunali. In prima battuta, come detto, era stato ipotizzato il trasferimento dei 320 alunni della media già dal prossimo mese di settembre, dal primo giorno di lezioni quindi. A richiedere più tempo ora so-

no i «lavori di adeguamento del Molo Quarto, soprattutto il reperimento di alcuni materiali per l'impiantistica - precisa l'assessore ai Lavori pubblici Elisa Lodi - e visto che abbiamo qualche mese in più andremo a creare anche un'aula per

gli insegnati e una palestra. L'impresa Omnia a cui sono stati affidati i lavori ha già avviato il cantiere, che sarà subito impegnato nella creazione delle aule e poi nell'adeguamento del resto della struttura, declinandola appunto a

scuola».

Terminata la trasformazione, al Molo Quarto andranno trasferiti anche gli arredi utili all'avvio delle lezioni: dai banchi alle sedie, dalle cattedre alle lavagne. Trasloco che, per non interrompere le lezioni, verrà effettuato a questo punto anche durante le vacanze scolastiche natalizie, quando la "Corsi" sarà svuotata e il Molo Quarto, a quel punto, risulterà pronto ad accogliere alunni e insegnanti, che affronteranno in quegli spazi sul mare i restanti mesi dell'anno scolastico 2023-2024 e poi l'intero 2024-2025. Lodi riferisce anche di aver «messo in contatto il dirigente scolastico della "Corsi" con il Trieste Convention Center per valutare se sia possibile per gli alunni, una volta trasferiti al Molo Quarto, svolgere anche ulteriori attività all'aperto. Appena gli studenti inizieranno le lezioni nella provvisoria scuola allestita in Porto vecchio daremo il via ai lavori di ristrutturazione della Corsi». La scelta del Molo Quarto come alternativa a via Sant'Anastasio era stata avanzata al Comune dalla stessa Ttp. Al sindaco Roberto Dipiazza e a Lodi ma anche alla stessa dirigenza scolastica è sembrata da subito la soluzione più idonea. Per la "Corsi" di via Sant'Anastasio l'amministrazione comunale prevede un articolato intervento di adeguamento anti-sismico e anti-incendio che comporta un investimento di circa due milioni: i lavori sono già stati appaltati alla Friulana Costruzioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE REAZIONI

## «Centro Elide, i vandali vengano identificati»

«Solidarietà alla Fondazione Luchetta e ai suoi operatori che svolgono un'opera meritoria e preziosa. Chi attacca codardamente le sue strutture si deve vergognare ma soprattutto deve essere rapidamente identificato dalle forze dell'ordine e messo in condizione di non nuocere più». Così in una nota il capogruppo Pd Giovanni Barbo sul ripetuto atto vandalico ai danni del Centro di raccolta Elide: «Con la stessa prontezza con cui lancia accuse a chi opera nel campo dell'accoglienza mi auguro che il sindaco Roberto Dipiazza senta il dovere umano e istituzionale di condannare i vandali che hanno messo nell'obiettivo la benemerita Fondazione». E una lettera aperta di vicinanza alla presidente della Fondazione Daniela Schifani Corfini Luchetta è stata diffusa ieri per il Comitato Dolci da Anna Maria Mozzi: «Siamo vicini a lei e a tutti volontari che si prodigano senza risparmio e vorremmo che in questa città si respirasse un'aria di solidarietà e di grande rispetto per il vostro lavoro». — L.O.D.E.



Lisa Pauluzzi



Gabriele Laudicina



Lisa Tamaro



Margherita Colombari

La soddisfazione del poker di ragazzi capaci di superare la maturità con il massimo dei voti

## Una meritata vacanza per i centini del Nordio prima dell'Università

LE STORIE

MICOL BRUSAFERRO

Sono quattro i ragazzi che festeggiano la maturità al liceo Nordio con il massimo dei voti. Dopo una pausa dai libri e un po' di vacanza, tutti si preparano a un nuovo corso di studi all'università, a Trieste o in altre città.

Lisa Pauluzzi si dichiara «molto contenta del risulta-

to, nonostante la tensione che ho cercato di gestire il meglio possibile. A ottobre - spiega - personalmente continuerò gli studi a Udine alla facoltà di Relazioni Pubbliche».

Per Gabriele Laudicina, invece, «l'esame è stato un'esperienza significativa, che ha concluso un percorso durato diversi anni. I professori - ci tiene a sottolineare lo studente - sono riusciti a farci sentire a nostro agio, alleggerendo la tensione accumu-

lata. Personalmente l'ho trovato impegnativo, ma non eccessivamente stressante. Sto valutando di continuare il mio percorso di studi all'università e contemporaneamente intraprendere qualche lavoretto».

Lisa Tamaro, dal canto suo, parla della scuola come «un percorso che è stato per me totalizzante, mi ha saputo dare molto e io mi sono costantemente e arduamente impegnata a raggiungere ogni piccolo obiettivo che è poi convogliato in quello che è stato il mio voto di uscita. Quest'ultimo, oltre a ritenerlo l'espressione di questi cinque preziosi anni di liceo, è per me anche la spinta a proseguire gli studi all'Istituto Universitario di Architettura a Venezia».

Per Margherita Colombari, infine, l'esame finale «è stato un grande riscatto». Perché passare dalle medie, dove mi avevano fortemente sconsigliato di frequentare un liceo, alla conclusione della maturità con il cento, per me è stata un'enorme soddisfazione. Ritengo che l'esame sia una prova davvero molto importante, ma trovo che il percorso scolastico dei cinque anni, o almeno degli ultimi tre, debba pesare di più nella valutazione finale. Frequentare una scuola con tante materie, pratiche e non, mi ha dato la possibilità di orientarmi verso differenti facoltà. Ora, infatti, davanti a me si presentano due percorsi molto diversi tra loro - conclude la studentessa - cioè frequentare la facoltà Chimica oppure quella di Lettere Moderne». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scuola estiva "WalkKras" frutto della collaborazione tra docenti triestini, veneziani e milanesi dal 21 agosto al 2 settembre

## Studenti in cammino sul Carso per indagare sul clima che cambia

L'ITINERARIO

FRANCESCO CODAGNONE

In cammino tra il Friuli Venezia Giulia e la Slovenia, per indagare segnali e minacce del cambiamento climatico in atto. Dal 21 agosto al 2 settembre la rete inter-universitaria "Laboratorio del Cammino" accompagna 30 studenti da 10 atenei italiani attraverso il Carso triestino e isontino. La summer school "WalkKras" - organizzata dai ricercatori Massimiliano Granceri Bradaschia (Phd Università Iuav di Venezia) e Luca Lazzarini (Phd Politecnico di Milano), da Serena Marchionni (Ikonomi), e dalle prof.sse Elena Marchigiani e Sara Basso (Università di Trieste) - si pone l'obiettivo di «camminare, vedere e ascoltare i mutamenti in atto nei territori a rischio climatico», e così «restituire narrazioni possibili e utili ad affrontare le sfide della transizione climatica». "WalkKras" attraverserà non a caso il territorio carsico, transfrontaliero e di complessa geografia, incrocio di lingue e culture diverse. Ecosistema prezioso quanto delicato, paesaggio agricolo di secolare tradizione. Il cammino partirà da Gorizia e



IL CO-ORGANIZZATORE

IL RICERCATORE  
MASSIMILIANO GRANCERI BRADASCHIA

La delegazione selezionata partirà da Gorizia e raggiungerà Pirano passando per Duino e Muggia

Nova Gorica il 22 agosto, con ritrovo il giorno prima. Il gruppo di studenti percorrerà ogni giorno una distanza tra i 10 e i 15 chilometri, lasciando scorrere lo «sguardo basso» e «sostenibile» sui più diversi paesaggi rurali dell'altipiano, fino alla sua estrema propaggine istriana costeggiando, il 1° settembre, il mar Adriatico da Muggia fino a Pi-

rano. Il rientro è previsto per il giorno successivo. Nel primo tratto, da Gorizia a Duino, l'attenzione sarà sull'effetto combinato di ondate di calore, siccità e incendi in un'area oggi in gran parte boscata ma storicamente brulla. Nel tratto seguente, da Duino a Prosecco - territorio tradizionalmente a uso pascolivo e oggi prevalentemente dedicato alla viticoltura - si porrà l'attenzione sugli effetti dei periodi prolungati di siccità, dannosi per le colture locali, e del rischio idrogeologico del ciglio carsico nei tratti di Aurisina mare e Prosecco-Contovello. Il 29 agosto, a metà percorso, il gruppo di studenti arriverà a Trieste, dove incontrerà i portatori di interesse - amministratori e tecnici del Comune, ricercatori dell'ateneo e dell'Area Protetta Wwf di Miramare -, per riflettere sulla vulnerabilità degli insediamenti urbani e costieri rispetto a fenomeni di ondate di calore, allagamenti, mareggiate e dissesti idrogeologici. Infine, nell'ultimo tratto da Muggia a Pirano, si discuterà dei limiti strutturali degli insediamenti costieri rispetto a fenomeni critici quali l'innalzamento del livello del mare e gli allagamenti costieri e urbani. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Un triestino a bordo di “Life” di Emergency

L'architetto Raul Pantaleo è stato sulla nave che lui stesso ha coprogettato: «I migranti? Non si può far finta di niente»

Emily Menguzzato

Raul Pantaleo è un architetto triestino, cofondatore di uno studio, il “TAMassociati”. Ma anche e soprattutto è un volontario umanitario. Membro del direttivo di Emergency, dal 2004, spesso a fianco di Gino Strada, medico e fondatore di Emergency scomparso nel 2021, ha partecipato a missioni in paesi dalle situazioni complesse come Sudan, Afghanistan, Iraq, Uganda ma pure in Italia, a Polistena e Marghera, progettando ospedali e strutture di assistenza medica. Recentemente Pantaleo è stato a bor-

do della nave “Life Support” di Emergency che lui stesso aveva coprogettato, attiva da dicembre 2022 nel Mediterraneo centrale per soccorrere i migranti che cercano di raggiungere l'Europa via mare. «Sono partito perché c'erano dei lavori da completare per umanizzare la parte della nave che accoglie i naufraghi, ma anche per vicinanza al progetto, come membro del direttivo», spiega: «Durante i primi giorni di navigazione abbiamo ricevuto un segnale di soccorso ma, come siamo arrivati sul luogo, la nave era scomparsa». La “Life Support” è stata asse-

gnata alla zona marittima SAR2, in una sorta di autocorinamento tra le ong, fra la Tunisia e Lampedusa. «Dopo 16 giorni avevamo deciso di rientrare – racconta l'architetto – quando ci hanno segnalato un'emergenza a 20 miglia da noi. Così abbiamo raggiunto un barchino di cinque metri, praticamente di plastica, su cui c'erano 29 persone, senza cibo né acqua, in maggioranza eritrei, tra cui un bambino di due anni, che abbiamo caricato a bordo e portato in salvo dopo altri tre giorni di navigazione». La “Life Support” è lunga 51 metri e larga 12, e può acco-



Raul Pantaleo, architetto e volontario umanitario con Emergency

gliere fino a 175 naufraghi. Il team è composto da 28 persone, di cui nove marittimi e 17 membri di Emergency. Due sono i posti ulteriori a disposizione per eventuali necessità. Il personale sanitario, invece, è formato da due infermieri e un medico ed è affiancato da due mediatori culturali. Lungo la rotta mediterranea, solo nel 2023, la “Life” di Emergency ha già soccorso finora circa 700 persone. «Non si può far finta di niente, le ong vanno a coprire una situazione che c'è e su cui è doveroso intervenire dal punto di vista umano», chiosa Pantaleo.—

I racconti dei dottori di Donk al Centro diurno di via Udine gestito da San Martino al Campo «Quei giovani spesso si ammalano in viaggio. Fossero già malati non partirebbero nemmeno»

## «Traumi, calcoli renali, fratture Così curiamo chi non ha nulla»

### LE TESTIMONIANZE

«**Q**uesti ragazzi non partono malati, si ammalano in viaggio. Altrimenti non partirebbero nemmeno». Inizia così il racconto di Barbara Petronio, medico chirurgo generale, specializzata in Medicina delle migrazioni e Cooperazione internazionale, con una lunga esperienza di missioni umanitarie e supporto al personale locale di paesi in difficoltà, dal Congo alla Palestina. La giovane dottoressa è uno dei 62 medici volontari di Donk Humanitarian Medicine Odv, l'associazione di Trieste che offre assistenza sanitaria gratuita a italiani e stranieri a cui non è garantito l'accesso alle cure mediche o che faticano ad accedervi a causa del-



L'ambulatorio del gruppo di medici volontari di Donk coordinato da Giovanna Cornelio

le più svariate condizioni di fragilità. Petronio, ogni settimana, presta servizio al Centro diurno di via Udine gestito dalla Comunità di San Martino al Campo. Qui una fila di pa-

zienti, per la maggior parte migranti giunti dalla rotta balcanica, ma anche italiani e stranieri senza tetto, attende il proprio turno per farsi visitare: «Le patologie sono spesso

dermatologiche, ma ci sono anche traumi, ferite, lesioni da grattamento, scabbia, malattie respiratorie e fratture ossee calcificate in maniera abnorme o non curate durante il

viaggio» continua Petronio: «Per quanto riguarda i migranti, abbiamo riscontrato anche lesioni e bruciature che i diretti interessati hanno detto essere state provocate dalla polizia croata. Possiamo dire che i problemi maggiori li hanno appena arrivano in Italia, poi recuperano in maniera veloce, e credo che se non ci fossimo noi ci sarebbe un vuoto sanitario che potrebbe durare a lungo». In effetti possono trascorrere anche diversi mesi prima che i richiedenti asilo ricevano la tessera sanitaria che dà loro il diritto di beneficiare del Servizio sanitario regionale. In questo arco di tempo l'unica via possibile in caso di necessità è l'accesso al Pronto soccorso: l'intervento da parte di Donk, quindi, allevia sensibilmente la pressione sui servizi territoriali di emergenza e il peso per il sistema di gestione della salute pubblica. Tra il 2021 e l'inizio del 2022 l'associazione umanitaria è stata attiva in otto ambulatori di Trieste e in 16 centri di assistenza, per cinque giorni alla settimana, visitando più di duemila persone. Nel 90% dei casi i pazienti hanno meno di 40 anni e provengono da oltre 48 paesi differenti, in particolare da Pakistan, Afghanistan e Ucraina. Il gruppo dei medici è coordinato da Giovanna Cornelio, ora in pensione, che si è occu-

pata per decenni di Medicina del lavoro, è stata una volontaria di Emergency a Marghera e poi docente universitaria in Tecniche della prevenzione. «I ragazzi che visitiamo - osserva Cornelio - hanno anche problemi di stomaco perché mangiano quello che trovano per strada e, spesso, negli ultimi due o tre giorni prima dell'arrivo, non mangiano niente per percorrere in fretta il tratto finale. Abbiamo visto tante calcoli renali, problemi di denti che sono stati trascurati. Non sono mancati i casi psichiatrici, che vanno curati poi in maniera continuativa per affrontare i traumi. Naturalmente, per problemi grossi, mandiamo i pazienti direttamente in ospedale». Tra i medici volontari di turno ogni settimana in via Udine c'è anche Andrea Valmastro, medico legale ora in pensione: «Oltre ai ragazzi migranti, visitiamo una piccola quota di “affezionati”, tra il 10% e il 20% delle persone che gravitano qui attorno, che potrebbero avere il medico ma che per particolari fragilità preferiscono essere visitati qui, forse per motivi caratteriali o per vivere un momento di contatto con una dimensione di normalità. In fondo, per loro, la questione sanitaria è spesso l'ultimo dei problemi».—

EM.ME.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il focus di stasera al Knulp inserito nel filone del festival “Salute!”

## Dentisti in missione in Africa per un sorriso senza frontiere

### L'INCONTRO

**C**osa significa veramente essere volontari e impegnarsi a favore dei più fragili, e cosa significa farlo nel territorio giuliano così come in altre parti del mondo? E qual è il legame tra le due attività? Saranno questi i temi al centro della

conferenza-dibattito dal titolo “Un sorriso che supera le frontiere: volontariato odontoiatrico da Trieste all'Africa”, che si terrà questa sera, a partire dalle 18.30, al bar libreria Knulp. Gianluca Gregorig, odontoiatra che ha preso parte a diverse missioni umanitarie all'estero, e Francesco Zanuttin, biologo e infermiere che si occupa di persone con disabilità intellett-

tiva e di migranti minori non accompagnati, dialogheranno con Stefano Bardari, presidente di Donk Humanitarian Medicine Odv. L'evento, organizzato in collaborazione con Aiso – Associazione italiana studenti di Odontoiatria, fa parte della prima edizione di “Salute! Festival del Volontariato e della Medicina umanitaria” che celebra i primi 10 anni



La mostra sulla medicina umanitaria lanciata giovedì da Feltrinelli

di attività di Donk. Una rassegna che vuole essere un contenitore senza limiti di tempo e di spazio per stimolare la creazione di relazioni virtuose per promuovere una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei di-

ritti umani e per essere fonte di ispirazione per tutti coloro che vogliono approcciarsi a professioni medico-sanitarie. «Gregorig parlerà in particolare, raccontandone le esperienze, di alcune realtà di sostegno

in Africa molto rispettose delle comunità locali e capaci di autogestirsi, che vengono supportate da attività di volontariato in Italia», anticipa Zanuttin: «Io, invece, mi occuperò della prima parte della serata, dedicata a una riflessione sulle migrazioni a Trieste, partendo dai racconti di alcuni migranti. L'obiettivo è vedere il fenomeno non come qualcosa di estraneo alla nostra comunità, ma come uno sguardo sul mondo, nell'ottica di comprendere meglio le migrazioni e di renderle “meno misteriose”».

L'incontro di oggi segue uno precedente del filone del festival “Salute!”, in cui il medico e volontario Michele Carraro aveva raccontato le sue esperienze umanitarie in Africa.—

EM.ME.

Celic: «La gente faccia qualche metro in più»  
Romita: «Cosa troveremo fra scogli e fondali?»

## Via i cestini piccoli a ridosso del mare nella baia di Sistiana Ed è già polemica



Rimbalzano sui social il "prima" e il "dopo" voluto dalla giunta

### IL CASO

UGO SALVINI

**T**ogliere i cestini piccoli installati a pochi passi dagli scogli sui quali si va a prendere il sole e destinati a essere sommersi di bottiglie vuote e rifiuti di vario tipo già a metà giornata, per obbligare di fatto il pubblico a

portare le proprie immondizie nei cassonetti della differenziata, distanti qualche decina di metri, oppure rinforzare direttamente in loco la batteria dei contenitori mettendone di più grandi? Sta assumendo i connotati di un'autentica disputa politica la problematica della gestione e dell'asporto delle immondizie nella baia di Sistiana, nello specifico nella parte più vicina al mare, cioè

dall'ingresso di Castelreggio verso l'estremità del molo. Da un lato c'è la maggioranza di centrosinistra che governa il Comune di Duino Aurisina e che ha deciso di eliminare appunto i cestini piccoli dalla zona in questione: «Così facendo – precisa l'assessore Lorenzo Celic – la gente è costretta a portare le proprie immondizie nei cassonetti. Certo c'è da fare qualche metro in più, ma almeno la zona della balneazione rimane molto pulita e le fotografie, scattate dopo questo primo fine settimana di esperimenti, già ne sono la prova».

Dall'altro c'è l'opposizione di centrodestra, che con Massimo Romita, capogruppo di Alleanza per Duino Aurisina, il quale, pur condividendo la volontà di tenere pulita la baia, è dell'opinione opposta: «Non sono così sicuro che, eliminando i cestini, si ottenga il risultato di vedere i bagnanti depositare i rifiuti nei cassonetti più lontani. Quando c'è di mezzo la maleducazione bisogna sempre aspettarsi sorprese e non vorrei che la prossima primavera, quando faremo l'ormai tradizionale operazione di pulizia, ci dovessimo trovare al cospetto di situazioni imbarazzanti, con lattine e bottiglie nascoste negli anfratti della scogliera e sui fondali della baia. Quando eravamo al governo del Comune avevamo pensato di rendere invece isolata pedonale l'area in oggetto, in modo da facilitare il transito dei mezzi per l'asporto dei rifiuti, e di dotarla di cassonetti per la differenziata». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL PROGETTO

## Laboratori sulla pietra: selezionati cinque giovani

DUINO AURISINA

Resi noti i nomi dei cinque giovani studenti di scultura selezionati per partecipare, dal 30 agosto all'8 settembre, all'edizione 2023 del progetto "Residenze e laboratori di scultura contemporanea". Sono Anna Theresa Pöll (da Vienna), Celeste Magnolini (Venezia), Tjaša Cigoj (Sesana), Arianna Palmieri (Carrara) e Christoph Conrad (Vienna). Avranno come tutor i maestri scultori Alberto Fiorin ed Edi Carrer, mentre la curatela del progetto sarà affidata a Eva Comuzzi. Il progetto rientra nella nona rassegna "L'Energia dei luoghi / Festival del vento e della pietra" e nasce dalla volontà di dare continuità ai precedenti laboratori che hanno contribuito alla nascita di "Kamen", il Museo diffuso delle Cave e della Pietra di Aurisina. «I giovani – così Maddalena Giuffrida, responsabile del progetto per Casa Cave – lavoreranno sugli scarti della lavorazione della pietra e trarranno ispirazione dalla poesia "I cava- tori di Aurisina" di Igo Gru- den". —

U.S.A.

## Vignaioli da Carso, Collio, Istria e Vipacco L'abbinamento vino-pane star di "Malvasia in Porto" sabato sera a San Rocco



La presentazione di ieri sera in piazza Marconi a Muggia

### L'EVENTO

MUGGIA

**U**na serata dedicata alla Malvasia, con la possibilità di abbinarvi pane artigianale e prelibatezze, per una vera e propria festa in riva al mare. Sarà tutto questo "Malvasia in Porto", in programma sabato a Porto San Rocco, dove il pubblico potrà incontrare vignaioli e fornai tra degustazioni e approfondimenti di natura enogastronomica. Saranno più di 30 i vignaioli provenienti da Carso, Istria, Valle del Vipacco e Collio che animeranno l'appuntamento, alla sua quarta edizione. Alcuni dei migliori

produttori locali offriranno svariati cicchetti basati sul valore del pane come elemento di alimentazione, ma anche di convivialità. «Quest'iniziativa si inserisce nel programma di un'estate decisamente valida sotto il profilo del turismo», così il sindaco Paolo Polidori. «Per noi il ritorno di "Malvasia in Porto" a Muggia è un successo», ha ribadito il vicesindaco Nicola Delconte. David Pizziga, presidente del Gal, ha definito la Malvasia «un fattore culturale delle nostre terre». L'evento inizierà alle 18.30 e si concluderà alle 22.30 - in caso di maltempo si terrà sotto i portici - nel segno del "plasti free". Bus 7 e 20 con navetta speciale agiuntiva per i partecipanti. —

U.S.A.



Design unico, sistemi di connettività e sicurezza di ultima generazione e un'ampia gamma di tecnologie smart. Nuova KONA Full Hybrid è il SUV pronto a lasciare il segno, vieni a scoprirlo nei nostri showroom o prenota il tuo test drive su [Hyundai.it](https://www.hyundai.it)

Hyundai verso la Carbon Neutrality entro il 2045.

**Autopiù** s.p.a.

Autopiù Spa  
Via Caboto, 24 - Trieste (TS)

Tel. 040.3898111  
[vendite@autopiuspa.com](mailto:vendite@autopiuspa.com) - [www.autopiu.it](https://www.autopiu.it)



**5 ANNI** Garanzia  
km illimitati \*

**8 ANNI** 160.000 km  
Batteria Garantita \*\*

Gemma Nuova KONA HEV: consumi l/100km (ciclo medio combinato WLTP correlato) da 4,65/4,4 a 4,765. Emissioni CO<sub>2</sub> g/km da 103,11 a 108,13. Valori di emissioni calcolati secondo gli ultimi dati omologativi disponibili, da verificare con il tuo concessionario Hyundai di fiducia. In ogni caso, per i valori di emissioni fa fede il COC. \*Condizioni e limiti della garanzia Hyundai su [www.hyundai.it/serviziostvendita/5anni.aspx](https://www.hyundai.it/serviziostvendita/5anni.aspx). Tale Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti delle autovetture e può variare a seconda della destinazione del veicolo. La Garanzia Hyundai di 5 Anni a Chilometri illimitati si applica esclusivamente ai veicoli Hyundai venduti al cliente finale da un Rivenditore Autorizzato Hyundai, come specificato dalle condizioni contrattuali contenute nel libretto di garanzia. \*\*Hyundai offre una garanzia di 8 anni o 160.000 km sulla batteria ad alta tensione agli ioni polimeri di litio.

## La produzione



John Cena domenica scorsa in Cavana



Indicazioni al Tcc. Silvano



I preparativi. M. Silvano



L'area blindatissima attorno al Tcc destinata alle scene d'azione. M. Silvano

# Sbarcano a Trieste gli stuntman del film Amazon "Hos"

Campo base in allestimento in Porto vecchio. Riprese in città da domenica fino al 10 agosto

Le riprese di "Hos" a Muggia sono saltate, ma stanno per iniziare quelle a Trieste. E coinvolgeranno la città a partire da domenica proseguendo fino al 10 di agosto. Giorni in cui vedremo in diverse parti del centro, dal Porto vecchio a piazza Hortis, i camion e le troupe della produzione del colosso Amazon: nel vivace settore cinematografico regionale le bocche sono sigillate, perché questo genere di operazioni impone riservatezza, ma trattandosi di un film d'azione vecchia scuola possiamo aspettarci auto lanciate a tutta velocità, sparatorie e quant'altro preveda il copione.

Mancheranno le star, come abbiamo avuto modo di scrivere in questi giorni, perché lo sciopero hollywoodiano degli attori coinvolge an-

che i protagonisti di questo film, star del calibro di Idris Elba. Ci siamo comunque pigliati qualche giorno di John Cena che, guai un mal de notte, era comunque da queste parti nei giorni previsti per le riprese a Muggia. Altre riprese che avrebbero dovuto svolgersi in questi giorni, sempre con gli attori, sono saltate pure al castello di Miramare. Della trama del film si sa pochissimo, se non che si tratterà di una commedia d'azione, una via di mezzo fra "Air Force One" e i film anni Novanta con protagonista una coppia strampalata di poliziotti.

Le riprese in città non sono saltate perché coinvolgeranno soltanto gli stuntman, che in un film del genere hanno un bel po' di lavoro da fare. Trieste diventerà quindi la scenografia per



L'asse viario delle Rive nei pressi del Miela, tra quelli interessati dalle prossime riprese. Massimo Silvano

una raffica di scene d'azione, che interesseranno diverse parti del centro città. Ecco quindi una panoramica delle operazioni e delle conseguenti limitazioni al traffico, tenendo conto del fatto che il dinamico mondo del ci-

nema non da nulla per certo, e quindi date e orari potrebbero mutare nel corso dei prossimi giorni.

L'ordinanza diramata ieri dal Comune segue in sostanza i movimenti delle troupe. Si inizia domenica, quando

gli agenti della polizia locale accompagneranno i convogli dal campo base - che sta già venendo allestito, blindatissimo, al Trieste Convention Center di Porto vecchio - fino a largo Città di Santos, dove si terrà il set. Per il tem-

po strettamente necessario al transito, il percorso da viale Miramare resterà chiuso.

Lunedì 31 luglio avverrà lo stesso, stavolta fino alle Rive e poi in via dell'Orologio, dove quel giorno si terrà il set. Martedì 1 agosto il convoglio farà due tappe, la prima per un set in largo Città di Santos, dopodiché piglierà le Rive per approdare in piazza Attilio Hortis, dove si terrà il secondo set. Mercoledì 2 e giovedì 3 agosto invece il convoglio di Amazon si inerpicherà sul collo di San Giusto per effettuare delle riprese in piazza della Cattedrale. Sabato 5 e domenica 6 agosto si tornerà invece al più vicino set di largo Città di Santos.

Martedì 8 e mercoledì 9 agosto dal Tcc la troupe andrà a riprendere in piazza Duca degli Abruzzi, mentre lunedì 7 e giovedì 10 agosto il convoglio tornerà a percorrere le rive per arrivare in via Armando Diaz, dove si terrà l'ultimo set. Ci sono tutte le premesse, insomma, perché poi sugli schermi di tutto il globo compaiano scorci riconoscibilissimi di Trieste, nel bel mezzo di inseguimenti e quant'altro. Speriamo ci sia almeno una bella esplosione. —

G.TOM.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'ultima trovata di Arnoldo a Opicina dopo il successo della pellicola Spunta il gelato al gusto "Barbie" E la pallina è rigorosamente rosa

## LA CURIOSITÀ

MICOL BRUSAFFERRO

Tutti pazzi per "Barbie". Il film fantasy spopolava e stuzzica la fantasia. E così, sulla scia del successo della pellicola proiettata in questi giorni fra Nazionale e Torri, arriva anche il

gelato a tema, rigorosamente color rosa. A prepararlo è Arnoldo a Opicina, che da ieri ha esposto la vaschetta con il nome della bambola più famosa del pianeta. «Bisogna sempre inventarsi qualcosa di nuovo», sottolinea il titolare Massimiliano Arnoldo: «Si tratta semplicemente di un gelato a base di yogurt con frutti di bosco, una formula semplice, estiva,

adatta a tutti, che piace moltissimo. Appena esposta, la novità ha già attirato tanta curiosità, alimentata anche grazie a un post che abbiamo pubblicato sui social. Lo proporremo per tutta la settimana, come edizione limitata». Ma quello dedicato a "Barbie" è solo l'ultimo in ordine di tempo di una serie di gusti originali ideati a Opicina. C'è ad esempio quel-



Massimiliano Arnoldo con la vaschetta di gelato al gusto "Barbie"

lo chiamato "Harry Krokker", realizzato da qualche giorno e ispirato a Harry Potter. Tra i più particolari, in questo caso solo per adulti, perché ha base alcolica, ecco il "Pelink Arancia", gusto al Pelinkovac con fiori d'arancia. Prima ancora, per cavalcare l'onda dell'attualità, poco dopo l'apertura del Caffè Sacher in via Dante, a giugno era stato il turno di un'edizione limitata della pallina di "Sacher". La primavera si era aperta invece con una proposta legata ai più piccoli, il gusto "Pokemon". In autunno, come tradizione, a Opicina arriva sempre la vaschetta di "Barcolana". E con una buona dose di ironia, con la pandemia ancora in corso, Arnoldo aveva pure pensato al cono "Zona Arancione". —

**L'INTERVENTO**

**L'antisemitismo secondo il rabbino**

RAVELIAHU ALEXANDER MELONI\*



**N**on rispondo, in genere, ad articoli e segnalazioni. Tuttavia la lettera di Giorgio Stern apparsa sul Piccolo di venerdì 21 luglio merita qualche chiarimento. A causa di qualche imprecisione – spero non volontaria – potrebbe fare pensare a una mancanza di oggettività sia dell'Università che della Regione. Diventa necessario, quindi, riprendere a grandi linee l'origine della parola “antisemitismo” e la sua definizione. Questo termine è costruito usando il prefisso anti, che significa “contro” nel senso di opposizione, e il nome Sem, uno dei figli di Noè considerato l'antenato dei popoli semitici. Si aggiunge il suffisso ismo per formare il sostantivo corrispondente a un comportamento o un'ideologia. Il termine “antisemitismo” e i suoi derivati sono apparsi in Germania alla fine del XIX secolo, anche se le azioni che sono definite dalla parola sono più antiche. Secondo lo storico Alex Bein (1903-1988) questo termine viene usato per la prima volta nel 1860 dall'intellettuale ebreo austriaco Moritz Steinschneider (1816-1907) nell'espressione “pregiudizi antisemiti” (“antisemitische Vorurteile”) per deridere le idee di Ernest Renan (1823-1892) che prestava ai “popoli semiti” (la designazione dei popoli del Levante con questo termine risale al 1781) difetti culturali e spirituali propri. Tuttavia per onestà bisogna dire che questo uso isolato di antisemitismo non ebbe successo.

Fu il giornalista tedesco Friedrich Wilhelm Adolph Marr (1819–1904) a coniare il termine “Antisemitismus” nel senso di “ostilità verso gli ebrei”, in sostituzione della parola tedesca “Judenhaß” letteralmente “odio degli ebrei”, per fare apparire razionale e convalidato dalla scienza l'odio per gli ebrei, in occasione della fondazione della “lega antisemita” nel 1879. Non si tratta quindi, come afferma Stern, di adottare semplicemente la definizione di antisemitismo secondo l'Ihra (International Holocaust Remembrance Alliance) e così legare unicamente a una tragedia come la Shoà l'antisemitismo, ma di collegarsi al senso originale della parola.

Certo, il termine preso fuori dal contesto storico della sua creazione si presta ad un'ambiguità. In effetti ogni popolo che parla una lingua semita – Aramaico, Arabo, Ebraico – è un popolo semita. Tuttavia alla luce dell'origine della parola nessuno ha mai pensato, accusando qualcuno di antisemitismo, che si trattasse di una persona che odiasse gli “arabi”, anzi si parla senza particolare stupore di antisemitismo arabo. Quindi il così detto paradosso rilevato da Stern appare senza fondamento.

Più complessa, ma purtroppo non abbiamo lo spazio per svilupparlo come si deve, è l'equazione antisemitismo/antisionismo. Nessuno nega che una critica della politica di Israele, fatta in modo costruttivo e come per qualsiasi Stato, sia normale. Tuttavia quando questa critica si trasforma in un odio verso uno Stato e nel richiamo alla sua distruzione e cancellazione – cosa che implicherebbe inevitabilmente un'altra uccisione di massa degli ebrei – questa critica non è altro che antisemitismo camuffato da una pseudo analisi politica che viene chiamata antisionismo. Non vale la pena rispondere all'accusa di pulizia etnica della popolazione palestinese. Se una tale politica fosse in atto gli ebrei stessi – compresi gli israeliani – non lo permetterebbero ma anche i dati oggettivi sarebbero tragici. Secondo i dati, i palestinesi erano circa 1,3 milioni nel 1947 e gli ebrei circa 650 mila in Palestina mandataria. Se Israele avesse applicato una politica di pulizia etnica feroce come quella nazista – come viene definita dagli antisionisti – oggi esisterebbero palestinesi unicamente fuori da Israele, Cisgiordania e Gaza. Ora la popolazione palestinese è, secondo il Palestinian Central Bureau of Statistics, di circa 11 milioni tra Cisgiordania e Gaza, con 1,8 milioni di arabi israeliani che sono in grande parte di origine palestinesi. I dati oggettivi sono quindi in contrasto con tutte le affermazioni di pulizia etnica.

In quanto all'ultima affermazione di Stern, certo, la definizione di antisemitismo dell'Ihra non è legge ma la legge italiana definisce chiaramente il reato di istigazione al razzismo e l'odio religioso e non si discosta tanto della definizione dell'Ihra. È vero che la libertà di espressione esiste e deve essere difesa ma non di meno si può tollerare, in nome di questa libertà, di lasciare libera parola agli antisemiti, razzisti e islamofobi.

*\*rabbino capo della Comunità ebraica di Trieste e della regione Fvg*

**IL TORNEO DELLE COMPAGNIE DEL CARNEVALE**

**Muggia, ai Mandrioi la seconda edizione del Memorial Zorzon**

Terminato, in questi giorni, il primo appuntamento organizzato dalle Compagnie del Carnevale, con il supporto tecnico della Compagnia Trottole, nell'ambito del Carnevale estivo 2023. Si è svolta la premiazione del torneo di calcio Memorial Lucio Zorzon, giunto alla seconda edizione.

Al primo posto si è classificata la Compagnia Mandrioi, che ha sconfitto in finale la Compagnia Brivido, che si è quindi classificata al secondo posto; terzo piazza per la Trottole e ai piedi del podio la Compagnia Bulli e Pupe. A seguire, a pari merito, le compagnie Bellezze Naturali, La Bora, Lampo e Ongia.

Il premio per il miglior portiere è andato a Gabriele Missio, delle Bellezze Naturali, mentre capocannoniere del Memorial è stato Simone Berno-



bi, della compagnia Mandrioi. Infine, premio come miglior giocatore del torneo è andato a Marco Pacherini della compagnia Trottole.

«Ringrazio la Compagnia Trottole, la ditta Postogna e l'Associazione sportiva dilettantistica Muggia 2020 per il supporto» ha evidenziato

nei saluti il presidente dell'Associazione delle Compagnie del Carnevale, Mario Vascotto.

L.P

**LE LETTERE**

**Fontane a Trieste Sollecito il ripristino dei getti d'acqua**

Da molti anni la maggior parte delle fontane sono state dismesse e nonostante le assicurazioni delle varie amministrazioni per un ripristino a breve termine, nulla si è fatto come tanti altri progetti. Quella in piazza Vittorio Veneto rarissimamente è funzionante e mi sembra l'unica assieme a quella di piazza Goldoni.

In questo periodo più che mai si dovrebbe pensare a dissetare i volatili, che come e più di noi soffrono la sete senza trovare il prezioso liquido. Ricordo che Maria Teresa d'Austria invitava a mettere delle ciotole anche sui davanzali delle finestre a disposizione degli uccellini.

Nadia Zanardi

**Polizia locale Anche nelle difficoltà auspicio cortesia**

Esprimo solidarietà alla signora Vidoni in merito al comportamento poco orto-

dosso da parte di un agente della Polizia locale che, nella stessa situazione, ha avuto lo stesso atteggiamento anche nei miei confronti.

Bloccato come altre decine di automezzi dall'incidente occorso in via Giulio Cesare, fermo sotto un sole bollente, ignaro di quanto stava accadendo, ho atteso 15 minuti e forse più prima che i veicoli dietro di me iniziassero una lenta retromarcia per poi svincolare con una manovra impropria verso via Lazzaretto. Quando è toccato a me, nel caos più totale, mi sono apprestato a seguire quelli che già avevano impegnato e attraversato l'incrocio.

Consapevole che stavo compiendo una manovra illegale, l'attenzione era massima, per non provocare un ulteriore incidente. Avevo fatto appena un metro che, senza che ne comprendessi il motivo un agente, battendo furiosamente sul tetto della vettura, mi intimava urlando in malo modo di stare fermo.

Capisco che, data la situazione, si trattava di un momento di grande stress per le forze dell'ordine ma lo era anche per me e per tutti coloro che mi seguivano e che stavano cercando di comprendere come muoversi per uscire da una situazione realmente critica e non risolvibile nell'im-

mediato.

Nevio Poclen

**Porto vecchio Una concessione troppo lunga**

La storia infinita di Porto vecchio è diventata forse una pesca di beneficenza dove si spera di catturare un premio. Mi stupisce che dopo una razionale soluzione per i magazzini ex Greensisam su un progetto basato su una ipotesi del professor Assanti, oggi impiegati comunali e di altri enti scoprono la cosiddetta “acqua calda”. Si scopre infatti la lapalissiana necessità di parcheggi ipotizzandoli nel definito “tappo” del sito ex Greensisam.

Nel 2018 l'intero polo, già a suo tempo offerto dal dottor Maneschi tramite l'onesto professor Giacomo Borruso, era finalizzato in modo urbanisticamente razionale, con firme di progettisti locali ma supportate da altre di fama internazionale. Costruttori avrebbero anticipato i lavori perché presenti committenti di grande fama e solvibili, pronti a investire, in particolare nei parcheggi. Era infatti prevista la finalizzazione del Magazzino 2A, come da Piano regolatore,

per opera di due note società di parcheggi, una italo-tedesca e una famosissima londinese che avrebbero destinato parte alla vendita, parte ad uso pubblico. Tempi di realizzo? Meno di sei mesi!

Oggi poi è strana una concessione a banchina per 50 anni. Così i “prodotti” da vendere saranno poco appetibili in un “libero” mercato immobiliare. Probabile che per 50 anni, tutti consenzienti, ci saranno a non finire grandi concorsi di idee e relativi compensi.

Ci vogliono professionisti del settore, non consulenze universitarie, né di società di finanza ma entità operative nel campo ristretto degli investimenti immobiliari, consapevoli anche delle politiche delle grandi compagnie alberghiere che infatti non investono subito ma con sperimentate formule finanziarie.

Comunque il giudizio ai posteri che se vedranno risultati saranno appalti di enti pubblici o finalizzazioni speculative politicamente!

Tullio Cappell

**Tallero di Maria Teresa Si omaggia l'impulso economico**

Ho letto sulle Segnalazioni

**GLI AUGURI DI OGGI**



**ALDE E CARLO**

Auguri per il vostro 55° anniversario di matrimonio dalla figlia Barbara e da tutti gli amici



**CAMILLA**

Auguri per i 106 anni da figli, nuore, nipoti e pronipoti. nonna sei grande!



**CINZIA**

Auguri per i tuoi splendidi 50 anni. Il divertimento comincia adesso! Un grande bacio

**50 ANNIFA**

ACURADI ROBERTO GRUDEN

**25 LUGLIO 1973**

– Approvata la costruzione di un nuovo acquedotto per il comune di Grado. Finora, la località provvedeva al proprio approvvigionamento idrico attingendo da pozzi artesiani.

– Sono ormai trent'anni che è deceduto Falco Marin, figlio di Biagio e ammiratore di Scipio Slataper, ucciso a ventiquattro anni dalla fucilata di un partigiano sloveno a Trebnje.

– Ieri, poco prima delle 17 il cielo, invaso da minacciose nuvolaglie seguite da un nubifragio, si è oscurato d'improvviso, costringendo l'accensione dei lampioni dell'illuminazione pubblica, tre ore e mezzo prima del tramonto.

– Nel quadro degli avvicendamenti disposti dal Consiglio dei ministri, il dott. Antonio di Lorenzo è il nuovo prefetto e Commissario di governo in Regione, subentrando al dott. Nicola Abbrescia dopo due anni.

– Applauditissimi e presentati dall'attore Giorgio Ariani, si sono esibiti ieri sera nel cortile delle Milizie al Castello di San Giusto Gino Bramieri, Lola Falana e Marcella Bella; coreografie di Don Lurio.

LA CONSEGNA

Una nuova ambulanza per il Sistema 118



È stata consegnata ieri al Servizio 118 di Trieste una nuova ambulanza. Il nuovo acquisto, benedetto in forma privata dal vicario del vescovo, monsignor Roberto Rosa, garantirà una migliore performance al vettore, elevata sicurezza a operatori e utenti e massimo comfort. Una delle caratteristiche del nuovo mezzo è quella di avere al suo interno delle grafiche dedicate ai pazienti pediatrici.

LO.DE.

quella del signor Bruno Cavicchioli del 22 luglio scorso: anche dopo la collocazione del Tallero in piazza del Ponterosso, continuano polemiche su questo tipo di monumento per Maria Teresa, scelto in una votazione dei cittadini triestini molto partecipata, con una grande maggioranza assoluta anche se sarebbe bastata una maggioranza relativa rispetto alle altre proposte. Quelli che volevano trasmettere attraverso un tipo di monumento diverso un messaggio nostalgico dovrebbero rassegnarsi al fatto che le loro aspettative non sono state condivise dalla grande maggioranza dei votanti. Questi si sono espressi per ricordare l'impulso economico-commerciale impresso da Maria Teresa alla città e non il suo profilo storico di tipo politico, in larga parte di sovrana antisemita e catto-integralista che ha perseguitato ebrei, protestanti, ortodossi, rom e prostitute, per di più in controtendenza nel secolo dell'Illuminismo.

Martina Manzini

Poste Italiane  
Disservizio  
per un pacco

A seguito di un acquisto on-li-

ne a mezzo computer vengo informato da Poste Italiane che il mio pacco, col numero di tracciabilità "UX jZZtyw1-1" e di spedizione "F237D23294230", è in transito e verrà consegnato giovedì 20 luglio. Alle 15 di quel giorno, a chiamata e col citofono, suggerisco al corriere di depositarlo in ascensore. Chiamandomi per cognome mi risponde che il pacco non è per me e chiede la cortesia di aprire. Insospettito, dopo alcune ore scendo in portone e, alla mercé dei condomini onesti, trovo il pacco (valore 90 euro) abbandonato su un ripiano. Questo tipo di disagio non si era mai verificato con i corrieri privati. Per questa ignavia, che mi dicono frequente, posso reclamare col moloch miliardario di Poste Italiane, che dall'alto della sua tracotanza, dopo una serie infinita di rinvii telefonici mi farà anche perdere tempo.

Francesco Hlavaty

Via Ginnastica  
Posteggio bus  
in ostaggio

Credo - lo scrivo in modo sarcastico - che un pubblico esercizio di via Ginnastica 3 ab-

bia acquistato lo spazio riservato alla fermata degli autobus delle linee 25 e 26, situata di fronte. Infatti il personale parcheggia le sue automobili e i suoi motorini tutti i giorni lì, spesso occupando l'intero spazio dedicato alla fermata degli autobus stessa. Così facendo una persona in carrozzina o con seri problemi motori, spesso non riuscirebbe a salire sull'autobus. Abbiamo parecchie volte segnalato questo alla polizia municipale. Non ho mai visto però un vigile venire e dare multe.

M.U.

ELARGIZIONI

Per il compleanno di Flavia dalle amiche un pensiero solidale 100 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

Per ricordare il nostro Fabio Zuppar da quelli del mercatino 170 pro COMITATO EX ALLIEVI RICREATORIO "G. PADOVAN"

In ricordo dell'indimenticato Ciano da Nuccia 20 pro COMITATO EX ALLIEVI RICREATORIO "G. PADOVAN"

In ricordo di Fulvio Andriashevich, Sabrina Gasperi 200 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI

IL CALENDARIO

Il santo Giacomo il Maggiore (apostolo)  
Il giorno è il 206°, ne restano 159  
Il sole sorge alle 5.39 tramonta alle 20.44  
La luna sorge alle 13.17 e cala alle 23.59  
Il proverbio San Giacomo (25 luglio) con i tetti bagnati, del vin siamo privati

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16:  
Via Lionello Stock 9 (Roiano), 040 414304; via Oriani 2 (Largo Barriera), 040 764441; campo S. Giacomo 1, 040 639749; piazza San Giovanni 5, 040 631304; via Giulia 1, 040 635368; piazza Garibaldi 6, 040 368647; piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264; via Dante Alighieri 7, 040 630213; piazza della Borsa 12, 040 367967; via Fabio Severo 122, 040 571088; via Tor San Piero 2, 040 421040; via Giulia 14, 040 572015; largo Piave 2, 040 361655; capo di Piazza Monsignor Santin 2 (già Piazza Unità 4), 040 365840; via Guido Brunner 14 (ang. via Stuparich), 040 764943; via Belpoggio 4 (ang. via Lazzaretto Vecchio), 040 306283; via Ginnastica 6, 040 772148; strada per Lazzaretto 2 - Muggia, 040 2462462; località Aurisina 106/F - Aurisina (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040 200121.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264;

Aperta fino alle 21: via Guido Brunner 14, angolo via Stuparich, 040 764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: piazza Oberdan 2, 040 364928

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televisa

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:  
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)  
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di Ozono (O3) (µg/Nm³)

| Giorno    | PM10 in µg/m³ | O3 in µg/Nm³ |
|-----------|---------------|--------------|
| 22 luglio | 12            | 96           |
| 23 luglio | 16            | 112          |
| 24 luglio | 14            | 62           |
| 25 luglio | 13            | 71           |
| 26 luglio | 2             | 70           |
| 27 luglio | 6             | 62           |

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.

Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

|                                  |             |
|----------------------------------|-------------|
| Numero unico di emergenza        | 112         |
| Capitaneria di Porto             | 040676611   |
| Prevenzione suicidi              | 800 510 510 |
| Guardia costiera - emergenze     | 1530        |
| Protezione animali (Enpa)        | 040910600   |
| Sanità - Prenotazioni Cup        | 0434223522  |
| Sala operativa Sogit             | 040662211   |
| Vigili Urbani servizio rimozioni | 040366111   |

MODA & MODI

L'amministratore è trasparente



DI ARIANNA BORIA

Il caldo torrido ha polverizzato ogni limite e scatenato una voglia di liberarsi che attraversa le generazioni. Se l'estate è sempre la stagione in cui i freni inibitori si allentano e il senso critico si appanna, questa del 2023 con le sue temperature roventi ha sdoganato qualsiasi estremo: si va in giro in pantaloncini e top che hanno dimensioni e consistenze di reggiseno e mutande, in gonne e abiti trasparenti con intimo a vista, in vestitucci stretch che risalgono sulle cosce fino a diventare una sorta di body, costringendo a continui contorsionismi per riportare gli orli a un limite quantomeno urbano.

Ore otto di mattina, bar di Trieste in una delle strade della movida. Dietro il banco due giovani donne distribuiscono caffè e maneggiano croissant con appuntite unghie posticce in rosa Barbiecore, entrambe con ombelico a vista, una in succinto pampers di jeans che sottolinea l'incollatura della natica, l'altra in gonna francobollo sulle gambe decorate con scritte e graffiti. Ore venti, ristorante del centro con solida clientela di habitué. Un avventore di mezza età raggiunge il suo tavolo in ciabatte da piscina, polo dalla balneazione prolungata e l'accessorio simbolo dell'estate degli estremi che si toccano: il borsello a bandoliera. L'unico ambito in cui il gender gap è stato del tutto superato è quello della caduta di stile: infradito, bermuda, boxer, canotte, reti, pantaloncini e top da palestra, tessuti tremolanti, inconsistenti e sintetico a volontà, accomunano allegramente donne e uomini, millennial e boomer, uomini delle istituzioni e comuni mortali.



Solo qualche settimana fa un indomito consigliere regionale sfoggiava all'air show delle Frecce di Lignano una camicia nera, manica lunga, completamente trasparente. L'effetto sottoveste da film del neorealismo permetteva di apprezzare i capezzoli e un misterioso cartellino bianco sottostante, forse un pass, un cerotto, un portacellulare, chissà. Manica lunga e camicia trasparente: che messaggio avrà voluto trasmettere il nostro uomo pubblico con una scelta così peculiare, per ora del giorno, colore del capo, temperatura? Guardate come sono trasgressivo ma decoroso? Oso ma con giudizio?

Pure il crop è diventato fluido. Le magliette corte con ombelico esposto non sono più prerogativa femminile. La voglia impellente di mostrare l'ultima fetta di pancia, non importa quanto allenata, contagia uomini e ragazzi ben al di fuori del perimetro della palestra. La body positivity ha i suoi riflessi perversi: più che come sacrosanto diritto di vivere con naturalezza il proprio corpo, senza dover subire giudizi e commenti altrui, viene interpretata come il venir meno di ogni regola, a cominciare da quella basica: amare se stessi. Il che, in molti casi, significa andare controcorrente, coprirsi per valorizzarsi.

Dalla passerella e dalle foto delle riviste alla strada il passo è lungo. Così il vezzo di alcune griffe di sdoganare il bordo "logato" di mutande o collant, che occhieggia fuori da gonne e pantaloni, si interpreta estensivamente. Il sotto si rovescia, diventa sopra. Un popolo seminudo si sposta a qualsiasi ora. E sui centimetri persi non c'è alcuna intenzione di tornare indietro. —

REGIONE

Premiati Cattaruzza e Paniccia

«Gli Stati generali dello sviluppo sostenibile dell'Alto Adriatico e dell'Europa Centrale lo scorso marzo hanno rappresentato un successo da replicare nel 2024 e a esso hanno dato un apporto speciale Alberto Cattaruzza, ad di Tripmare spa, e il presidente della Fondazione CrTrieste Massimo Paniccia». Con queste parole l'assessore regionale alla Difesa dell'ambiente Fabio Scoccimarro ha consegnato nel Palazzo della Regione una targa di riconoscimento a Cattaruzza (foto), per la sensibilità dimostrata durante l'evento.



CIÒ CHE NON VA

In viale Terza Armata armadietti telefonici in balia di vento e vandali

In viale della Terza Armata, accanto al civico 8-D, ci sono due "armadi": di Tim e Fibre. L'uno senza sportello (rubato?), l'altro con sportello scassinato e aperto che non si vuole chiudere, preferendo sbattere giorno e notte "qual piuma al vento". A Trieste spesso soffia la bora: con la quale in questi vani entrano pioggia e mulinelli di foglie secche.

Nella parte inferiore degli armadietti, quindi, si trovano mucchi di foglie secche e rifiuti di vario genere.

Abbandonato a terra giace un groviglio di lunghi spez-

ni di fili di rame, probabilmente resti di un recente intervento di tecnici alquanto frettolosi.

In sostanza, un centinaio di utenze è alla mercé di vandali e intemperie.

Trovo questo quadro desolante. Ecco una possibile causa di tante misteriose avarie a carico delle utenze fisse!

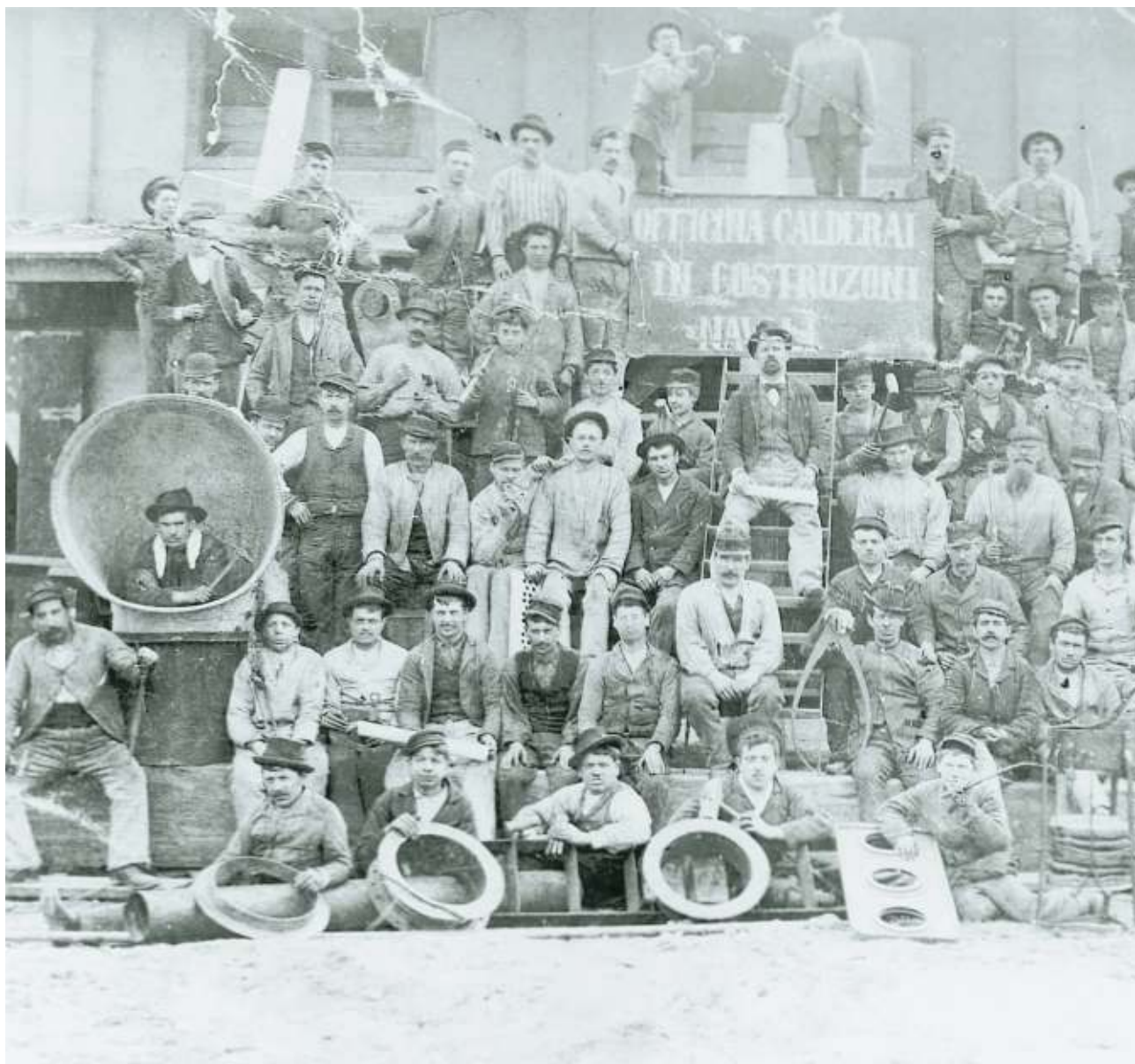
Mi coglie un dubbio inquietante: ma la committenza verifica o no la qualità degli interventi affidati agli esecutori? Non sarà che essa li paga alla cieca? Allego una foto esplicativa.

F.L



# CULTURE

## La mostra



## Rivive al Museo Carà la lunga epopea dei “Cantieri e cantierini” di Muggia

Fotografie, documenti, reperti. E le testimonianze dirette di chi ha lavorato alla costruzione delle navi

Francesca Schillaci

**N**on solo ferro e legno, mare e terra, ma uomini che insieme hanno costruito una memoria con il loro lavoro. La storia scritta dagli operai spesso manca, come mancano le fotografie degli uomini per lasciare spazio invece alla perfezione della tecnica, la ricerca dell'eccellenza, l'estetica del prodotto finito. Non è il caso dei cantierini di Muggia, com'erano chiamati gli operai che per più di un secolo hanno costruito navi militari e mercantili dai tempi del primo cantiere navale, il San Rocco, nato nel 1857. Uomini e navis sono raccontati adesso in una mostra fotografica dal titolo “Cantieri e cantierini: storie di uomini” nel Museo d'Arte Moderna Ugo Carà di Muggia, aperta fino al 20 agosto, che raccoglie fotografie, documenti storici, pezzi di arredamento di navi e di cantieri,

tute da lavoro e veri e propri cimeli che testimoniano il passaggio di un'epoca.

Ma a nulla servirebbero oggetti e quadri senza la memo-

**Gli impianti del San Rocco e poi il Martinuzzi il Felszegy il Carlini e il Matassi**

ria di chi quegli oggetti li ha costruiti. Grazie al coinvolgimento della comunità muggesana voluto dallo storico Francesco Fait, che insieme a Marzia Piuca ha curato la raccolta e l'allestimento della mostra, molti ex lavoratori e lavoratrici hanno collaborato attivamente per costruire insieme una memoria collettiva. Chi con foto, documenti, cartelloni degli orari, buste paga e oggetti appartenenti alle navi, chi con la propria memoria a disposizione, i “cantierini” narrano in vi-

deo i processi di funzionamento dei cantieri muggesani, la lunga storia del San Rocco, che ha decretato fortuna e continuità al lavoro stesso. E poi il Martinuzzi, piccolo cantiere ma estremamente produttivo che contava circa una ventina di navi; il Felszegy, privato e di poca estensione, ma audace nei progetti di costruzione e manutenzione; il Carlini e il Matassi, squeri fondamentali che insieme hanno convissuto nel piccolo borgo di Muggia.

Le testimonianze spaziano dai dettagli tecnici del lavoro di carpentiere, la precisione degli orari di lavoro fino ad arrivare alla fatica fisica di costruire una nave di seicento tonnellate in un anno facendo affidamento solo sul proprio corpo, in assenza di gru o altri macchinari per trasportare i materiali.

«Abbiamo voluto focalizzare l'attenzione sugli uomini – dice Fait – per non disperdere testimonianze che costitui-



Il varo della motonave Italia nel 1965

scono una memoria fondamentale per la realtà di Muggia, un borgo che da sempre sente un importante attaccamento alla dignità dei lavoratori, al punto da nominare molte vie della città con i nomi dei mestieri».

Una terra di mare e saline con quattro cantieri navali che un tempo contava poco più di quindicimila abitanti, di cui la maggior parte operai addetti alle costruzioni e manutenzione delle navi, sono la roccaforte di migliaia di costruzioni.

I “mistri” erano gli anziani, i capi che dirigevano il lavoro sotto i quali c'erano i lavoranti, operai con qualche anno di esperienza a loro volta seguiti dagli apprendisti, giovani a cui veniva insegnato il mestiere. Per salire di grado, i ragazzi dovevano lavorare sette giorni alla settimana, dodici ore al giorno con straordinari non retribuiti, fino a sostenere “la prova d'arte”, un esame sia teorico che

## FATTI & PERSONE

### Omaggio a Giorgio Gaber a Pordenone

Per l'Estate in Piazzetta Pescheria del Teatro Verdi di Pordenone domani alle 21 spettacolo-concerto in onore del grande teatro-canzone ideato Giorgio Gaber. Adattato e diretto da

Emilio Russo "Far finta di essere sani" intreccia parole e canzoni per raccontare lo spaesamento dell'Uomo comune davanti ai cambiamenti continui del mondo e all'incapacità di rea-



lizzare i propri (eventuali) ideali in una quotidianità che si fa sempre più materialistica. A quasi cinquant'anni dall'uscita di questo capolavoro e a venti dalla scomparsa di Gaber, la cantautrice Andrea Mirò insieme all'attore cantante e musicista Enri-

co Ballardini e alla scoppiettante verve di Musica Da Ripostiglio riportano in scena le riflessioni ironiche e graffianti del Signor G. con canzoni che sono entrate nella storia della musica, come "Lo Shampoo" e "La libertà".



pratico. Dopo il lavoro, erano obbligati a frequentare anche i corsi serali.

Molti testimoni ricordano i cantieri come una vera e propria "università delle navi", chi sostenendo che i mistri erano guide maestre dei loro addetti, chi sottolineando la fatica e lo sfruttamento che dagli stessi gli veniva imposto.

Il varo era il momento da tutti atteso per onorare la nave completata, ma soprattutto per vedere il frutto della propria fatica, l'orgoglio di sentirsi parte viva nella propria identità di lavoratori: coreografie e liturgie accompagnavano il giorno dell'inaugurazione con la madrina, solitamente figlia di benestanti, che vestita in abiti da festa spaccava la bottiglia di vino in segno di buona sorte e con un poeta addetto a scrivere un sonetto per la nave.

«Muggia vanta il primato di città per cantieri navali – continua Fait – anche per la costruzione della Morven, la nave cisterna chiamata affettuosamente dai muggesani "nave bikini", costruita in due parti separate nel cantiere Felzsegy perché troppo piccolo. Per i tempi, saldare le due porzioni era un'operazione audace e innovativa, tanto quanto la costruzione di Italia, la nave passeggeri che si diversificava per la sua estetica: all'interno l'arredamento di importanti architetti e artisti triestini, tra cui i quadri del Mascherini». Due

In alto a sinistra, il varo della Ketty al Felszegy. Sotto, una manifestazione sindacale. Al centro, le maestranze al cantiere San Rocco. A destra, rinfresco nella cucina aziendale per il varo della motocisterna Nora

Ricerche dello storico Francesco Fait insieme a Marzia Piuca

#### DOVE E QUANDO

Una seconda parte a cura dell'Aldebaran

"Cantieri & cantierini: storie di uomini e navi", organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Muggia è un progetto di attivazione comunitaria realizzato attraverso la raccolta di testimonianze di ex cantierini e di oggetti, fotografie e documenti a tema che prevede una seconda mostra "Cantieri & cantierini: storie di navi", sempre al Museo Carà dal 25 agosto al 10 settembre a cura dell'Associazione Marinara Aldebaran. Tra i partner del progetto anche il Comune di Trieste (Civico Museo del Mare); il Comune di Monfalcone (MuCa, Museo della Cantieristica) e l'Associazione Fameia Muiesana, con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

furono le navi costruite su commissione da parte di delegazioni cinesi di Formosa negli anni Sessanta. In mostra si vedono le foto delle firme dei contratti e del giorno del varo per sottolineare l'audacia dei cantieri di un borgo piccolo come Muggia.

A causa della mancanza di commissioni, i tempi dei licenziamenti iniziarono negli anni Venti peggiorando durante la guerra; la rabbia degli operai si manifestò con scioperi e proteste finalizzate anche a sensibilizzare un miglioramento delle condizioni di lavoro fatto di turni massacranti e inalazione dell'amianto.

Subito dopo la seconda guerra mondiale, nel 1946 tutti i cantieri vennero occupati dagli operai in segno di disobbedienza. Un forte senso di appartenenza al loro posto di lavoro e alla loro città li riuniva all'interno dell'odierno Museo Carà, oggi rivestito esternamente da legno teak e acciaio corten, materiali fondamentali delle navi, un tempo edificio adibito come casa del popolo dove crearono delle vere e proprie organizzazioni operaie impegnate nei diritti e nell'alfabetizzazione dei carpentieri fino al "Dopolavoro" nato nel 1934 come centro ricreativo che coinvolgeva tutti gli operai in attività culturali e sportive, consapevoli di far parte di un gioco di squadra ancora oggi profondamente sentito. —

#### TEATRO

## Debutta Green Shakespeare A Miramare alberi, fiori e tempeste del grande Bardo

Da oggi al 6 agosto spettacolo itinerante nel parco nel nuovo allestimento del Teatro Stabile del Fvg



"Green Shakespeare: Trees, Storms, Flowers and the Moon" da oggi a Miramare

#### IL PROGRAMMA

Debutta oggi alle 19.30 "Green Shakespeare: Trees, Storms, Flowers and the Moon", la nuova produzione della rassegna "Il Rossetti a Miramare... vieni notte gentile" che nasce collaborazione fra il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare ed il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, e origina un arricchimento dell'offerta turistica attraverso un raffinato programma culturale.

Nell'edizione 2023 il direttore del Teatro Stabile regionale Paolo Valerio, ha scelto di evidenziare e accrescere la vocazione green della rassegna, da sempre presente ma capace - in quest'estate - di pervadere gli spettacoli anche sul piano dei contenuti oltre ad assicurare di "abitare" i meravigliosi spazi di Miramare in modo "gentile" - per fare eco alla frase shakespeariana scelta come claim - rispettando cioè e tutelando profondamente il delicato equilibrio dell'ambiente circostante. Cosa che accade per la nuova produzione "Green Shakespeare: Trees, Storms, Flowers and the Moon" a cura di Paolo Valerio, e tratta da opere shakespeariane nell'elaborazione drammaturgica di Laura Pelaschiar e Paolo Quazzolo, docenti dell'Università degli Studi di Trieste.

Ancora una volta dunque si entra nella splendida natura del Parco "in punta di piedi",

senza far uso di strumentazioni invasive, senza costruire strutture spettacolari, ma semplicemente incastonando i linguaggi teatrali nelle scenografie spontanee offerte da Miramare.

Si sceglie il tempo del tramonto e si sfrutta l'incanto delle luci naturali e ci si rivolge agli spettatori attraverso performance costruite avvalendosi di un rapporto delicato e "sostenibile" fra interpreti, pubblico e panorami. "Green Shakespeare: Trees, Storms, Flowers and the Moon" mantiene l'originaria essenza itinerante nel Parco, e attraversa la produzione drammaturgica di Shakespeare ispirata alla Natura, per parlare del suo controverso e sortilego rapporto con l'uomo. E stupisce la bellezza dei passi in cui il grande drammaturgo scrisse di fiori, foreste, venti tempestosi, cieli notturni...

Gli attori dello Stabile - Emanuele Fortunati, Ester Galazzi, Andrea Germani, Riccardo Maranzana, Jacopo Morra, Zoe Pernici, Maria Grazia Plos - li interpretano negli scorci più incantevoli di Miramare, dove il pubblico è accompagnato da altri personaggi in costume elisabettiano - Caterina Benevoli, Alessandro Colombo, Giulio De Santi, Giacomo Faroldi, Cristina Greco, Radu Murarasu - che introducono al concetto di natura nel mondo del Bardo. Per Shakespeare infatti la Natura non era solo la "madre benigna" che oggi si vuole preservare e proteggere:

era connotata da un potente dualismo, era anche "matri-gna" capace di uccidere con la sua imprevedibilità.

Lo stesso colore verde, "green", incarna ad un tempo un simbolo d'amore e rinascita e - seguendo la tradizione dei morality play - anche l'ombra minacciosa del diavolo, della malattia, dell'ossessione. Lo dimostra Jago, che il pubblico incontrerà, implacabile, nel Parco.

Secondo questa "Duality", allora, ecco risuonare le celeberrime battute dall' "Otello" sulla gelosia, "mostro dagli occhi verdi", e poi ecco richiamate dai flutti del mare le mille tempeste shakespeariane. E poi gli alberi del Parco divengono le foreste di "As you like it" ed i boschi incantati del "Sogno di una notte di mezza estate"... E la poesia della luna, e il fascino senza tempo dei fiori: coltivati dall'Arciduca nelle serre, studiati nella biblioteca, come testimonia la mostra "Ars Botanica" ed evocati nei passi delicati di "Racconto d'inverno", nelle ultime parole pronunciate da Ofelia, o dalla presaga "Canzone del Salice" della sfortunata Desdemona.

Paolo Quazzolo e Laura Pelaschiar in apertura e chiusura dello spettacolo offriranno al pubblico l'opportunità di ascoltare qualche breve momento anche in lingua originale: la vera musica della scrittura shakespeariana.

Lo spettacolo va in scena oggi alle 19.30 e in replica alla stessa ora il 26, 29, 30 luglio e dall'1 al 6 agosto. —

APPUNTAMENTI

Domani  
Awf Quintet  
a San Pelagio

Domani, alle 20, nella casa Štalca di San Pelagio (Duino Aurisina) suonerà l'Awf Quintet nell'ambito della prima edizione di Awf (Adriatic Woodwinds Festival). Quintetto internazionale di strumenti a fiato in programma musica tra il XIX e XXI secolo. La serata è organizzata da ZaTroCaRaMa in collaborazione con il circolo Skd Vigred eil Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, con il patrocinio del Comune di Duino Aurisina. Ingresso libero.

Alle 20.30  
Rotary Club  
Trieste Nord

I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno questa sera in conviviale assieme a familiari e ospiti alle 20.30 presso il Caffè Sacher. L'ingegner Aulo Guagnini e la restauratrice Claudia Ragazzoni racconteranno aneddoti sul Caffè Sacher a Trieste e sull'eseguito restauro. Richiesta la prenotazione in sede.

Domenica Cai  
Il sentiero Ceria  
Merlone

Per domenica prossima il Cai propone due escursioni distinte: una in Alpi Giulie riservata a persone allenate e capaci di muoversi con disinvoltura in ambiente roccioso, nella quale si andrà a percorrere il sentiero attrezzato Ceria Merlone, lungo la catena che unisce il Montasio al Jof Fuart. Punto più elevato il bivac-

co Vuerich, al Foronon del Buinz. La comitiva, guidata da Cristiano Rizzo, partirà da piazza Oberdan alle 5.30, con mezzi propri. L'altra escursione si svolgerà nei dintorni di Cortina d'Ampezzo, con salita al rifugio Palmieri, costruito vicino al lago Fedèra, sotto la Croda da Lago. Sarà guidata da Maurizio Tassarolo e la partenza sarà da piazza Oberdan alle 6, sempre con mezzi propri. Iscrizioni presso le due sezioni: XXX Ottobre (via Battisti 22, telefono 040 635500) e Alpina delle Giulie (via Donota 2, telefono 040 369067) con orario 17.30/19.30 fino a venerdì.

Giovedì  
Incontro di ascolto  
genitori separati

Giovedì, alle 20.30, nello spazio di via San Lazzaro 19, si terrà l'incontro di ascolto mamme e papà' separati. Si tratta di un'iniziativa di supporto psicologico e legale gratuito per genitori che stanno vivendo un momento di difficoltà in relazione alle problematiche familiari e di coppia con particolare attenzione alle novità della riforma Cartabia. Info e prenotazioni 370 3388545, email amps.trieste@renagese.it.

Salute  
Alcolisti  
anonimi

Se l'alcol vi crea problemi, contattateci! Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 366 / 3433400, 338 / 6913583, 333 / 3665862, 040 / 577388.



“The Whale” al Giardino del Cinema

Oggi, alle 21, nell'arena all'aperto del Giardino Pubbico "Muzio de Tommasini", "Il Giardino del Cinema" apre al grande cinema in versione originale sottotitolata con "The Whale" (USA, 2022) di Darren Aronofsky, con protagonista Brendan Fraser, premio Oscar come miglior attore.

FESTIL

Marta Cuscunà  
in scena al Miela  
con “Corvidae”  
sguardi di specie

Anteprima regionale del nuovo lavoro  
che sarà accessibile nella lingua dei segni

Annalisa Perini / TRIESTE

Uno spettacolo con protagonisti uno stormo di corvi meccanici che, manipolati a vista attraverso un sistema di joystick e cavi di freni di biciclette, regalano una prospettiva diversa, comica e disincantata sulla possibilità di realizzare una nuova armonia fra la natura e un progresso finalmente sostenibile. Oggi, alle 21, al Teatro Miela di Trieste, per interrogarsi sui danni che come specie abbiamo combinato al pianeta, ma anche sulle chance che abbiamo di rimediare, sarà in scena “Corvidae. Sguardi di specie”, nuovo spettacolo di Marta Cuscunà, pluripremiata autrice, interprete e regista originaria di Monfalcone.

L'evento è proposto per l'VIII edizione di Festil (Festival estivo del Litorale) diretta da Tommaso Tuzzoli e Federico Bellini e organizzata da Tinaos ed è realizzato in collaborazione con Bonaventura. Sarà accessibile anche a un pubblico di persone sorde grazie alla traduzione nella lingua dei segni italiana (Lis) con la collaborazione di Al. Di. Qua. Artists e la curatela di Diana Anselmo. Originariamente scritto per la miniserie tv di Rai 3 “La Fabbrica del Mondo” di Marco Paolini e Telmo Pievani, esce dallo schermo per arrivare in teatro ed è una co-produzione Etnorama Cultura per nuovi ecosistemi, Ccs di Udine (Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia), Muse (Museo delle Scienze di Trento), Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa e Tinaos. «Lo spettacolo – spiega Marta Cuscunà – viene presentato a Trieste in prima regionale dopo la prima assoluta del 22 luglio al Mu-

seo delle Scienze di Trento in occasione del suo decimo compleanno. È inconsueto vedere dei pupazzi meccanici parlare di questi argomenti e lo spettacolo è consigliato anche per bambini dagli 8 anni che potranno godere della meraviglia di queste creature che ricordano i film di animazione e offrono il punto di vista di un'altra specie che ci osserva e ride molto di noi. Il tono è da commedia proprio per essere efficaci nelle tematiche, farle arrivare al pubblico e smuoverlo, ma senza abbatterlo bensì trasmettendo la necessità di un'azione collettiva. In alcuni episodi lo stile è quello della fantascienza e i corvi si proiettano in un futuro poco lontano, in altri guardano il presente che già esiste». Si interrogheranno ad esempio, cibandosi di un pranzo abbandonato dagli umani, se la carne possa essere da allevamenti intensivi o sintetica, ma anche sull'importanza di studiare specie in grado di sopravvivere ai disastri causati dagli umani, come il fungo che sembra essere stato la prima di forma vita in grado di rinascere dopo la bomba di Hiroshima.

L'installazione scenica è progettata dalla scenografa Paola Villan e il pubblico potrà rivedere gli episodi della prima stagione tv, ma anche scoprire, negli episodi nuovi della seconda e della terza stagione, l'eco del pensiero dell'antropologa Anna Tsing, della biologa Lynn Margulis, del filosofo Bruno Latour e dell'ecologia affettiva di cui parla Donna Haraway in “Staying with the trouble”. «La diffusione di uno spettacolo già dotato di traduzione in Lis - conclude Cuscunà - potrebbe favorire la necessità da



MARTÀ CUSCUNÀ  
FOTO DI SCENA DI "CORVIDAE"  
DI DANIELE BORGHELLO+

L'allestimento viene  
presentato a Trieste  
dopo la prima  
assoluta del 22 luglio  
al Museo delle  
Scienze di Trento

«Lo spettacolo è  
consigliato anche per  
bambini dagli 8 anni  
che potranno godere  
della meraviglia di  
queste creature»

parte dei teatri di porsi delle domande rispetto all'accessibilità dei loro spazi e delle loro proposte culturali e, auspicabilmente, a prendere delle iniziative volte al coinvolgimento delle persone sorde che forse, fino a quel momento, non hanno fatto parte del loro pubblico».

Gli interpreti Lis sono Sara Pranovi, Elisa Verrando, Luca Falbo, Federica Zecchi e la traduzione è prodotta da Etnorama Cultura per nuovi ecosistemi, con il contributo di Bcc Venezia Giulia e il patrocinio di Consulta Regionale delle Associazioni delle Persone con Disabilità e delle loro Famiglie del Fvg e Ens Ente Nazionale Sordi Consiglio Regionale del FVG. L'iniziativa ha ricevuto il plauso della Commissione Pari Opportunità del Comune di Trieste. Ingresso gratuito per le persone sorde e 1 biglietto a 10 euro per l'accompagnatore. Prenotazioni a biglietteria@festivalestivodelitorale.com e su vivaticket. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA

TRIESTE

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

OGGI INGRESSO A PREZZO RIDOTTO

Barbie 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30 (21.30 in originale con s.t.)

Mission: Impossible - Dead Reckoning - La parte 16.00, 18.45, 21.30

The Phantom of the Opera 16.30, 18.50, 21.15

Il Signore degli Anelli: Il ritorno del re A solo € 3,50. 21.00

Indiana Jones e il Quadrante del Destino 18.30, 21.30

Disney: Elemental 16.00, 18.00

Ruby Gillman la ragazza con i tentacoli 15.30, 17.00

Le mie ragazze di carta 19.45 A solo € 3,50.

Animazione Ghibli: La città incantata 18.45, 21.15 A solo € 3,50.

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa.

Il Signore degli Anelli: Il ritorno del re 19.00

Barbie 15.30, 16.30, 17.15, 18.15, 19.15, 20.00, 21.00, 22.00

Mission: Impossible - Dead Reckoning pt.1 17.00 (Laser), 18.45, 20.45 (Laser)

Indiana Jones e il Quadrante del Destino 15.15, 18.00

La maledizione della Queen Mary 15.00, 21.30

A solo € 3,50.

Disney - Elemental 16.00

ARENA ESTIVA GIARDINO PUBBLICO

www.casadelcinematrieste.it

The Whale (v.o. s/t) 21.00

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it info: 0481-712020

Mission: Impossible - Dead Reckoning part 1 17.30, 21.00

Barbie 17.30, 20.20, 21.00

Indiana Jones e il Quadrante del Destino 17.30, 21.00

Cattiva coscienza 17.45 Cinema Revolution 3,50€.

La maledizione della Queen Mary (V.M. 14) 18.00, 21.20

GORIZIA

KINEMAX

Barbie 17.30, 21.00

Mission: Impossible - Dead Reckoning part 1 19.00, 21.45

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI

Billy 19.00, 21.00 3,5 €

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI  
VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

PARCO E CASTELLO DI MIRAMARE 17.00 I PICCOLI DI PODRECCA- Il "Varietà" en plein air 1h. È fortemente consigliato l'acquisto in prevendita.

PARCO E CASTELLO DI MIRAMARE 19.30 "Green Shakespeare - trees, storms, flowers and the moon" da William Shakespeare, a cura di Paolo Valerio, elabora-

zione drammaturgica Laura Pelaschiar e Paolo Quazzolo. Con Emanuele Fortunati, Ester Galazzi, Andrea Germani, Riccardo Maranzana, Jacopo Morra, Zoe Pernici, Maria Grazia Plos e con Caterina Benvenuti, Alessandro Colombo, Giulio De Santi, Giacomo Faroldi, Cristina Greco, Radu Murarasu, Alice Lovrinic, danzatrice; Snezana Acimovic violino; Beatrice Tagliapietra arpa. Si ringraziano per la collaborazione Laura Pelaschiar e Paolo Quazzolo dell'Università degli Studi di Trieste. Produzione Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare. SPETTACOLO ITINERANTE, 1h 45'

TEATRO MIELA

Oggi, ore 21.00: CORVIDAE. SGUARDI DI SPECIE di e con Marta Cuscunà. Ingresso: € 15,00, riduzione under 26 e over 65 soci e riduzioni convenzionate € 12,00, studenti di ogni grado e universitari € 10,00.

DOMANI

Visita guidata  
all'universo  
di Kirchmayr

Domani alle 17, giovedì 27 e venerdì 28 luglio alle 18 al Grand Hotel Duchi d'Aosta di Trieste, nell'ambito della personale “L'universo eclettico” DI Monica Kirchmayr, curata da Marianna Accerboni, l'artista terrà una visita guidata. La rassegna rimarrà visitabile fino al 15 agosto. Info: prenotazione visita gratuita: info@duchidaosta.com, 040 7600011, comunicazione@duchidaosta.com, Monica Kirchmayr: 339 2533081. —



NOVA GORICA - ALLE 21 PER SEXTO 'NPLUGGED

Al-Qasar con Alsarrah a Krombeck



Sexto 'Nplugged sconfina. Il festival di Sesto al Reghena dà vita a una nuova collaborazione: con Kino Šiška di Lubiana, Sexto 'Nplugged organizza all'interno e in coproduzione della rassegna transfrontaliera Musiche dal Mondo-Glasbe Sveta, un concerto unico. Martedì 25 luglio, alle 21, andrà in scena al Castello di Kromberk di Nova Gorica la performance di Al-Qasar feat Alsarrah. Autentici rappresentanti del contemporaneo, gli psichedelici Al-Qasar si affiancheranno all'acclamata guest vocalist sudanese-americana Alsarrah degli Alsarrah & The Nubatones, per un mix esplosivo di groove arabi, psichedelia globale e musica trance nordafricana in una location di prestigio di un castello! Gli Al-Qasar si possono considerare i rappresentanti della moderna psichedelia globale: nati nel quartiere di Parigi Barbès dal produttore Tommaso Attar Bellier, vengono da Francia, Libano, Marocco, Algeria, Egitto e Stati Uniti. Alsarrah, pseudonimo di Sarah Mohamed Abunama-Elgadi, è una cantante, cantautrice ed etnomusicologa sudanese. Con la sorella Nahid Alsarrah ha fondato i Nubatones nel 2010. Questo concerto si inserisce negli eventi di avvicinamento a Go! 2025. Ingresso intero 20 euro.

TRIESTE - ALLE 18.45

“Ali per la libertà” di Silvana Di Mauro



Oggi, alle 18.45, nella sede del Circolo Fotografico Triestino (via Zavenzoni 4) si terrà la presentazione del libro "Ali per la libertà" di Silvana Di Mauro, presidente dell'associazione di volontariato per la salvaguardia delle specie migratorie "Liberi di volare". S'intitola "Ali per la libertà" il nuovo libro scritto da Silvana Di Mauro, presidente dell'Associazione di volontariato per la salvaguardia delle specie migratorie "Liberi di Volare". «Questo incontro – afferma Di Mauro – avvia la chiusura della mostra iniziata lo scorso giugno. Grazie alla collaborazione del Circolo Fotografico Triestino verranno proiettati una serie di video che raccontano la storia e il lungo lavoro dei volontari della nostra associazione attiva ogni giorno, 24 ore su 24». L'associazione di volontariato per la salvaguardia delle specie migratorie "Liberi di volare" si occupa della tutela, della cura, riabilitazione e reintroduzione in natura delle specie aviarie appartenenti alle famiglie Apodidae e Hirundinidae e del loro habitat. A conclusione della serata la proiezione di alcuni audiovisi, prodotti dai volontari che operano con passione all'interno della struttura. La mostra fotografica "Nati per volare" sarà visitabile ancora martedì 1 agosto dalle 18 alle 20. Ingresso libero. (A.D.M.)

GORIZIA - DOMANI

“Un castello di carte”  
Omaggio a Italo Calvino  
a Palazzo de Grazia

GORIZIA

Due storie tratte dalla raccolta Fiabe Italiane di Italo Calvino saranno rappresentate nel penultimo appuntamento con Verdid'Estate, la rassegna estiva del Teatro Verdi di Gorizia. Lo spettacolo “Un castello di carte” sarà messo in scena da Accademia Perduta/Romagna Teatri domani alle 20.45 nel giardino interno di Palazzo de Grazia, in via Oberdan 15. In caso di maltempo ci si sposterà al coperto nella sala del Teatro Verdi. Il biglietto unico a cinque euro è acquistabile la sera stessa direttamente al Palazzo de Grazia, dalle 19.45.

Le due storie trovano nei simboli e nelle figure dei tarocchi i loro personaggi, con il Fante di Bastoni come protagonista. Nella prima, L'Orco con le penne, un Re stamale e necessita di una penna dell'Orco per guarire. Nobile Fante di Bastoni, suo fedele consigliere, si incarica di procurargliela e intraprende un viaggio ricco di incontri e avventure. Nella seconda, I due compari mulattieri, CompareMatto e CompareFante di Bastoni sono soci e un giorno fanno una scommessa: “...aiuta di più Dio o il Diavolo?...”. Come si può ben capire, da quel momento, cominciano i loro guai. —

TRIESTE - ALLE 18

“Maestri d'Arte” in mostra  
alla Galleria Rettori Tribbio

TRIESTE

Oggi, alle 18, alla galleria Rettori Tribbio di Trieste (piazza Vecchia 6), aprirà la mostra collettiva di pittura, scultura e grafica “Maestri d'Arte”, con opere realizzate da alcuni dei nomi più importanti del Novecento europeo e triestino. Nell'esposizione della Rettori Tribbio troviamo opere, tra gli altri, di Tristano Alberti, Sergio Altieri, Giovanni Blandino, Ottavio

Bomben, Aldo Bressanutti, Gianni Brumatti, Ugo Carà, Giorgio Celiberti, Romano Conversano, John Corbridge, Tullio Crali, Salvador Dalì, Oreste Dequel, Edoardo Devetta, Giovanni Duiž, Leonor Fini, Ugo Flumiani, Felicita Frai, Renato Guttuso, Piero Lucano, Marcello Mascherini, Augusto Murer, Secondo Raggi Karuz, Livio Rosignano, Luigi Spacal, Nicola Sponza, Dyalma Stultus, Marino Sormani, Giovanni Zangrando. La



"Marina" di Ugo Flumiani

mostra “Maestri d'Arte” sarà visitabile fino al primo settembre con i seguenti orari: feriali dalle 10 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.30, sabato, domenica, festivi e

lunedì chiuso. La Galleria Rettori Tribbio resterà chiusa per so per ferie dal primo al 4 agosto. Info 349-5427579. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIESTE - GIOVEDÌ

“Viaggio in Spagna”  
nei colori di Joan Mirò  
al Museo Revoltella



Alcuni testi su Mirò della Biblioteca Molesì del Revoltella

TRIESTE

Le “Lecture d'arte per bambini”, organizzate dalla Biblioteca d'arte “Sergio Molesì” del Museo Revoltella di Trieste, proseguono anche nei mesi estivi spostandosi nella suggestiva terrazza del museo di via Armando Diaz 27.

Il percorso di lecture estive è ispirato a un'ideale “Viaggio in Spagna”, in cui si farà la conoscenza con i grandi artisti spagnoli del Novecento: giovedì 27 luglio alle 10 sarà la volta di Joan Mirò, in occasione dei 30 anni dalla morte.

Le lecture, tenute dalla bibliotecaria Federica Moscolin, serviranno da sti-

molo per un'osservazione attenta e condivisa delle opere d'arte trattate e termineranno con la produzione di un disegno ispirato ai libri letti. Sarà anche possibile prendere in prestito i libri d'arte per bambini della biblioteca.

La partecipazione alle lecture è gratuita, i posti sono limitati ed è obbligatoria la prenotazione, scrivendo alla mail del museo biblioteca.revoltella@comune.trieste.it.

Età consigliata per le lecture d'arte per bambini è dai 6 ai 10 anni. Agli incontri, che si terranno dalle 10 alle 11.30, non è prevista la presenza di un adulto. Per informazioni scrivere a biblioteca.revoltella@comune.trieste.it. —

**Domani**  
Il Gala del Musical  
dedicato a Disney

Sognanti atmosfere di sneyane al Castello di San Giusto domani alle 21: il festival dell'operetta porta a San Giusto il Gala del musical per il centenario Disney. Dopo l'evento della settimana scorsa in piazza Verdi dedicato alla ricorrenza, saranno qui proposte le arie dei più bei musical Disney. Con le voci di Stefania Seculin, Gianluca Sticotti, Elisa Colummi, Francesca Marsi e Luca Brotto. Un evento a cura dell'Associazione Internazionale dell'Operetta Fvg. Biglietti in prevendita da Ticketpoint Trieste.

**Mostre**  
"Rotaie senza confini"  
nella Galleria Rossoni

Nella Galleria Rossoni di Trieste (Corso Italia 9) è allestita ed aperta al pubblico la mostra fotostorica e modellistica “Rotaie senza confini”, sintesi storica delle ferrovie di Trieste con riferimenti alle ferrovie degli Usa. Allestimento di Ferstoria con Luglio editore e “Fotografare”. La rassegna è visitabile all'Art Gallery al primo piano della Galleria Rossoni da martedì a venerdì dalle 16 alle 19 e sabato dalle 10 alle 13. Ingresso libero. Venerdì, alle 18.30, ci sarà la conversazione sulla “Parenzana” e le ferrovie istriane a cura di Fulvio Forti.



# AZZURRA

## Associazione Malattie Rare

Per destinare il **5 X MILLE** delle vostre imposte indicate il nostro **Codice Fiscale 90087940327**

*Siamo angeli con un'ala soltanto e possiamo volare solo restando abbracciati.*

**Il tuo piccolo contributo ci permetterà di continuare.**

LA RASSEGNA

# Debuttano al Mittelfest di Cividale “Le gratitudini” di Paolo Triestino

Storia di una donna salvata dai nazisti. Con Lucia Vasini e Lorenzo Lavia  
Oggi va in scena anche il concerto "Il castello di Barbablù" di Béla Bartók

CIVIDALE

Mittelfest offre una prima assoluta al Teatro Ristori di Cividale: alle 20.30 Paolo Triestino porta in scena il celebre romanzo di Delphine de Vigan “Le gratitudini”, curandone l’adattamento, la regia e comparando tra gli interpreti con Lucia Vasini e Lorenzo Lavia. Si narra la storia di Michka, anziana corretrice di bozze polacca, che per anni ha accolto la figlia problematica di una vicina di casa. Ora è lei ad avere bisogno di aiuto, perde le parole, proprio lei che con le parole ha giocato per tutta la vita. Marie e Jerome, giovane e appassionato ortofonista, accudiranno e sosterranno Michka nel suo ultimo viaggio, determinata a dire grazie a tutti coloro che l’hanno aiutata, soprattutto a chi l’ha salvata bambina dallo sterminio nazista.

Fra gli altri appuntamenti del festival, alle 19 nella



L'attore Paolo Triestino, oggi a Mittelfest

Chiesa di Francesco, va in scena un'altra prima assoluta, i concerto “Il castello di Barbablù. Una grande sala nel castello del duca Barbablù, che vi entra insieme a Judit, l'ultima moglie, nell'oscurità quasi totale. Il duca le ricorda l'ostilità di madre, padre e fratello per aver deciso di abbandonare la casa

**In Piazza Duomo  
“La doppia vita di  
Veronica” di Krzysztof  
Kieslowski**

natale. Judit non ha avuto esitazioni a partire, ma le gelide tenebre del castello, privo di finestre, e l'acqua che traspira dalle mura, quasi lacrimassero, la sgomentano. Altrettanto misteriose e sinistre le paiono le sette porte chiuse che danno sulla sala principale: le aprirà, una dopo l'altra, come trascinata in

una inevitabile e tremenda spirale. Béla Bartók compose Il Castello del principe Barbablù nel 1911, a culmine della sua fase di interesse per le musiche popolari. L'integrazione di modalità diverse da quelle tradizionali nella musica colta dei secoli XVII-XIX e la qualità dell'invenzione ritmica emergono come sviluppi coerenti alla natura stessa del canto popolare rumeno e ungherese.

Ancora, oltre agli appuntamenti per i più piccoli, alle 22.15 in Piazza Duomo, proiezione del film “La doppia vita di Veronica” – Mittelimagine – Piazza Duomo, film cult del regista polacco Krzysztof Kieslowski. Due donne, dall'aspetto quasi identico, conducono vite separate seppure in parte collegate fra loro. Weronika e Véronique, una a Cracovia e l'altra a Parigi, sono entrambe cantanti liriche, eppure le attendono due destini differenti, costruiti attraverso piccole scelte quotidiane. La sorte di Weronika sarà opposta a quella della sua alter-ego Véronique.

Cos'è mai l'identità? E quanto è inevitabile il destino? L'atmosfera sospesa e immaginifica, accentuata dalle musiche del compositore Zbigniew Preisner, accompagna lo spettatore, tra Cracovia e Parigi, attraverso epifanie, visioni fatte di sole emozioni, in cui perdersi nell'inesplicabilità degli eventi, per poi ritrovarsi nei silenzi e negli sguardi di chi resta. —

FORUM

## L'Associazione Mitteleuropa e i rapporti con l'Ungheria

CIVIDALE

Cultura, economia, programmazione istituzionale e anche sicurezza militare: l'Associazione Mitteleuropa, nell'ambito di Mittelfest, organizza domani, nel chiostro del Convento di San Francesco di Cividale, il forum economico-culturale che ogni edizione vede protagonista un diverso Paese e che quest'anno è dedicato all'Ungheria col titolo “Ungheria - Fvg: da Veszprém a GO!2025”.

Il Forum, vedrà la straordinaria partecipazione della Multinational Land Force, la forza internazionale di integrazione e interoperabilità del personale e delle unità militari italiane, slovene e ungheresi con la Brigata Alpina Julia. Proprio quest'anno ricorre il 25° anniversario dalla fondazione di questa unità speciale. La prima parte del forum è dedicata alle relazioni economico-aziendali tra il Fvg e l'Ungheria, analizzate attraverso il caso studio di IC&Partners, società friulana di consulenza.

NEI SUONI DEI LUOGHI

## Il Duo Naima in viaggio per l'Europa arriva a Faedis

UDINE

Nei giovani promesse della musica classica internazionale ancora protagoniste del nuovo appuntamento con il festival internazionale di musica e territori Nei Suoni Dei Luoghi, che ritorna per l'occasione in un luogo dal grande fascino, il Borgo Costalunga di Faedis. In questo suggestivo scenario, domani (inizio alle 20.30), andrà in scena il progetto “Danze e canzoni in viaggio per l'Europa”, proposto al pubblico del festival dal Duo Naima, formato dal flautista italiano Dario Caporusco e dalla chitarrista belga Mariia Shevchenko. Il duo trasporterà il pubblico in un emozionante viaggio con un programma composto da musiche di Anatolsky, Bartók, Schubert, Poulenc, Francaix, Legnani, De Falla. Il concerto è a ingresso libero. Evento collaterale sarà, alle 18, la passeggiata naturalistica guidata attraverso il contesto naturale che circonda questo meraviglioso borgo. Per la passeggiata, della durata di circa un'ora e mezza, la prenotazione è obbligatoria scrivendo a prenotazioni@associazioneprogettomusica.org). Info su [www.neisuonideiluoghi.it](http://www.neisuonideiluoghi.it). —

CONCERTO



Francesco Gabbani sabato in concerto alla Fiera della Musica di Azzano Decimo con "Ci vuole un fiore Tour"

## Francesco Gabbani alla Fiera della Musica «Canto cos'è la felicità»

**Sabato ad Azzano Decimo il cantautore toscano con il suo “Ci vuole un fiore Tour” tratto dallo show trasmesso su Rai1**

Elisa Russo

Prende il nome dal suo “one man show” andato in onda in prima serata su Rai1, “Ci vuole un fiore”, e fa tappa sabato alle 21 all'Area Centro Sporti-

vo Bearzot di Azzano Decimo, per la 23esima edizione della Fiera della Musica, il tour estivo di Francesco Gabbani. Il cantautore toscano ha vinto per due volte il Festival di Sanremo, nel 2016 con “Amen” (nuove proposte) e, nei big, nel 2017 “Occidentali's Karma”, tormentone con cui ha rappresentato l'Italia all'Eurovision; nel 2020 si è classificato secondo con “Viceversa”. “Volevamo solo es-

sere felici”, quinto album della carriera, è uscito nel 2022.

**In questi anni ha suonato spesso in Friuli Venezia Giulia, è riuscito a conoscere un po' la zona?**

«Purtroppo è sempre un “suona e fuggi”, spero davvero di riuscire prima o poi. Per ora mi faccio bastare il fatto di suonare e avere la tanto ambita risposta vibrazionale da parte del pubblico della regione». —

**Che tipo di live è quello del “Ci vuole un fiore Tour”?**

«È un concerto con al centro la musica, l'idea di chiamarlo come il programma televisivo che ho fatto è perché tra una canzone e l'altra colgo l'occasione per raccontare degli aneddoti sulla mia infanzia e gli inizi del mio legame con la natura, portando in scena la componente emotiva di tale rapporto e del sentirsi ambientalisti e ecologisti».

**La scaletta?**

«Include canzoni che hanno segnato il mio percorso artistico fino ad oggi. Sono ormai in una fase in cui devo scegliere cosa escludere. Ho cercato di rappresentare in pieno tutte le mie tappe, con le canzoni più conosciute. L'unica novità è che ho inserito alcune cover italiane a tema,

che raccontano la bellezza del nostro pianeta».

**Ad aprile è uscito il nuovo singolo “L'abitudine”, anticipa un album?**

«Sto scrivendo musica nuova che naturalmente diventerà il prossimo disco, però al momento non ho idea di quando potrebbe uscire. È in fase embrionale».

**Canta “Confondere l'abitudine con la felicità”, cosa intende?**

«L'ho scritta con Fabio Ilacqua, già coautore di “Amen”, “Occidentali's Karma” e “Volevamo solo essere felici”. Ci sono spunti di riflessione, anche un po' provocatori, sul nostro modo di vivere, nel quale ci troviamo spesso a essere intrappolati in un meccanismo di consumismo sfrenato. Ci illudiamo di essere ciò che abbiamo. Quello che possiamo comprare lo confondiamo con la felicità ma è solo abitudine comportamentale del sentirsi parte di una società. È una canzone critica».

**Ha tenuto un concerto in strada a Carrara, quasi in incognito. Come mai?**

«Ci sarà un grande evento a Carrara Fiere il 9 settembre, una vera festa nella mia città per celebrare il percorso fatto finora, ho voluto dare un assaggio della vicinanza che ho nei confronti dei miei concittadini ed è stato emozionante».

**Fare tv è stato impegnativo?**

«C'è stata una mole di lavoro notevole, mi sono messo alla prova. Però è stata una bella esperienza, supportata dall'idea di veicolare un messaggio, seppur con la leggerezza dell'intrattenimento di prima serata. Una piccola missione, per questo mi sono lanciato in questa avventura». —

# SPORT

CALCIO

## L'Unione di Tesser ha potenzialità ma la mediana è da completare

Contro la Lazio interessante la collocazione di Felici, il dinamismo di Fofana e la presenza davanti di Lescano. Mancano un paio di pedine a centrocampo

Ciro Esposito / TRIESTE

La partita con la Lazio ad Auronzo, come succede ogni estate, è solo un modo per reincontrare i propri tifosi nell'atmosfera fraterna con quelli laziali. Un'occasione che non fornisce elementi per formulare giudizi né pregiudizi.

Eppure quanto visto sul prato cadorino suggerisce qualche spunto di riflessione. Nonostante l'impossibilità in questi primi giorni di ritiro di fare una lavoro tattico e atletico (anche per non appesantire i muscoli dei giocatori proprio in proiezione Lazio) il tecnico Tesser ha comunque disposto la squadra con tre centrocampisti, due attaccanti mobili e una punta centrale. Insomma nessuna variante al suo credo. E questo atteggiamento può essere molto proficuo in un gruppo nuovo e destinato a ulteriori modifiche. Insomma un certo ordine si è visto in campo e, almeno in fase di costruzione di una squadra, è un fattore positivo per forgiare un'identità ma anche perché è un elemento che dà chiarezza sulle cose da fare agli interpreti. Un altro tecnico, per evitare figuracce contro una squadra molto più forte e più preparata, avrebbe potuto agire in modo più prudente. Tesser non l'ha fatto e questo è il plus di avere un tecnico esperto e consapevole delle proprie conoscenze.

Eppure il trio di centrocampisti attualmente a sua disposizione è composto solo da uomini di corsa e interdizione (Fofana può essere una sorpresa, Gori è una sicurezza). Un'idea interessante è il collocamento di Felici alle spalle delle punte



Il centravanti Facundo Lescano in azione nel match amichevole con la Lazio (Foto Lasorte)

quasi un inedito per il ragazzo che comunque ha dimostrato le sue capacità anche al cospetto di Sarri. È stato uno dei pochi a restare in campo a lungo e potrebbe essere un segnale anche in prospettiva. Perché l'ex Palermo ha richieste in cadetteria ma la società potrebbe ripensarci incontrando anche il favore della tifoseria. Forse un segnale è arrivato anche per Minesso al fianco di un Lescano che ha la taglia e la stoffa per essere il punto di riferimento e il terminale della manovra offensiva. Tesser conosce bene Minesso e potrebbe concedere un chance a un giocatore indiscutibile sul piano tecnico ma reduce da una stagione pessima.

Si sa che gli ambienti stimolano i calciatori e quello creato

nell'ultimo anno (fatti salvi gli i tre mesi finali) non ha certo agevolato il lavoro di nessuno. Per quanto le amichevoli, e per di più quelle contro un avversario fuori categoria, non creino stress l'impressione è stata che la squadra abbia giocato con voglia, concentrazione e serenità. Della difesa si può dire che, oltre alla conferma di Malomo, Pavlev e Rochetti hanno mostrato buon dinamismo mentre il fisicato Rizzo, ha certamente bisogno più di altri di settimane di lavoro atletico, prima di capire se possa reggere nel reparto centrale. In porta bene Matosevic ma anche il giovane Agostino si è fatto trovare pronto.

Le priorità di mercato (al netto di ulteriori prevedibili uscite dopo quella che appare

scontata di Ganz assente ad Auronzo) dovrebbero concentrarsi su un possibile quinto centrale e su un attaccante (o trequartista) in più, ma soprattutto su due centrocampisti. Uno di interdizione e inserimento, l'altro un play-maker sempre presente nelle squadre di Tesser. Non è banale trovarne uno all'altezza perché sono merce rara e i pochi sul mercato non sono disposti a scendere di categoria.

La palla in questo caso è nelle mani di Menta e Donati. Il tempo c'è e i conti anche sulle trattative si fanno alla fine (tra un mese e passa). Comunque prima Tesser avrà a disposizione una rosa completa e migliore potrà essere l'impatto sull'avvio del campionato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Delta Sistemi**  
dal 1961 al vostro servizio nella stessa sede  
 **VENDITA, NOLEGGIO ED ASSISTENZA**  
REGISTRATORI DI CASSA TELEMATICI - BILANCE - SCANNER - AFFETTATRICI  
SISTEMI ELIMINACODE - ROTOLI TERMICI ADESIVI  
SISTEMI GESTIONE COMANDE E TAVOLI  
**V.le Raffaello Sanzio, 2 Trieste – 347.4916727**

IL MERCATO

## Oggi l'ufficialità di Anzolin terzino del Wolfsberger con due anni nella Juve NG



Il terzino sinistro Matteo Anzolin ai tempi della Juve NG

Antonello Rodio / TRIESTE

La Triestina è pronta ad arruolare il terzino sinistro Matteo Anzolin, classe 2000, nato a Latisana. L'ufficialità arriverà oggi, perché ancora ieri nel tardo pomeriggio si era in attesa di alcuni documenti dal Wolfsberger, club della massima divisione austriaca in cui il giocatore ha militato lo scorso anno.

Nonostante abbia solo 22 anni (i 23 li compirà a novembre), Anzolin vanta già una buona esperienza in serie C, avendo raccolto una quarantina di presenze in Lega Pro nei due anni con la Juventus Next Gen, nonostante sia stato molti mesi fermo per la rottura di un crociato.

Negli anni precedenti era stato protagonista con la Primavera dello stesso club bianconero. E sia con la formazione baby che con l'under 23 è stato anche capitano. Poi lo scorso anno l'approdo nel Wolfsberger, serie A austriaca, dove ha totalizzato 19 presenze. Insomma un buon arrivo che insieme a Rochetti sistema la fascia sinistra del settore arretrato.

Curiosamente, Anzolin viene proprio dal Wol-

fsberger, la società dove ha giocato un altro importante obiettivo di mercato della Triestina, ovvero Mathias Taferner, che resta un nome caldissimo. Oltre a lui, se l'operazione andrà in porto, l'Unione è comunque a caccia di altri centrocampisti.

In stand by la questione Armellino, sembra sempre ostico arrivare a Damiani, che ha offerto anche dal Vicenza, anche se il giocatore continua a volere la serie B.

Intanto ieri si è svolto il Consiglio federale che all'ordine del giorno aveva la questione ripescaggi e riammissioni in serie B e C. Unica riammissione ufficiale quella del Mantova in C al posto del Pordenone che aveva rinunciato. Per il resto ancora nessuna integrazione degli organici in attesa delle decisioni della giustizia, ma è stata definita la graduatoria: in B saranno riammesse Brescia e Perugia nel caso venissero confermate le esclusioni di Lecco e Reggina.

In serie C l'ordine per l'eventuale integrazione dell'organico è la seguente: Atalanta U23, Casertana e Piacenza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARLA IL DIFENSORE

## Kiki Struna: «Abbiamo fatto bene Tra un mese voglio essere al top»

Guido Roberti / TRIESTE

Reduce dall'esperienza con la Perugia in serie B ma autore di campionati significativi disputati anche nella massima serie con la maglia del Palermo, e ancora in cadetteria con i rosanero ed il Carpi, ad Aljaz Struna è bastato un tempo nel cuore della difesa – con Malomo prima e Galliani poi – per mostrare a Tesser che grinta e senso

della posizione sono rimaste quelle di un tempo e che l'anagrafe la quale riporta il 1990 come anno di nascita per il difensore centrale nato a Pirano è una alleata alla voce esperienza ed affidabilità. Sarà verosimilmente l'ex nazionale sloveno il perno della retroguardia di Tesser. Al pieno della condizione, certamente un top-player per la serie C. Ad Auronzo, lui come i compa-

gni, ha tenuto botta alla Lazio senza particolari discrepanze tra primo e secondo tempo. Il parere di "Kiki" Struna a fine gara. «Era la prima partita dopo tre-quattro giorni assieme, secondo me abbiamo fatto quello che dovevamo fare, la Lazio è la Lazio e sono fortissimi, ma per essere stata la nostra prima partita abbiamo fatto bene e possiamo essere positivi». Veniamo alla scelta di



Struna con Tesser

venire a Trieste.

Cosa l'ha indotto a venire qui?

«Il progetto della Triestina mi ha convinto, speriamo di fare bene in campionato, nel calcio mai dire mai».

In una fase iniziale di ritiro si lavora principalmente alla fase difensiva, a maggior ragione nel test con la Lazio l'accento si è posto sulla fase di non possesso. Qualche considerazione?

«Abbiamo alle spalle pochi allenamenti ma il primo impatto è positivo, dovremo lavorare tutti assieme, tutta la squadra e non solo i difensori. Speriamo davvero di poter fare bei risultati per tutta la città di Trieste».

Tesser il giorno della presentazione disse con molta onestà intellettuale che una squadra cantiere aperto non dovrà essere un alibi.

«Anche noi vogliamo la stessa cosa, chi è venuto qui vuole fare bella figura e risultati. Siamo convinti di poter fare un bel campionato».

Come si sente dal punto di vista fisico?

«Come in tutti i ritiri risponde scherzosamente lo sloveno. Non sono al 100% ma il ritiro serve esattamente a questo, abbiamo più di un mese di preparazione fino alla fine di agosto o ad inizio settembre quando comincerà il campionato e dovremo essere al 100%».

BASKET SERIE A2

# Trieste e Ruzzier, giorni decisivi Stranieri, Brown è un sogno

La società vuole mettere a disposizione di Christian la coppia di play triestini  
L'alternativa Reggiana. Piace l'esterno ex Varese ma ha tante offerte importanti

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Giornate decisive per il futuro di Michele Ruzzier. Il play triestino, rientrato alla base dopo l'esperienza biennale alla Virtus Bologna ha chiuso la stagione incassando una amara retrocessione.

Sta valutando le possibilità sul tavolo e sfogliando la margherita per decidere che strada prendere nel prossimo campionato. La Pallacanestro Trieste ci prova, con convinzione, per cercare di mettere a disposizione di coach Jamion Christian una cabina di regia tutta triestina. L'accoppiata Ruzzier-Bossi darebbe al nuovo tecnico americano un pacchetto di play di assoluto livello per la categoria, liberando nei ruoli chiave di guardia e ala gli spot per i due americani.

**LA SITUAZIONE** A novembre dello scorso anno, il ritorno in biancorosso dopo otto stagioni disputate lon-



Michele Ruzzier Foto Bruni

tane da casa. Ruzzier aveva scelto Trieste, firmando un pluriennale con scadenza al 2025. La retrocessione ha cancellato quell'accordo rimettendo tutto in discussione. Legittima la volontà del giocatore di guardarsi attorno e valutare la possibilità di restare nella massima serie, nelle ultime settimane si è parlato di un possibile

**Iniziata la seconda settimana della campagna abbonamenti**

passaggio di Michele a Trento per sostituire il partente Flaccadori poi la decisione di Galbiati di affidarsi a un play-maker americano ha cambiato le carte in tavola. Resta aperta una possibilità legata a Reggio Emilia, società che già in questa stagione lo aveva trattato pri-

ma del suo arrivo in biancorosso e che dopo la rinuncia a Cinciarini si sta guardando attorno. In questa situazione si è inserito il giemme Michael Arcieri che sta cercando di giocare le sue carte per convincere Ruzzier a restare.

**STRANIERI** Da registrare le voci che danno Trieste interessata all'ex Varese Markel Brown. Accordo quanto mai difficile per un giocatore dal mercato importante, in Italia e all'estero. Più probabile, per Trieste, l'arrivo di due americani alla prima esperienza in Europa.

**MERCATO** Due i movimenti di rilievo conclusi nella giornata di ieri. L'Acqua San Bernardo Cantù ha ingaggiato Anthony Hickey, playmaker statunitense classe 1992, nella scorsa stagione in Israele con la maglia dell'Hapoel Haifa, la Telenis Verona ha invece annunciato di aver siglato un accordo con Kamari Murphy, centro di 206 centimetri del 1993, nell'ultima stagione protagonista di un buon campionato nella massima serie polacca con la maglia del GTK Gliwice.

**ABBONAMENTI** Cominciata ieri la seconda settimana di ReBirth, la campagna lanciata dalla Pallacanestro Trieste in vista della prossima stagione. Biglietteria aperta da oggi a venerdì compresi, dalle 9 alle 19, solamente nella giornata di sabato dalle 10 alle 13. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET

## Il ct Poz esclude Nico Mannion dal raduno

La strada dell'Italbasket verso i Mondiali è iniziata ieri con il raduno a Folgaria. Unico assente fra i 16 convocati del ct Gianmarco Pozzeco è Nico Mannion, escluso dalla lista. «Questa estate Mannion non farà parte della squadra - la spiegazione del Poz - Una decisione sofferta ma condivisa da entrambe le parti. Negli ultimi due anni Nico ha dimostrato un forte attaccamento all'azzurro e una grande professionalità. Però ha messo a dura prova il suo fisico».

BASKET

## Arnaldo si accasa a Salerno firmato da Pino Corvo

Nuovo ingaggio per Andrea Arnaldo, l'esterno brindisino della Pallacanestro Trieste e mandato in prestito nelle ultime due stagioni. L'esperienza con il club biancorosso si è conclusa e Arnaldo, a Ruvo di Puglia nell'ultimo campionato di B, è stato ingaggiato da Salerno. La curiosità è che a cercarlo è stata una vecchia conoscenza del basket triestino e cioè l'ex capitano dei tempi della ripartenza nel 2004 Pino Corvo.

BASKET SERIE A2

## Udine ha il terzo ex biancorosso Dopo Da Ros e Clark ecco Delia

TRIESTE

Marcos Delia al centro del progetto della nuova Udine. L'Apu Old Wild West ha scelto il 31enne argentino per completare il reparto lunghi affidando all'ex giocatore della Pallacanestro Trieste il ruolo di pivot titolare. Dopo Matteo Da Ros e Jason Clark, dunque, la formazione di Adriano Vertemati continua a puntare sull'usato biancorosso completando il roster con un elemento di sicuro affidamento.

Reduce dall'esperienza triestina, nella scorsa stagione Delia aveva flirtato a lungo con Pesaro salvo poi decidere di trasferirsi in Lituania e sposare il progetto della neonata formazione dei Wolves affidata alla cure di coach Kurtinaitis. Stagione positiva, quella del lungo di Saladillo, in una squadra nata e costruita per cercare di fare concorrenza allo Zalgiris. Al termine dello scorso campionato, Delia ha valutato la proposta di rinnovo dei baltici poi ha preferito tornare verso l'Italia o la Spagna e ha cominciato a guardarsi attorno. L'offerta arrivata a Udine l'ha convinto. «Diciamo che i derby di questa stagione saranno sicuramente interessanti - sottolinea con una battuta Massimo Raseni, il procuratore di Delia - L'espe-



Marcos Delia Foto Bruni

rienza di Marcos a Trieste gli ha permesso di conoscere e apprezzare una regione come il Friuli Venezia Giulia dove è tornato volentieri. Aveva avuto una proposta dalla serie A che però non lo convinceva, qualcosa si era mosso anche in Spagna ma erano situazioni che lo avrebbero costretto ad aspettare prima di chiudere l'accordo e firmare il contratto. La presenza a Udine di Vertemati, la conoscenza di un allenatore che privilegia il gioco sotto canestro ed è bravo a sfruttare e valorizzare i suoi lunghi ha avuto sicuramente un peso

sulla sua scelta».

Delia torna in Italia, dunque, per cercare di dare solidità a un'Apu sicuramente attrezzata per andare a caccia della promozione. Per Udine una presenza importante che, tra le altre cose, consente alla società del presidente Pedone di non bruciare uno dei due visti per extracomunitari lasciando aperta una possibilità di intervento nel corso della stagione. Un aspetto certamente da non sottovalutare in una stagione lunga e ricca di impegni come sarà la prossima serie A2. —

LO.GA.

BASKET SERIE B

## Pozzeco coach dello Jadran Bazzarini vice, Oberdan fuori

Guido Roberti / TRIESTE

Non sarà più Dean Oberdan a guidare lo Jadran Monticolo&Foti impegnato nel prossimo campionato di serie B. Le strade tra l'allenatore protagonista della promozione e la società di Opicina si separano, a comunicarlo è stata la stessa società ieri pomeriggio, società che al contempo ha annunciato la nomina di Gianluca Pozzeco quale nuovo allenatore.

In un'estate dai mille colpi di scena per le società del territorio triestino, ha indubbiamente inciso il ritiro dell'Is Copy Cus dalla serie C, fattore che di fatto ha liberato il fratello del coach della Nazionale italiana. Gianluca Pozzeco, classe '70, sarà seguito da Nicholas Bazzarini in qualità di vice allenatore, colui che il ponte tra Cus e Pallacanestro Trieste. A coach Oberdan il ringraziamento per il magnifico lavoro svolto - si legge nella nota - sperando che possa in futuro rimanere vicino alla società. E del resto, nel percorso da giocatore (circa dieci anni) e da allenatore (due bienni) Dean Oberdan può definirsi lecitamente una bandiera dei carsolini.

Salto in avanti di categoria dunque per Gianluca Pozzeco, l'allenatore che negli ultimi quattro anni



Gianluca Pozzeco al centro

aveva portato il Cus a vincere due campionati (serie D e C Silver) fino alla disputa di un buon campionato di C Gold concluso peraltro con la conquista della Coppa Triestino. Lo Jadran andrà a disputare il campionato Interregionale (quarta serie) e lo farà con il palasport di Chiabola quale teatro delle partite casalinghe, grazie all'accordo siglato la settimana scorsa con il Comune di Trieste ed il placet della Pallamano Trieste. La società si è attivata anche in sede di mercato per rafforzare l'impianto del roster in vista di un cam-

pionato molto impegnativo in cui la logica suggerisce di provare a conquistare una salvezza, nell'ennesimo meccanismo contorto che porterà alla definizione delle nuove serie l'anno seguente, 2024/25. Definiti gli arrivi di Luka Ignjatovic, un giovanissimo ragazzo del 2007 alto 200 cm, proveniente dal Prunk Sezana e considerato uno dei prospetti più interessanti della zona, e Parade Bianchini, fedele di Pozzeco, classe '93 proveniente dal Cus. Un valido aiuto sotto le pance. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Un Oro con i baffi

Ai Mondiali Ceccon vince i 50 farfalla: talento fuori dal comune  
I veterani lo guardavano storto, lui ha aperto una nuova strada

Giulia Zonca  
INVIATA A FUKUOKA

Nel primo sguardo alla piscina dentro la fiera di Fukuoka c'erano tutte le intenzioni di Thomas Ceccon che non ha fissato i blocchi con gli occhi pieni di sogni: ha contato i passi per stabilire il percorso più diretto dalla semifinale dei 100 dorso, di cui detiene il record del mondo, alla finale dei 50 farfalla, l'incrocio da cui lui è uscito con l'oro e il record italiano in 22"68 e l'Italia con un'altra testa.

Certi successi rimangono per l'emozione o i risultati straordinari, altri spostano e questo cambia proprio la mentalità: anche un italiano è capace di affrontare più gare, in diverse discipline, di mantenere la concentrazione, dosare le energie, moltiplicare le ambizioni, abituarsi al successo: «Io voglio godermi ogni minuto. Ho 22 anni sono nel clou della carriera e ho una mentalità che pochi hanno in Italia.

Solo in due o tre: la maggior parte viene qui e vede che cosa succede, io mi butto in tutte le gare possibili e cerco di vincere il maggior numero di medaglie». Lo fa con un talento fuori dal comune ma pure perché prova certe combinazioni da quando è un bambino. Quella di ieri, miglior tempo di piazzamento per la sfida del dorso e successo nella farfalla in una mezz'ora scarsa, la tenta dalle categorie juniores ed è sempre saltato il banco, sempre, pure

l'anno scorso quando ha chiuso la prova che qui ha dominato da quinto, sfinito e furioso. Dopo, quasi per reazione, ha nuotato il record del mondo dei 100 dorso e con quello in tasca ha capito che forse poteva permettersi di amministrate al centesimo.

#### TRATTAMENTO ALLA PHELPS

Qui, nelle batterie ha quasi scherzato, le ha ribattezzate «dell'oblio», perché le ha fatte a fari spenti, senza passo gara «forse ho un po' esagerato per gestire poi niente, la fatica la fai uguale». Sì, però qualcosa risparmi e Ceccon leva pure secondi buttati in trasferimenti perché è sbucato un lettino per la fisioterapia giusto dietro le quinte della piscina.

Come succedeva con Phelps e con Manaudou, gente seria come lui, campioni che possono pretendere, come lui che per mesi ha provato in allenamento il ritmo per gli incastri. Il suo allenatore, Alberto Burlina scrive questo programma da sempre e a ogni rientro a vuoto si è sentito dare a turno dell'eccessivo, del fesso, dell'ostinato. Ha continuato a riproporre l'abbinata: «Lo voleva, lo volevamo perché cedere se è nelle sue corde? Bravo Thomas». Bravi entrambi per scelte fatte molto prima degli applausi e difese quando Ceccon era il ragazzino in fondo all'autobus, stravolto dopo feste degli atleti un po' troppo vivaci. Ultimo giorno a Gwangju, Mondiale del 2019, lui 19 anni con lo zaino in faccia per non farsi vedere stravolto, i ve-

terani a guardarlo storto. Troppa spocchia per concederla all'evidente talento, questo pensavano e agli esordi nel gruppo gli capitava più di qualche scherzo. Era solo adolescenza e magari pure una certa difficoltà a sentirsi così diverso senza ancora maneggiare il proprio potenziale. È cresciuto, pure velocemente, ha archiviato gli atteggiamenti che usava più che altro per evitare i giudizi e ora dedica l'oro ai genitori: «Gareggio anche per loro e ci tengo che abbiano queste soddisfazioni, quando leggo i messaggi che mi manda mia madre mi commuovo».

E sembra difficile crederci perché sul podio non concede nulla, né sorrisi, né lacrime, assorbe l'innno e riparte, ma mamma merita il bacio a distanza: per sostenerlo ha diviso la famiglia in due, lei a Verona dove lui nuota, nella piscina in cui Pellegrini ha costruito i suoi record, mentre papà e fratello stanno a casa, a Schio.

Prima medaglia in assoluto nella farfalla ed è il terzo stile con cui Ceccon va a medaglia, lui non si pone limiti e il suo tecnico nemmeno, è un tipo creativo. Insieme hanno scardinato qualche caratteristica che in teoria impedirebbe ai nostri atleti di aumentare il numero delle gare, come se per definizione dovessimo essere dei precisi monomaniaci dediti alla ricerca della perfezione in un unico campo. Ceccon ha scelto un altro approccio, glielo hanno rinfacciato, se lo è tenuto e ora se lo gode. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Thomas Ceccon esulta dopo la vittoria nella finale dei 50 farfalla a Fukuoka

## Nei 100 rana l'azzurro è stato battuto dal cinese Haiyang Nicolò Martinenghi resta sul podio a lui un argento vivo (diviso per tre)

DALL'INVIATA A FUKUOKA

Non si scende dal podio, l'Italia del nuoto si è scoperta più solida di quanto lei stessa credesse e l'argento di Nicolò Martinenghi nei 100 rana è la prova di un livello che regge a momenti fragili e non si sgretola davanti ad avversari imprevisi. Martinenghi deve faticare per guadagnarsi il secondo posto dietro al cinese Qin Haiyang. Lui gli nuota in faccia un 57"69, il secondo miglior tempo di sempre dopo il record dell'assente Peaty e l'italiano si sfinisce per raggiungere una seconda piazza da condividere con Finke Kamminga.

La risposta è lenta, 58"87 e divisa per tre (non è la prima volta) però a suo modo perfetta. Riporta a galla tutta la fatica fatta per essere competitivo nonostante «la stagione infelice». A gennaio «era un disastro», il tecnico Marco Pedoja ricorda quando Martinenghi non riusciva ad allenarsi, perché ogni virata era una fitta. Troppo malessere per prepararsi. Il problema è cronico: «Ha la rotula sollevata, geneticamente, con il tempo il tendine si sta irrigidendo. A lungo, ogni volta che spingeva contro il muro sentiva un tac. Abbiamo seguito



Nicolò Martinenghi, 23 anni, era campione in carica nei 100 rana

delle terapie prp specifiche, fatte con il suo sangue e da aprile non ha più dolore, possibile che l'anno prossimo sia necessario sostenere un altro ciclo di infiltrazioni però sappiamo come muoverci». Via il fastidio sono rimasti gli strascichi, i dubbi di aver perso troppi mesi utili e solo un mese prima del Mondiale, Martinenghi ha ritrovato la calma e la convinzione.

Prima ha salutato un compagno di allenamento: «Volevo uno sparring partner, non ce l'ho, ma mi guardo allo specchio al mattino e sono io. Mi automotivo». Voleva sicurezze e non le ha trovate però ha deciso che il successo non sarebbe stata un'ossessione, «vendere cara la pelle sì». Qualificazione tattica per ottenere la corsia laterale «puntavo alla 7, perché mi alleno

tutto l'anno in quella, è la mia» invece è arrivata la uno ed è servita a tenere l'azzurro fuori dal controllo. Si è stremato, non è abituato a portarsi al limite nelle finali che di solito spinge e non rincorre: «Il cinese era imprevedibile», ieri sì, in futuro si vedrà. Martinenghi si è presentato in Giappone in balia di sensazioni contrastanti e qui ha messo insieme la strada che porta a Parigi 2024. Il pensiero è a quella data, ma poteva scegliere una pausa, invece l'azzurro è rimasto ancorato al presente. Al giorno in cui la Cina si prende due ori, rimedierà i soliti sospetti da una distanza di sicurezza. Martinenghi non si ripete, ma resta sul podio e dà la sopra sive de un altro orizzonte. —

G. ZON.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Mondiale donne, la capitana segna dopo 4' dall'ingresso in campo Girelli entra e affonda l'Argentina L'Italia ringrazia l'ultima bandiera

#### LASTORIA

Ha ragione la ct Milena Bertolini, il cocktail azzurro di gioventù ed esperienza funziona: l'esordio mondiale che battezza una generazione nuova - titolari la sedicenne Giulia Dragoni e Chiara Beccari, fresca maggiorenne - viene decisa da Girelli, 104 presenze in Nazionale, ultima bandiera dopo la discussa rinuncia a Sara Gama. La capitana, fuori dall'undici, viene strappata alla panchina dopo 83 minuti, schierata proprio al posto della stellina Dragoni, e decide do-



Cristiana Girelli, 33 anni, 105 partite e 54 reti in maglia azzurra

po 4 una partita bloccata nonostante la maggiore intraprendenza dell'Italia: il gol è made in Juve, propiziato da un traversone da sinistra di Lisa Boattin e rifinito di testa dall'attaccante che esulta con un urlo alla Tardelli, la felicità increspata appena dalla tensione accumulata in una vigilia lunga e a tratti complicata: «È una gioia immensa perché aspettavo questo momento e voglio dedicarlo a tutte noi: i festeggiamenti dimostrano davvero quanto teniamo a questa competizione, abbiamo ricevuto tantissime critiche anche ingiustamente».

Girelli riconosce che «non è stata una grandissima partita» ma rimarca il peso dei tre punti nell'esordio in «un girone tostissimo», ad ogni modo, al netto del suo guizzo, restano impigliate nei 90' indicazioni incoraggianti: le giovani confermano qualità e personalità, la staffetta in porta funziona - Francesca Du-

GRUPPO G

CLASSIFICA

|           | G | V | N | P | Gf | Gs | PT |
|-----------|---|---|---|---|----|----|----|
| Svezia    | 1 | 1 | 0 | 0 | 2  | 1  | 3  |
| ITALIA    | 1 | 1 | 0 | 0 | 1  | 0  | 3  |
| Sudafrica | 1 | 0 | 0 | 1 | 1  | 2  | 0  |
| Argentina | 1 | 0 | 0 | 1 | 0  | 1  | 0  |

PROSSIMO TURNO

28 luglio  
ore 2

Argentina-Sudafrica

29 luglio  
ore 9,30

Svezia-Italia

WITHUB

rante salva alla fine, intuendo la parabola su punizione di Maria Bonsegundo -, la difesa appare solida e l'attitudine a «far gioco» diventa specchio di mentalità e autostima. Il sigillo è dell'ultima bandiera, 33 anni portati benissimo eppure insufficienti per preservarla dal sospetto del tramonto, in bilico per la convocazione finale e invece salita sul volo per Auckland, erede della fascia di Gama finita però a Bonansea in conseguenza della panchina, infine protagonista con il suo gol azzurro numero 54 che scolpisce un record speciale: solo Carolina Morace, prima di lei, aveva segnato in due edizioni dei Mondiali. «Girelli è un valore aggiunto, un capitano - dice la ct - : c'è sempre e quando entra fa quello che sa fare. La partita è stata equilibrata, ma il successo meritato: godiamocelo un attimo, poi pensiamo alla Svezia». —

A.BA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CANOTTAGGIO

# Barbo giudica i Mondiali U23: «L'impresa è di Zerboni»

Il tecnico del Saturnia e ct azzurro: «Bravissima Maria Elena passata dal 2 senza al 4 di coppia. Eccellenti anche la prove di Wiesenfeld e Corazza»

Maurizio Ustolin / TRIESTE

Alla fine del Mondiale under 23 in Bulgaria, il commissario tecnico della Nazionale maschile e head coach del Saturnia, Spartaco Barbo ha tirato le somme di un evento che ha dato grandi soddisfazioni ai colori azzurri e al canottaggio regionale. «Lo definirei il Mondiale delle temperature torride. I ragazzi hanno gareggiato con temperature attorno ai 39/40 gradi e questo ha messo veramente a dura prova tutti. Testimonianza ne sono i malori di alcuni atleti che purtroppo hanno vanificato il loro lavoro ed hanno dovuto



Spartaco Barbo

rinunciare a probabili soddisfazioni importanti perché sono stati male per colpi di calore. È comunque un'Italia che vince ancora una volta il medagliere. Sono moderatamente soddisfatto per il risultato della squadra, mentre sono contento per quanto riguarda gli atleti regionali, perché hanno dimostrato ancora una volta di essere protagonisti. Su tutti Maria Elena Zerboni, che passa dal 2 senza al 4 di coppia al secondo carrello, una delle migliori al raduno. Vincere un Mondiale in 4 di coppia non è una cosa così scontata».

Continua Barbo: «Per Wiesenfeld il Mondiale vinto quest'anno è il giusto coronamento a una serietà ed una precisione in lui nel prepararsi, perché anche fare il timoniere significa farsi trovare sempre

pronti e regattare al meglio per dare ai compagni di barca il proprio apporto. Bravissima Ilaria Corazza della Timaivo, perché dopo una stagione da protagonista assoluta, arrivare al Mondiale in singolo dopo aver lavorato sempre in barca multipla, non è cosa facile. Ha fatto una gara bellissima, ed ha trovato un'avversaria, seppur di poco, più forte di lei. Però chapeau! Bene il 4 di coppia di Gnatta e Premierl, con quest'ultima che si cimentava il primo anno tra gli assoluti, dopo aver dominato nei pesi leggeri, a capovoga del quadruplo. Non resta altro che lavorare con maggiore consapevolezza».

Conclude la sua analisi il ct azzurro: «Mi dispiace per il quinto posto della Secoli nel 4 con, perché da quell'equipaggio ci aspettavamo una

medaglia che non è arrivata. Si torna a casa, si lavora, ci si mette sotto, cercando di vedere di farsi trovare pronti alla prossima occasione. Brava Ilaria Macchi, nonostante fosse impegnata negli studi negli Stati Uniti, è rientrata in Italia, si è messa a disposizione, e ha vinto la finale B in 4 senza, una specialità olimpica, dimostrando di poter competere con le migliori Under 23. Un investimento per il futuro, viste le qualità che hanno dimostrato nelle scorse stagioni per Marco Dri del San Giorgio, Antonio Distefano del Saturnia e Alice Dorci del Cus Torino, il primo titolare in doppio, il secondo e la terza come riserve. Per loro, se capiscono dove sono e che cosa devono fare per poter crescere ancora, il futuro sicuramente sarà più roseo». —

## ATLETICA



Giulia Fanzella, penultima da destra, con le altre finaliste

## Nei Tricolori juniores sul podio il Cus Trieste con Giulia Fanzella bronzo nei 100 a ostacoli

TRIESTE

Lo scorso fine settimana Grosseto ha ospitato i Campionati Italiani Juniores (Under 20) su pista, anteprima della rassegna tricolore Assoluta che si terrà dal 28 al 30 luglio a Molfetta. Sulla pista toscana il movimento triestino ha po-

tuto festeggiare il bronzo conquistato dalla portacolore del Cus Trieste Giulia Fanzella sui 100 hs. La Fanzella, presentatasi a questo appuntamento con il terzo crono d'iscrizione (14"05), ha confermato le aspettative della vigilia chiudendo terza in 14"08 alle spalle dell'imprendibile

Celeste Polzonetti (Bracco Atletica, 13"54) e della bergamasca Chiara Minotti (14"01). In precedenza l'ostacolista cussina aveva superato brillantemente le batterie, vincendo la sua serie in 14"07, e la semifinale in cui aveva corso in 14"08. Sui 100 hs erano impegnate anche Chiara Griò (Polisportiva Triveneto), eliminata nelle batterie dopo aver timbrato un buon 15"19 a soli cinque centesimi dall'ultimo crono per le semifinali, e Giovanna Girardi (Cus Trieste) che ha concluso nelle retrovie sia nella distanza più breve che sui 400 hs. Luna Henry (Cus Trieste), condizionata da un virus nell'ultima settimana, non è riuscita ad essere protagonista sui 3000 siepi finendo lontano dalle migliori mentre Lara Bearzi (Borlettica) ha conquistato il 15° posto nel giavellotto con 35.43 m. Al maschile il mezzofondista della Trieste Atletica Giulio Massimo Romano, dopo aver chiuso gli 800 m a metà classifica e in 1'54"64, si è ben comportato sui 1500 m dove ha lottato con le unghie e con i denti conquistando una soddisfacente settima piazza con la prestazione cronometrica di 4'00"07. —

EMANUELE DESTE

## IPPICA

## Debutta la generazione 2021 nel centrale a Montebello

TRIESTE

Debutto sulla pista triestina per la generazione 2021 stasera a Montebello (inizio riunione 19.25). I due anni della lettera F saranno i protagonisti del centrale, che si correrà alla terza e sarà intitolato a Umberto e Giorgio Salvini, il primo un grande appassionato degli anni '50 e '60, il secondo a lungo collaboratore della Nord Est ippodromi, legati fra loro da uno stretto vincolo di parentela, in quanto zio e nipote. Dei 5 puledri dietro l'autostart

il solo Flipper Di No, alla corda, vanta un precedente: terzo a Montegiorgio in 1.19.8, in un contesto piuttosto affollato. Il figlio di Ringostarr Treb potrebbe avvantaggiarsi dalla posizione allo stacco, per poi dosare le energie. Due i figli di Maharajah in corsa. Preferiamo Finlandia Tor, perché il preparatore Walter Zanetti solitamente non sbaglia coi puledri. Corsa comunque apertissima, come da tradizione per i 2 anni alle prime uscite.

Molto affollato il sottocou, alla quinta, con 10 3 anni, di

qualità non eccelsa, chiamati dietro le ali della macchina, sul miglio. Netto favorito Empireo, vincitore al debutto a Modena in 1.15.9, che scatterà in prima fila. Non vanno sottovalutati Epilogo Jet, con Nando Pisacane alle guide, ed Enjoy, affidato a Paolo Romanelli. Sul piano tecnico la corsa più attesa è la seconda con sette 4 anni non vincitori di 16mila euro in carriera. Didi di Effe, recente vincitrice a Trieste, merita la prima citazione. 1.a c.: Chantal, Ain't She Perfect, Amstel Mail. 2.a: Dididi di Effe, Demonio Dse, Doria Starlight. 3.a: Flipper Di No, Finlandia Tor, Filippo Re. 4.a: Carisma Av, Baria Trgf Risaia, Carisma. 5.a: Empireo, Epilogo Jet, Enjoy. 6.a: DeeJay Pizz, Dresda Bi, Dillo Chuckie Sm. —

UGO SALVINI

## VELA

## Il tricolore Melges 24 questione di famiglia

Paoletti, Micol, Bivi e Pignolo con Strambapapà vincono gli Italiani sul Garda. Nei Melges 32 ok Enfant Terrible

Francesca Pitacco / TRIESTE

I campioni europei in carica Melges 24 di Strambapapà conquistano anche il tricolore nelle acque di Riva del Garda. La doppia coppia formata da Michele Paoletti e Giovanna Micol insieme a Davide Bivi e Giulia Pignolo — per l'occasione affiancati da Alexander Harej in sostituzione dell'infortunato Pietro Perelli — si sono laureati campioni italiani dopo otto prove tirate e grazie a un crescendo di prestazioni che — considerando lo scarto — non li ha mai visti uscire dai primi cinque.

Nonostante le condizioni meteo un po' confuse le quali stanno imperversando sul nord Italia l'equipaggio di Paoletti ha saputo sfruttare al meglio la perfetta conoscenza di un campo di regata ormai considerato "di casa" e con un 1-3-1 dell'ultima giornata ha regolato i conti con i tedeschi di White Room e gli ungheresi di Chinook, che in quanto stranieri non hanno corso per il Campionato italiano.

Sesto posto assoluto, ma bronzo ai fini della classifica tricolore per Melgina di Paolo Bresca con a bordo i triestini Simon Sivitz Kosuta, Jas Farneti, Matija Succi e Jan Bassi. Dello squadrone alabardato presente sul Garda sono da segnalare anche l'ottavo di Giovanni Coccoluto su Arkanoé by Montura, il nono di Forever G di Marco Gallo con Francesca Russo Cirillo e l'undicesimo di Never 2 Late di Fabio Rochelli e Daniela Semec. Il timoniere



I festeggiamenti dopo il successo tricolore

Michele Paoletti e la tattica Giovanna Micol hanno espresso così tutta la loro felicità: «Sono state regate combattute e molto belle. Siamo orgogliosi di inserire il nostro nome su un trofeo che in più di vent'anni è stato vinto dai nomi più noti della vela nazionale. Quest'anno a causa di impegni professionali abbiamo saltato gli eventi più importanti, ma il nostro obiettivo è di allenarci a fine stagione con gli equipaggi croati per conoscere al meglio il campo di Spalato, dove si svolgerà il prossimo Europeo. Ora però ci dedichiamo a un po' di va-

canza e insieme ai nostri figli veleggeremo proprio con il Melges 24 tra le isole della Dalmazia. Certo non è uno scafo confortevole, ma abbiamo una settimana per dargli di qualche comfort».

Sul medesimo campo di regata hanno corso anche i più grandi Melges 32 dove sul filo di lana Enfant Terrible di Alberto Rossi con Vasco Vascotto alle chiamate e Stefano Ciampalini alle scotte ha superato Petite Terrible della figlia Claudia Rossi la quale ha scelto di avere Lorenzo Bressani accanto a sé. —

TIRO CON L'ARCO



Foto di gruppo per gli Arcieri dell' "Dragon Rouge" che utilizzano attrezzi che vanno dall' Arco Nudo, al Long Bowl inglese, all' Arco Mongolo, all' Arco Giapponese usato dai Samurai. In alto a destra, Karen Hervat in azione durante una competizione con la maglia azzurra e sotto, un gruppo di giovani arcieri del Dragon Rouge.



# Dai più giovani ai campioni le frecce triestine fanno centro

Sempre più praticata l'attività della Compagnia Arcieri e dell'Archery Team sui compund di Prosecco e Padriciano. Biscardo e Hervat puntano in alto

**Domenico Musumarra** TRIESTE

È la stagione degli sport all'aperto e, tra questi, un posto d'onore spetta al tiro con l'arco con le specialità olimpico (l'arco con mirino e bilancieri), compound (con presenza di ruote che permettono, con minor sforzo, di sviluppare più energia dando maggior velocità alla freccia) e l'arco nudo quello, per intenderci, usato da migliaia di anni.

Questa disciplina nella nostra regione ha sempre portato soddisfazioni ed ha dato grandi campioni a cominciare, negli anni '80, dal plu-

ri medagliato (a livello regionale, nazionale, internazionale ed olimpico) Ilario Di Buò portabandiera della Compagnia Arcieri Trieste (ASCAT, costituita negli anni '70) che annoverava, in quel periodo diversi campioni.

Dopo un momento di stasi dal 2015 l'ASCAT si è ripresa il suo spazio nell'arcieria locale e (dopo lo stop dovuto al Covid) ora si sta riproponendo con atleti di grande interesse quali Paolo Pockay, Marco Spena e Ingrid Gruner.

La Compagnia Arcieri, presieduta da Virgilio Fontano-

ne, si allena nel terreno alle spalle del campo di calcio del Primorje di Prosecco e conta una cinquantina di iscritti tra giovanili, seniores e master. Un'attenzione di riguardo la

**Dagli anni '80 grazie al pluriolimpionico Di Buò la disciplina ha preso piede in Fvg**

società la rivolge ad atleti svantaggiati, di giovane età, tra le quali una ragazzina (veramente promettente) costretta su una carrozzina ed

una non vedente, di cui sentiremo parlare, che sta superando con grande determinazione il pesante gap. Per avvicinarsi a questa sport naturale e di sicuro interesse ha avuto grande successo l'iniziativa della Compagnia Arcieri Trieste che ha organizzato a inizio mese l' "Open Day" che presso il nuovo campo di Prosecco in un pomeriggio di promozione sportiva dove il campo è stato aperto a tutti per provare gratuitamente il tiro con l'arco insieme agli istruttori Federali dell'associazione.

Per chi volesse avvicinarsi a questo sport basta scrivere

alla mail [segreteriaascat@gmail.com](mailto:segreteriaascat@gmail.com) o telefonare al numero 3348978313.

A fianco dell'ASCAT troviamo il Trieste Archery Team (presidente Andrea Bole, coadiuvato da Moreno Granzotto) costituito nel 2017, che conta circa 55 iscritti (tra giovanili, senior e master) e si allena sul campo di calcio dell'ex Gaja a Padriciano. La formazione, pur relativamente giovane, si sta già facendo notare e tra gli atleti di punta annovera i pluricampioni Elia Biscardo ed il "pezzo da novanta" Karen Hervat, atleta dell'Aeronautica Militare, entrambi nomi noti non solo nel mondo sportivo triestino.

Gli arcieri di Padriciano stanno raggiungendo alti livelli (grazie agli intensi allenamenti, alla determinazione ed alla costanza) e si stanno presenziando a diversi appuntamenti dove potranno verificare i livelli raggiunti che sono altamente promettenti dato che, tra l'altro, la squadra giovanile ha partecipato alla "Coppa Centri Giovanili" ed è in assoluto la prima squadra Triestina, nella storia arcieristica locale, ad

essersi qualificata a questo tipo di manifestazione. Ad affiancare queste due realtà ci si può avvicinare anche all'arco storico quello che appare nei primi geroglifici umani di circa 30mila anni fa. E' l'arco con cui quasi tutti i bambini hanno giocato (emulando gli indiani d'America o Robin Hood) e viene proposto dal "Dragon Rouge" (presidente Walter Fioretto, vice Elisabetta Sulli) con attrezzi che vanno dall' Arco Nudo, al Long Bowl inglese, all'Arco Mongolo, all'Arco Giapponese usato dai Samurai. Queste categorie di Archi possiamo suddividerle per tipologie d'uso, filosofie e storia tanto che l'associazione ha due istruttori Muzio Bobbio, area Orientale, e Roberto Cappelina per i paese Occidentali con gli iscritti impegnati in competizioni a livello triveneto.

Ovviamente questo tipo di arco la fa da padrone nel corso di rievocazioni storiche e medioevali e, tra queste, ricordiamo il Triskell, il festival internazionale di musica e cultura celtica, ospitato ogni fine giugno a Trieste.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TIRO CON L'ARCO

## Emma Muratore trionfa nel Trofeo Pinocchio Suo il titolo nazionale

**Ugo Salvini** / TRIESTE

Dalla prima freccia all'ultima con grande determinazione, per una gara impeccabile, che le ha permesso di conquistare ad Atri, in Abruzzo, il titolo nazionale per la sua categoria nel trofeo Pinocchio.

È questa la performance di cui è stata protagonista Emma Muratore, classe

2012, atleta del Trieste archery team che, in questa occasione, ha gareggiato per i colori del Friuli Venezia Giulia.

La giovanissima atleta si è presentata alla competizione con un ottimo biglietto da visita, un eccellente punteggio di 453, ottenuto nella fase regionale, dove aveva staccato il biglietto per accedere alla successi-

va fase nazionale.

In assenza di una classifica complessiva nazionale delle prestazioni, ma osservando i punteggi ottenuti in fase di avvicinamento al trofeo dagli arcieri delle altre regioni e delle qualificate, il punteggio ottenuto da Emma dava sicuramente buone speranze.

Nella manifestazione di Atri la giovanissima Muratore ha messo a frutto l'intenso allenamento e i consigli del suo allenatore, Moreno Granzotto.

In gara, Emma ha messo a segno una serie continua di centri, uscendo raramente dal "giallo", cioè il punto centrale del bersaglio.

A metà gara la Muratore aveva già accumulato dieci

punti di vantaggio sulla seconda, con un ottimo 236 su 240, il che significa solamente quattro frecce fuori dal punteggio massimo, cioè il 10.

Nella seconda parte della gara, il divario nei confronti della seconda ha continuato ad aumentare, per un risultato finale caratterizzato da un punteggio altissimo: 468 su un massimo di 480, il più alto mai registrato in categoria da quando esiste il trofeo Pinocchio.

Classifica finale del Trofeo Pinocchio: 1) Emma Muratore (468) Friuli Venezia Giulia, 2) Imao Raffo (452) Liguria, 3) Adele Vincenzi (451) Veneto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Emma Muratore tra i tecnici Sara Modugno e Moreno Granzotto

Scelti per voi



Hotel Portofino

**RAI 1**, 21.25  
Riviera Ligure 1926: l'affascinante proprietaria dell'Hotel Portofino, l'inglese Bella Ainsworth (Natascha McElhone), si deve destreggiare tra i suoi ricchi ed esigenti clienti senza trovare grande aiuto nell'aristocratico ed ambiguo marito Cecil.



Appena un minuto

**RAI 2**, 21.20  
La vita incasinata di Claudio (Max Giusti), agente immobiliare mollato dalla moglie, cambia quando l'uomo acquista uno smartphone che ha il potere di far tornare indietro nel tempo...



Filorosso

**RAI 3**, 21.20  
Il programma condotto da Manuela Moreno, racconta l'estate del nostro Paese. Ospiti e reportage dall'Italia e dall'estero, per snodare un racconto che intreccerà informazione, Storia e storie.



Delitti ai Caraibi

**RETE 4**, 21.25  
Annabelle Delisse, direttrice di un hotel, viene pugnalata a morte. Il suo corpo viene ritrovato da alcuni escursionisti nella foresta, ai piedi un albero. Con Sonia Rolland e Béatrice de la Boulaye.



7 ore per farti innamorare

**CANALE 5**, 21.20  
Valeria (Serena Rossi), maestra di rimorchio per uomini single, incontra casualmente Giulio (Giampaolo Morelli), giornalista, convinto che in amore non si possano attuare delle strategie.

Colazioni e aperitivi anche all'aperto

Aperti 7 su 7

**BAR MAURO**

Piazzale Rosmini, 9 - TRIESTE

| RAI 1                                      | Rai 1 |
|--------------------------------------------|-------|
| 6.00 RaiNews24 Attualità                   |       |
| 6.30 Tgunomattina Estate Attualità         |       |
| 8.55 Rai Parlamento Telegiornale Attualità |       |
| 9.00 TGI L.I.S. Attualità                  |       |
| 9.05 Unomattina Estate Attualità           |       |
| 12.00 Camper in viaggio Lifestyle          |       |
| 12.25 Camper Lifestyle                     |       |
| 13.30 Telegiornale Attualità               |       |
| 14.05 Don Matteo Fiction.                  |       |
| 16.10 Sei Sorelle (1ª Tv) Soap             |       |
| 17.00 TGI Attualità                        |       |
| 17.10 Estate in diretta Attualità          |       |
| 18.45 Reazione a catena Spettacolo         |       |
| 20.00 Telegiornale Attualità               |       |
| 20.30 TecheTecheTè Spettacolo              |       |
| 21.25 Hotel Portofino (1ª Tv) Serie Tv     |       |
| 23.30 Tg 1 Sera Attualità                  |       |
| 23.35 La scogliera dei misteri Serie Tv    |       |
| 1.30 RaiNews24 Attualità                   |       |

| RAI 2                                                                      | Rai 2 |
|----------------------------------------------------------------------------|-------|
| 10.50 ...E viva il Video Box                                               |       |
| 11.00 Tg2 - Flash Attualità                                                |       |
| 11.10 Tg Sport Attualità                                                   |       |
| 11.20 Crociere di Nozze - Viaggio di nozze in Sardegna Film Commedia ('17) |       |
| 13.00 Tg2 - Giorno Attualità                                               |       |
| 13.30 Mondiali di Nuoto Nuoto                                              |       |
| 15.05 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv                                   |       |
| 16.00 Camp. Mondiali Scherma                                               |       |
| 17.20 Tg Parlamento Attualità                                              |       |
| 17.35 Tg 2 Attualità                                                       |       |
| 18.00 Mondiali Milano 2023. Scherma                                        |       |
| 18.40 Tg Sport Sera Attualità                                              |       |
| 19.00 Hawaii Five-0 Serie Tv                                               |       |
| 19.40 N.C.I.S. Serie Tv                                                    |       |
| 20.30 Tg 2 20.30 Attualità                                                 |       |
| 21.00 Tg2 Post Attualità                                                   |       |
| 21.20 Appena un minuto Film Commedia ('19)                                 |       |
| 23.00 Bar Stella Spettacolo                                                |       |
| 0.05 Up & Down - Un film normale Film Documentario ('18)                   |       |

| RAI 3                                              | Rai 3 |
|----------------------------------------------------|-------|
| 6.00 RaiNews24 Attualità                           |       |
| 8.00 Agorà Estate Attualità                        |       |
| 10.10 Elisir - A gentile richiesta                 |       |
| 11.10 Doc Martin Serie Tv                          |       |
| 12.00 TGI Attualità                                |       |
| 12.15 Quante storie Attualità                      |       |
| 13.15 Passato e Presente Doc.                      |       |
| 14.00 TGI Regione Attualità                        |       |
| 14.20 TGI Attualità                                |       |
| 14.50 Piazza Affari Attualità                      |       |
| 15.00 TGI - L.I.S. Attualità                       |       |
| 15.05 Rai Parlamento Telegiornale Attualità        |       |
| 15.10 Alla scoperta del ramo d'oro Documentari     |       |
| 15.55 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari |       |
| 16.50 Overland Documentari                         |       |
| 17.45 Geo Magazine Attualità                       |       |
| 19.00 TGI Attualità                                |       |
| 19.30 TGI Regione Attualità                        |       |
| 20.00 Blob Attualità                               |       |
| 20.20 Via Dei Matti n. 0                           |       |
| 20.50 Un posto al sole Soap                        |       |
| 21.20 Filorosso Attualità                          |       |
| 24.00 Tg 3 Linea Notte Estate Attualità            |       |

| RETE 4                                           |  |
|--------------------------------------------------|--|
| 6.45 Controcorrente Attualità                    |  |
| 7.40 Kojak Serie Tv                              |  |
| 8.45 Agenzia Rockford Serie                      |  |
| 9.55 Detective in corsia Serie                   |  |
| 10.55 Carabinieri Fiction                        |  |
| 11.55 Tg4 Telegiornale                           |  |
| 12.20 Meteoweb Attualità                         |  |
| 12.25 Il Segreto Telenovela                      |  |
| 13.00 La signora del West Serie Tv               |  |
| 14.00 Lo sportello di Forum Telenovela           |  |
| 15.30 Tg4 Diario Del Giorno Attualità            |  |
| 16.45 Catlow Film Western ('71)                  |  |
| 19.00 Tg4 Telegiornale                           |  |
| 19.45 Tg4 L'Ultima Ora                           |  |
| 19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap              |  |
| 20.30 Controcorrente Attualità                   |  |
| 21.25 Delitti ai Caraibi (1ª Tv) Serie Tv        |  |
| 22.30 Delitti ai Caraibi (1ª Tv) Serie Tv        |  |
| 23.35 Una donna in carriera Film Commedia (1988) |  |

| CANALE 5                                             |  |
|------------------------------------------------------|--|
| 6.00 Prima pagina Tg5 Attualità                      |  |
| 8.00 Tg5 - Mattina Attualità                         |  |
| 8.45 Morning News Attualità                          |  |
| 10.55 Tg5 - Mattina Attualità                        |  |
| 11.00 Forum Attualità                                |  |
| 13.00 Tg5 Attualità                                  |  |
| 13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap                         |  |
| 14.10 Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv                   |  |
| 14.45 La promessa (1ª Tv) Telenovela                 |  |
| 15.45 My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv            |  |
| 16.45 Un altro domani (1ª Tv) Soap                   |  |
| 17.45 Un altro domani (1ª Tv) Soap                   |  |
| 18.45 Caduta libera Spettacolo                       |  |
| 19.55 Tg5 Prima Pagina                               |  |
| 20.00 Tg5 Attualità                                  |  |
| 20.40 Paperissima Sprint                             |  |
| 21.20 7 ore per farti innamorare Film Commedia ('20) |  |
| 23.20 Madri - Una vita d'amore (1ª Tv) Serie Tv      |  |

| ITALIA 1                                                     |  |
|--------------------------------------------------------------|--|
| 8.15 Mila E Shiro - Due Cuori Nella Pallavolo Cartoni        |  |
| 8.40 Dr. House - Medical division Serie Tv                   |  |
| 10.30 C.S.I. New York Serie Tv                               |  |
| 12.25 Studio Aperto Attualità                                |  |
| 13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità               |  |
| 13.05 Sport Mediaset Attualità                               |  |
| 13.55 Backstage Radio Norba Cornetto Battiti Live Spettacolo |  |
| 14.05 The Simpson Cartoni                                    |  |
| 14.50 I Griffin (1ª Tv) Cartoni                              |  |
| 15.20 Magnum P.I. (1ª Tv) Serie                              |  |
| 17.10 Person of Interest Serie                               |  |
| 18.10 Backstage Radio Norba Cornetto Battiti Live Spettacolo |  |
| 18.20 Studio Aperto Attualità                                |  |
| 19.00 Studio Aperto Mag                                      |  |
| 19.30 C.S.I. Miami Serie Tv                                  |  |
| 20.30 N.C.I.S. Serie Tv                                      |  |
| 21.20 Radio Norba Cornetto Battiti Live Spettacolo           |  |
| 0.30 Annabelle 2: Creation Film Horror ('17)                 |  |

| LA 7                                                                                                                                                    |  |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| 6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità                                                                                                              |  |
| 7.00 Omnibus news Attualità                                                                                                                             |  |
| 7.30 Tg La7 Attualità                                                                                                                                   |  |
| 7.55 Omnibus Meteo Attualità                                                                                                                            |  |
| 8.00 Omnibus - Dibattito Attualità. Contenitore quotidiano di La7, che presenta meteo, viabilità, rassegna stampa e approfondimento su temi di cronaca. |  |
| 9.40 Coffee Break Attualità                                                                                                                             |  |
| 11.00 L'Aria che Tira Estate Attualità                                                                                                                  |  |
| 13.30 Tg La7 Attualità                                                                                                                                  |  |
| 14.15 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari                                                                                                          |  |
| 17.15 Mata Hari la spia più seducente Documentari                                                                                                       |  |
| 18.10 Padre Brown Serie Tv                                                                                                                              |  |
| 20.00 Tg La7 Attualità                                                                                                                                  |  |
| 20.35 In Onda Estate Attualità                                                                                                                          |  |
| 23.15 Fascisti su Marte - Una vittoria negata Film Comico ('06)                                                                                         |  |

| TV8                                                        |      |
|------------------------------------------------------------|------|
| 15.30 Amore, romanticismo e cioccolato Film Commedia ('19) |      |
| 17.15 Perché ho rapito il mio capo Film Commedia ('14)     |      |
| 19.00 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate Spettacolo   |      |
| 20.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel                             |      |
| 21.30 L'ultimo dei Mohicani Film Avventura ('92)           |      |
| 23.30 Il socio Film Thriller ('93)                         |      |
| NOVE                                                       | NOVE |
| 15.20 Il delitto della porta accanto Documentari           |      |
| 17.15 Le ultime 24 ore - Caccia al killer Documentari      |      |
| 18.10 Little Big Italy Lifestyle                           |      |
| 19.25 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo         |      |
| 21.25 Ip Man 3 Film Azione ('16)                           |      |
| 23.35 Ip Man 2 Film Azione ('10)                           |      |

| 20                                              | 20     |
|-------------------------------------------------|--------|
| 14.15 The 100 Serie Tv                          |        |
| 14.45 The last ship Serie Tv                    |        |
| 17.30 Gotham Serie Tv                           |        |
| 19.20 Young Sheldon Serie Tv                    |        |
| 20.15 The Big Bang Theory Serie Tv              |        |
| 21.05 Inception Film Fantascienza ('10)         |        |
| 24.00 In Time Film Fantascienza ('11)           |        |
| 2.10 Chuck Serie Tv                             |        |
| 3.30 Joey Serie Tv                              |        |
| 4.50 Show Reel Serie Rete Attualità             |        |
| TV2000                                          | TV2000 |
| 15.15 Siamo Noi Attualità                       |        |
| 16.00 Rosa Selvaggia                            |        |
| 17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità     |        |
| 18.00 Rosario da Lourdes                        |        |
| 18.30 TG 2000 Attualità                         |        |
| 19.00 Santa Messa Attualità                     |        |
| 19.30 In Cammino Attualità                      |        |
| 20.00 Santo Rosario Attualità                   |        |
| 20.30 TG 2000 Attualità                         |        |
| 20.55 Un anno da leoni Film Commedia ('11)      |        |
| 22.40 Laureata... e adesso? Film Commedia ('09) |        |

| RAI 4                                                   | Rai 4 |
|---------------------------------------------------------|-------|
| 17.25 Il Commissario Rex Serie Tv                       |       |
| 19.05 Criminal Minds - Suspect Behavior Serie Tv        |       |
| 19.50 Criminal Minds: Beyond Borders Serie Tv           |       |
| 20.35 Criminal Minds Serie Tv                           |       |
| 21.20 Skylines Film Fantascienza ('20)                  |       |
| 23.10 Skyline Film Fantascienza ('10)                   |       |
| 0.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità             |       |
| LA7 D                                                   | LA7 D |
| 14.35 Grey's Anatomy Serie Tv                           |       |
| 16.20 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv |       |
| 18.10 Tg La7 Attualità                                  |       |
| 18.15 Ghost Whisperer Serie Tv                          |       |
| 20.00 La cucina di Sonia Lifestyle                      |       |
| 20.30 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo                 |       |
| 21.30 Padre Brown Serie Tv                              |       |
| 1.10 La cucina di Sonia Lifestyle                       |       |

| IRIS                                                     | IRIS |
|----------------------------------------------------------|------|
| 12.00 Defiance - I giorni del coraggio Film Guerra ('08) |      |
| 14.40 Ivanhoe Film Avventura ('52)                       |      |
| 16.55 Mission Film Drammatico ('86)                      |      |
| 19.15 CHIPs Serie Tv                                     |      |
| 20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv                       |      |
| 21.00 L'Indiana bianca Film Western ('53)                |      |
| 23.25 La valle della vendetta Film Western ('51)         |      |
| LA 5                                                     | LA 5 |
| 14.40 Riverdale Serie Tv                                 |      |
| 15.40 I cerchi nell'acqua Serie Tv                       |      |
| 17.35 Lina's Hair Spettacolo                             |      |
| 18.00 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela           |      |
| 21.10 Temptation Island Spettacolo                       |      |
| 1.00 I cerchi nell'acqua Serie Tv                        |      |
| 2.25 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela            |      |
| 3.05 Brave and Beautiful Serie Tv                        |      |

| RAI 5                                                   | Rai 5     |
|---------------------------------------------------------|-----------|
| 14.55 Nuovi territori selvaggi d'Europa Documentari     |           |
| 15.50 I Miserabili Serie Tv                             |           |
| 16.40 Si, vendetta... Serie Tv                          |           |
| 18.20 Petruska Croma E Moschetto Documentari            |           |
| 19.30 Niki De Saint-Phalle. La visione di un architetto |           |
| 20.20 Prossima fermata, America Documentari             |           |
| 21.15 Oltre la notte Film Thriller ('17)                |           |
| 22.55 Franco Battiato in tournée Spettacolo             |           |
| REAL TIME                                               | REAL TIME |
| 6.00 Vite al limite Documentari                         |           |
| 11.50 Casa a prima vista Spettacolo                     |           |
| 13.50 Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo        |           |
| 15.30 Abito da sposa cercasi Documentari                |           |
| 19.25 Casa a prima vista Spettacolo                     |           |
| 21.30 Primo appuntamento Spettacolo                     |           |
| 23.00 Primo appuntamento Spettacolo                     |           |

| RAI MOVIE                                           | Rai    |
|-----------------------------------------------------|--------|
| 12.20 I tre spietati Film Western ('64)             |        |
| 14.05 Il massacro di Fort Apache Film Western ('48) |        |
| 16.25 La strada per Fort Alamo Film Western ('64)   |        |
| 17.50 Carogne si nasce Film Western ('68)           |        |
| 19.25 Un fantastico via vai Film Commedia ('13)     |        |
| 21.10 Sicario Film Azione ('15)                     |        |
| 23.10 Soldado Film Thriller ('18)                   |        |
| GIALLO                                              | GIALLO |
| 10.35 Tandem Serie Tv                               |        |
| 11.45 Balthazar Serie Tv                            |        |
| 12.55 L'ispettore Barnaby Serie Tv                  |        |
| 14.45 Tandem Serie Tv                               |        |
| 17.00 Shetland Serie Tv                             |        |
| 19.10 Alexandra Serie Tv                            |        |
| 21.10 Perception Serie Tv                           |        |
| 22.10 Perception Serie Tv                           |        |
| 0.10 Grantchester Serie Tv                          |        |
| 2.10 Shetland Serie Tv                              |        |
| 4.15 Disappeared                                    |        |
| 5.10 A sei passi dal killer Fiction                 |        |

| RAI PREMIUM                                  | Rai       |
|----------------------------------------------|-----------|
| 14.40 Heartland Serie Tv                     |           |
| 15.30 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità |           |
| 15.35 Capri Serie Tv                         |           |
| 17.30 Il restauratore Fiction                |           |
| 19.30 Linda e il Brigadiere Serie Tv         |           |
| 21.20 Le indagini di Lolita Lobosco Fiction  |           |
| 23.25 Vostro Onore Serie Tv                  |           |
| 1.20 La squadra Fiction                      |           |
| 2.55 Heartland Serie Tv                      |           |
| 3.40 Un milione di piccole cose Serie Tv     |           |
| TOP CRIME                                    | TOP CRIME |
| 14.00 The Closer Serie Tv                    |           |
| 15.50 Rizzoli & Isles Serie Tv               |           |
| 17.35 Colombo Serie Tv                       |           |
| 19.20 The Closer Serie Tv                    |           |
| 21.10 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv   |           |
| 22.05 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv   |           |
| 0.45 C.S.I. Miami Serie Tv                   |           |
| 2.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv    |           |
| 4.25 Gone Serie Tv                           |           |

| CIELO                                                     | Cielo |
|-----------------------------------------------------------|-------|
| 15.00 MasterChef Italia                                   |       |
| 16.15 Fratelli in affari                                  |       |
| 17.15 Buying & Selling                                    |       |
| 18.00 Fratelli in affari: una casa è per sempre Lifestyle |       |
| 18.45 Love it or List it - Prendere o lasciare            |       |
| 19.45 Affari al buio                                      |       |
| 20.15 Affari di famiglia Spettacolo                       |       |
| 21.15 Una spia non basta Film Commedia ('12)              |       |
| 23.15 Venus & Fleur Film Commedia ('04)                   |       |
| DMAX                                                      | DMAX  |
| 14.55 Missione restauro Documentari                       |       |
| 15.50 Swords: pesca in alto mare Documentari              |       |
| 17.40 Predatori di gemme Documentari                      |       |
| 19.30 Nudi e crudi Spettacolo                             |       |
| 21.25 Questo strano mondo con Marco Berry (1ª Tv)         |       |
| 22.20 Questo strano mondo con Marco Berry                 |       |
| 23.15 Wrestling - WWE Smackdown (1ª Tv) Wrestling         |       |

| TWENTYSEVEN                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 27 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 14.00 Detective in corsia Serie Tv                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |    |
| 16.00 La casa nella prateria Serie Tv                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |    |
| 19.00 Supercar Serie Tv                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |    |
| 21.10 Casa, Dolce Casa? Film Commedia ('86)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |    |
| 22.55 Tango & Cash Film Poliziesco ('89)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |    |
| 1.00 Hazzard Serie Tv                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |    |
| 2.55 Detective in corsia Serie Tv                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |    |
| 4.40 Celebrated: le grandi biografie Documentari                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |    |
| RAI3 BIS                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |    |
| La programmazione regionale propone, per "La television par furlan", alle 14.20 "Pipins - Ta la cjasute gnove". Alle 21.20 "Cjar. La materie dal spirt", di A. Pillosio e "Il cavallari al non cun se: l'Ecomuseu de int di culine", di A. Zani                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |    |
| RADIO RAI PER IL FVG                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |    |
| 7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale; 11.05 Presentazione programmi; 11.09 Trasmissioni in lingua friulana; 11.20 Radar estate: Intelligenza artificiale e malattie rare. "Eco-shock- Come cambiare il destino dell'Italia" di G. Caporale. La storia di Svetlana Savitskaja; 11.55 A tutto bit: L'appuntamento con ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente; 14 Pomeriggio estate: incontri, cultura, ambiente, società. All'interno la rubrica "Ti presento i miei", prodotta dalla Comunità Radio-televisiva Italofona; 15 Gr FVG; 15.15 Trasmissioni in lingua friulana; 18.30 Gr FVG. Programmi per gli italiani in Istria 15.45 Gr FVG; 16 Sconfimenti: La figura del dalmata Manlio Malabotta. Il ricordo della visita goriziana di Giuseppe Ungaretti in occasione del convegno "La Poesia, oggi" nel 1966 Radio Trst A - Programmi in lingua slovena. 6.57 Apertura; 6.59 Segnale orario e saluto dal vivo; 7 GR Mattino; Calendarietto; 7.30 Magazine del mattino; 8 Notiziario e cronaca regionale; 8.10 Primo turno: In studio Elena Husu e Romeo Grebenšek; 10 Notiziario; 10.10 Primo turno: Zagorrell, zelo polenta oddaja - a cura di Jasmina Gruden e Ilija Ota; 11 STUDIO D'ESTIVO; 12.59 Segnale orario; 13 GR; 13.20 Musica a richiesta; 14 Notiziario e cronaca regionale; 14.10 Umetniki, ki so spremenili svet - pripravlja Vanja Debevec; 15 Terzo turno; 17 Notiziario e cronaca regionale; 17.30 Libro aperto: Marjan Tomšič: OSTRIG-ECA - 21. pt; 18 Parliamo di musica; 18.59 Segnale orario; 19 GR della sera; Musica leggera slovena; 19.35 Chiusura. |    |

| RADIO 1                                                                       |                              |
|-------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|
| RADIO 1                                                                       | DEEJAY                       |
| 15.05 Radio1 Box Estate                                                       | 14.00 Ciao Belli             |
| 17.05 La radio in comune                                                      | 15.00 Summer Camp            |
| 19.30 Zapping                                                                 | 17.00 Pinocchio              |
| 20.58 Ascolta si fa sera                                                      | 19.00 Chiara, Frank e Ciccio |
| 21.05 Torcida Radio1                                                          | 20.00 Say Waaad?             |
| 23.05 Radio1 Musica                                                           | 22.00 Mauro e Andrea         |
| RADIO 2                                                                       | CAPITAL                      |
| 13.45 A Tutta Radio2 Estate                                                   | 12.00 Generazione Capital    |
| 16.00 Siesta                                                                  | 14.00 Capital Records        |
| 18.00 CaterEstate                                                             | 18.00 Tg Zero                |
| 20.00 Sere d'Estate                                                           | 20.00 Vibe                   |
| 21.00 Club Tropicana                                                          | 22.00 B-Side                 |
| 22.00 Radio2 Happy Family                                                     | 24.00 Extra                  |
| RADIO 3                                                                       | M20                          |
| 15.00 Fahrenheit                                                              | 9.00 Davide Rizzi            |
| 16.00 Radio3 Suite                                                            | 12.00 Marlen                 |
| 23.00 Radio3 Suite - Festival dei festival: Associazione Alessandro Scarlatti | 14.00 Ilario                 |
|                                                                               | 17.00 Albertino EveryDay     |
|                                                                               | 19.00 Andrea Mattei          |
|                                                                               | 22.00 DeeJay Time in the Mix |

| SKY-PREMIUM                                                |                                                              |
|------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| SKY CINEMA                                                 |                                                              |
| 17.25 A un metro da te Film Sky Cinema Family              | 19.30 Codice Unlocked Film Sky Cinema Uno                    |
| 17.40 Il Premio Film Sky Cinema Comedy                     | 21.00 Edge of Tomorrow - Senza domani Film Sky Cinema Action |
| 18.10 Interstellar Film Sky Cinema Suspense                | 21.00 Amiche da morire Film Sky Cinema Comedy                |
| 18.40 Ambulance Film Sky Cinema Action                     | 21.00 Quo vadis, Aida? Film Sky Cinema Drama                 |
| 19.00 Words And Pictures Film Sky Cinema Romance           | 21.00 Jumanji Film Sky Cinema Family                         |
| 19.10 Quel treno per Yuma Film Sky Cinema Collection       | 21.00 Per sfortuna che ci sei Film Sky Cinema Romance        |
| 19.20 Basta che funzioni Film Sky Cinema Comedy            | 21.00 Diabolik - Ginko all'attacco! Film Sky Cinema Suspense |
| 19.25 L'ultimo giorno sulla Terra Film Sky Cinema Drama    | 21.15 Geronimo Film Sky Cinema Collection                    |
| 19.25 Madagascar 2 - Via dall'isola Film Sky Cinema Family | 21.15 In & Out Film Sky Cinema Due                           |
|                                                            | 21.15 The Misfits Film Sky Cinema Uno                        |

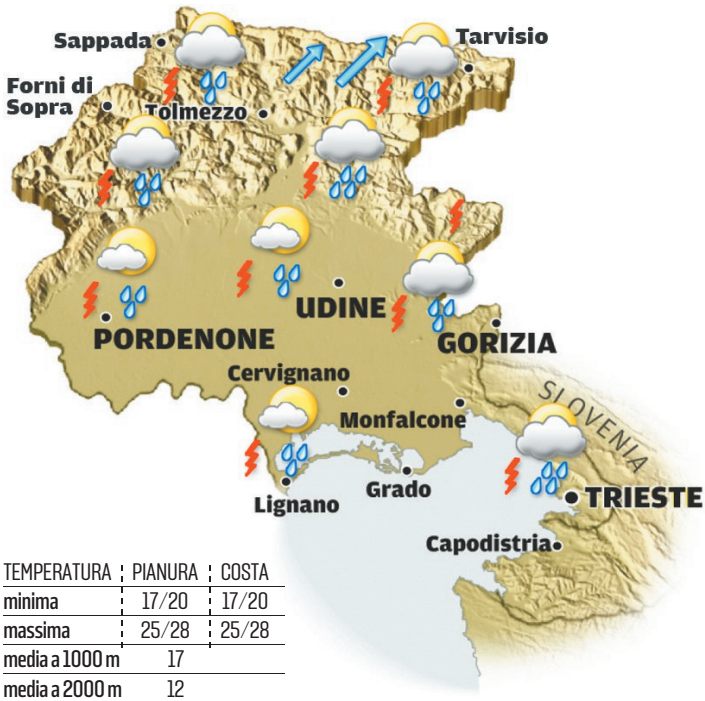
| TV LOCALI                              |                                          |
|----------------------------------------|------------------------------------------|
| CAPODISTRIA                            | TELEQUATTRO                              |
| 06.00 INFOCANALE                       | 06.00 TRIESTE IN DIRETTA                 |
| 14.00 TV TRANSFRONTALIERA TG R.F.V.G.  | 07.00 SVEGLIA TRIESTE                    |
| 14.20 IN VIAGGIO CON SILVIO ODOGASO    | 10.00 GINNASTICA DOLCE                   |
| 14.30 SALVE                            | 10.20 GINNASTICA ZUMBA                   |
| 15.00 SLOVENIA MAGAZINE                | 12.10 COOK ACCADEMY                      |
| 15.30 BELLITALIA                       | 12.35 "MISIOT"                           |
| 16.00 MUSICA SOTTO L'OLIVO             | 13.00 ANTICIPAZIONI DEL NOTIZIARIO -     |
| 17.00 ARTEVISIONE MAGAZINE             | 13.20 IL NOTIZIARIO ore 13.20            |
| 17.30 I PARCHI NATURALI DELLA SLOVENIA | 13.35 SVEGLIA TRIESTE I - il meglio .... |
| 18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA      | 17.45 IL NOTIZIARIO - MERIDIANO - R      |
| 18.35 VREME                            | 18.00 TRIESTE IN DIRETTA                 |
| 18.40 PRIMORSKA KRONIKA                | 19.00 STUDIO TELEQUATTRO - ASSOSTEGNO    |
| 18.55 POLETNO VREME                    | 19.30 IL NOTIZIARIO ore 19.30            |
| 19.00 TUTTOGGI I edizione              | 20.05 TG POST - SERA - Live              |
| 19.25 TG SPORT                         | 20.30 IL NOTIZIARIO - R                  |
| 19.30 TUTTOGGI SCUOLA                  | 21.05 FILM - SOLDATI A CAVALLO           |
| 20.10 SHAKER                           | 23.00 IL NOTIZIARIO - R                  |
| 21.00 TUTTOGGI II edizione             | 23.30 TG POST SERA - R                   |
| 21.15 UNA VITA, UNA STORIA             | 00.00 TRIESTE IN DIRETTA                 |
| 22.10 ALPE ADRIA                       | 01.00 IL NOTIZIARIO - R                  |
| 22.40 L'UNIVERSO È... ESPLORAZIONE     |                                          |
| 23.15 NAUTILUS                         |                                          |
| 23.45 TUTTOGGI II edizione /r/         |                                          |

Il Meteo



OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



Nuvolosità variabile con temporali diffusi alternati a fasi di tempo migliore; i temporali potranno essere forti, anche sulla costa e di notte.

DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



Cielo in genere variabile con piogge residue, più probabili il mattino sulla fascia orientale e nel pomeriggio come rovesci a ovest. Si avranno comunque anche ampie schiarite. L'aria sarà decisamente più fresca e secca rispetto ai giorni precedenti e sulla costa soffierà Bora moderata.

Tendenza. Giovedì cielo in genere poco nuvoloso con temperature sotto la norma del periodo. Venerdì la temperatura aumenterà.

| TEMPERATURE IN REGIONE |      |      |         |         | a cura di Arpa Fvg-Osmer |  |
|------------------------|------|------|---------|---------|--------------------------|--|
| CITTÀ                  | MIN  | MAX  | UMIDITÀ | VENTO   |                          |  |
| Trieste                | 24,8 | 27,9 | 67%     | 9 km/h  |                          |  |
| Monfalcone             | 22,3 | 30,2 | 70%     | 10 km/h |                          |  |
| Gorizia                | 20,8 | 30,0 | 72%     | 10 km/h |                          |  |
| Udine                  | 20,2 | 27,8 | 77%     | 5 km/h  |                          |  |
| Grado                  | 23,7 | 29,8 | 78%     | 7 km/h  |                          |  |
| Cervignano             | 19,3 | 29,6 | 78%     | 5 km/h  |                          |  |
| Pordenone              | 21,5 | 27,8 | 80%     | 6 km/h  |                          |  |
| Tarvisio               | 14,6 | 25,3 | 82%     | 8 km/h  |                          |  |
| Lignano                | 24,7 | 29,5 | 79%     | 12 km/h |                          |  |
| Gemona                 | 20,5 | 28,5 | 82%     | 8 km/h  |                          |  |
| Tolmezzo               | 19,5 | 26,6 | 82%     | 7 km/h  |                          |  |
| Forni di Sopra         | 14,3 | 21,5 | 89%     | 4 km/h  |                          |  |

| IL MARE    |       |       |              |
|------------|-------|-------|--------------|
| CITTÀ      | STATO | GRADI | ALTEZZA ONDA |
| Trieste    | calmo | 26,5  | 0,21 m       |
| Monfalcone | calmo | 25,9  | 0,24 m       |
| Grado      | calmo | 27,0  | 0,31 m       |
| Lignano    | calmo | 27,1  | 0,25 m       |

| EUROPA    |     |     |            |     |     |          |     |     |
|-----------|-----|-----|------------|-----|-----|----------|-----|-----|
| CITTÀ     | MIN | MAX | CITTÀ      | MIN | MAX | CITTÀ    | MIN | MAX |
| Amsterdam | 13  | 21  | Copenaghen | 16  | 22  | Mosca    | 12  | 16  |
| Atene     | 29  | 37  | Ginevra    | 16  | 24  | Parigi   | 17  | 25  |
| Belgrado  | 21  | 35  | Lisbona    | 18  | 27  | Praga    | 16  | 31  |
| Berlino   | 17  | 28  | Londra     | 13  | 17  | Varsavia | 19  | 30  |
| Bruxelles | 14  | 21  | Lubiana    | 17  | 32  | Vienna   | 20  | 34  |
| Budapest  | 20  | 34  | Madrid     | 22  | 32  | Zagabria | 18  | 35  |

| ITALIA      |     |     |  |
|-------------|-----|-----|--|
| CITTÀ       | MIN | MAX |  |
| Aosta       | 11  | 25  |  |
| Bari        | 23  | 34  |  |
| Bologna     | 19  | 29  |  |
| Bolzano     | 12  | 26  |  |
| Cagliari    | 20  | 30  |  |
| Firenze     | 20  | 29  |  |
| Genova      | 22  | 31  |  |
| L'Aquila    | 13  | 27  |  |
| Milano      | 19  | 28  |  |
| Napoli      | 23  | 30  |  |
| Palermo     | 26  | 30  |  |
| R. Calabria | 21  | 30  |  |
| Roma        | 22  | 33  |  |
| Torino      | 19  | 28  |  |
| Venezia     | 19  | 24  |  |

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** violenti temporali a più riprese in attenuazione da ovest nel pomeriggio. Rischio grandine grossa e colpi di vento.  
**Centro:** temporali localmente forti in transito fra Toscana, Umbria e Marche con rischio grandine.  
**Sud:** sole alternato a velature e stratificazioni a tratti compatte.  
**DOMANI**  
**Nord:** residui forti temporali il mattino su Basso Veneto ed Emilia Romagna, poi migliora.  
**Centro:** temporali in transito su interne tirreniche, Appennino e Adriatico in assorbimento serale, meglio sulla costa tirrenica.  
**Sud:** isolati piovoschi tra Campania, Molise, Puglia e Basilicata, specie nel pomeriggio.

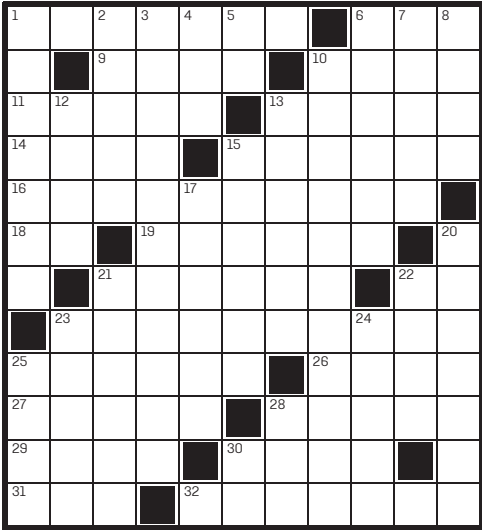
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



**ORIZZONTALI:** 1 Sperare... ad occhi aperti - 6 Amò la ninfa Sirin-ga - 9 Victor, celebre scrittore - 10 Una scimmia americana - 11 Significato di parola - 13 Quote d'interessi - 14 Si praticano con il succhiello - 15 Private del vello - 16 Il filosofo che fu precettore di Alessandro Magno - 18 Laconico rifiuto - 19 Sistemi, procedure - 21 La consultano i giocatori del Lotto - 22 Casella Postale - 23 Inventariare collezioni - 25 Sottili lastre di metallo - 26 Il fiume di Monaco di Baviera - 27 Vertici, ponte - 28 A Roma c'è quella della verità - 29 Un temibile cetaceo - 30 Fa fiasco chi lo fa nell'acqua - 31 Umili vesti monacali - 32 Quello alla milanese ha lo zafferano.

**VERTICALI:** 1 Fu il primo martire cristiano - 2 Sono proverbiali dormiglioni - 3 Lo studio della monetazione - 4 Se finisce in un pagliaio, non si trova più - 5 La lettera che segue pi e precede sigma - 6 For-mano la corolla dei fiori - 7 Una comune conifera - 8 Seccature, fastidi - 10 I ritrovi con i tavoli verdi - 12 Costella-zione di aprile e maggio - 13 Involto cilindrico - 15 Il risultato della somma - 17 I sudditi di Edipo - 20 Sottoposto a intervento chirurgico - 21 Indumenti per il personale sanitario - 22 Tracollo finanziario - 23 Il regista di *Accade una notte* - 24 Località inglese nota per le competizioni ippiche - 25 Stato dell'Indocina - 28 Un mezzo pubblico - 30 Un pezzo del bikini.

Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4



Non mancheranno le piccole difficoltà tra le quali vi dovrete destreggiare, ma il lavoro procederà ugualmente bene. In amore non date importanza a una discussione.

**TORO**  
21/4 - 20/5



Dovreste essere molto scrupolosi nel controllare un contratto che non vi convince completamente. Fate valere i vostri diritti e la vostra preparazione professionale. Amore.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6



Gli astri proteggono le vostre entrate economiche; tuttavia non lasciatevi andare ad acquisti incauti e inutili. Comportatevi lealmente con un amico in difficoltà.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7



Il vostro desiderio di emergere, di rendervi utili sul lavoro sarà momentaneamente ostacolato da un collega competitivo e poco sincero. Tempo per riflettere in amore.

**LEONE**  
23/7 - 23/8



Anche se l'umore è un po' variabile la giornata è importante per la posizione degli astri. I rapporti affettivi a poco a poco tendono a ravvivarsi sensibilmente. Sicurezza.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9



Interessi personali, estranei al lavoro, vi im-pe-diranno di concentrarvi come invece sarebbe opportuno. Il danno non sarà rilevante, ma è meglio evitarlo. Nessun compromesso.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10



Vi pentirete di aver dato troppa confidenza a un vostro collega e cercherete di riprendere le dovute distanze. In serata una nuova amicitia vi farà battere forte il cuore.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11



Le cose procedono abbastanza bene nel lavoro, ma potrebbero andare ancora meglio se vi mostraste più elastici e disposti al compromesso. Un incontro inaspettato.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12



Vi attende una giornata decisamente favorevole e fortunata. Approfittatene per fare in modo di chiarire una delicata questione personale che si trascina da troppo tempo.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1



Le stelle a voi favorevoli promettono nuove entrate e discreti guadagni. Approfittatene per impegnare i vostri soldi in un nuovo investimento. Accettate un invito.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2



La tranquillità del lavoro della mattinata sarà turbata da una notizia allarmante nelle prime ore del pomeriggio. Uno svago rilassante in serata farà bene al vostro umore.

**PESCI**  
20/2 - 20/3



Gli influssi continuano ad essere un poco misti, sarà quindi bene essere adattabili e calmi. C'è anche la possibilità di qualche soluzione molto rapida. Un incontro.

# SCONTI AL TOP



DAL 25 AL 29 LUGLIO

**-40%**

SU TUTTI GLI OCCHIALI DA SOLE\*

**VisionOttica Pellaschiar TRIESTE**

Via Carducci, 15 · Tel. 040-632515

Campo San Giacomo, 12 · Tel. 040-772377

**IL PICCOLO**  
fondato nel 1881

**Direttrice responsabile:**  
Roberta Giani

**Ufficio centrale:** Alessio Radossi (responsabile), Maddalena Rebecca (vicaria), Maurizio Gattaruzza, **Cronaca di Trieste:** Matteo Unterwieser, **Cronaca di Gorizia e Monfalcone:** Pietro Comelli, **Cultura e spettacoli:** Arianna Boria, **Sport:** Roberto Degrassi

**Redazione**  
34121 Trieste, via Mazzini 14  
Telefono 040/3733.111  
Internet: http://www.ilpiccolo.it

**Pubblicità**  
A. Manzoni&C. S.p.A.  
34121 Trieste, via Mazzini 12  
tel. 040/6728311,  
fax 040/366046

**Stampa**  
Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via del Lavoro, 18  
Grignano di Zocco - Vicenza

**La tiratura del 24 luglio 2023** è stata di 13.580 copie.

Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023

Codice ISSN online TS 2499-1619

Codice ISSN online GO 2499-1627

 **PEFC**  
PEFC/C18-32-111

**Abbonamenti**  
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.I.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 183, tre mesi € 100, (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88, (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste. Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,30 / € 1,50.

**Titolare del trattamento dei dati personali:** GEDI News Network S.p.A.  
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679) - il Direttore Responsabile della testata.  
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.  
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679) sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugano n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinews-network.it.  
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

**GEDI NEWS NETWORK S.p.A.**  
Via Ernesto Lugano n. 15  
10126 Torino

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Maurizio Scanavino

**Amministratore Delegato e Direttore Generale**  
Fabiano Begal

**Consiglieri:**  
Gabriele Acquistapace  
Alessandro Bianco  
Gabriele Comuzzo  
Corrado Corradi  
Francesco Dini

C.F. eiscrizione al Registro Imprese n. 06598550587  
P.IVA 01578251009  
N.REATO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

**Presidente**  
John Elkann

**Amministratore Delegato**  
Maurizio Scanavino

**Direttore editoriale GEDI**  
Maurizio Molinari

**Direttore editoriale Quotidiani Locali**  
Massimo Giannini

# BOSCO

una famiglia come la tua

OFFERTE VALIDE  
dal 20 luglio al 2 agosto 2023

**Maxi**  
SUPERMERCATI

*Abbiamo a cuore la tua spesa*



**Prosciutto Cotto  
Bosco  
Alta Qualità**



al Kg

**17,98 €**

**Latteria  
Bosco  
120 giorni**



al Kg

**14,98 €**

**Cevapcici  
di nostra  
produzione**



al Kg

**8,98 €**

**Carne salada  
del Trentino**



al Kg

**34,98 €**

**Yogurt  
Muller Mix  
assortito**



da gr. 120

€ 6,25 al Kg.

**SUPER  
OFFERTA**

**0,75 €**

**The  
San Benedetto**

fico d'india, limone,  
pesca, limone zero,  
pesca zero, verde zero  
750 ml

€ 0,50 al Lt.



**SUPER  
OFFERTA**

**0,75 €**

- Via Concordia 6
- Via Coroneo 31/1
- Via Franca 4/2
- Piazza Goldoni 10
- Via Orlandini 1
- Via Ruggero Manna 1
- Via Settefontane 51/1
- Largo San Tommaso 2 - Opicina

Spesa online e consegna a domicilio  
**gruppobosco.it**  
Contatti  
**info@gruppobosco.it**

